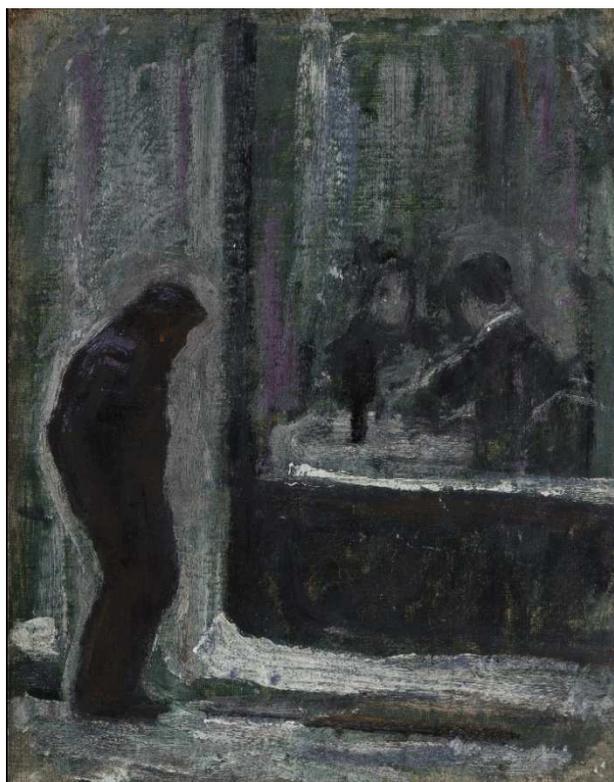


2015



BILANCIO D'ESERCIZIO



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TORTONA

**In copertina: Emilio Longoni, *Riflessioni di un affamato (studio)* (1894), olio su tela, cm. 33x25
“il Divisionismo”. Pinacoteca Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.**

SOMMARIO

4

Relazione sulla gestione

177

Prospetti di bilancio

179

Nota integrativa

226

Relazione del Collegio dei Revisori

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INTRODUZIONE – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il 31 dicembre 2015 si è chiuso il ventiquattresimo esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

Il quadro di riferimento normativo relativo all'anno in rassegna è stato caratterizzato principalmente dalla firma del protocollo di intesa tra l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.a. e il Ministero dell'Economia e delle Finanze avvenuta in data 22 aprile 2015. Di seguito, una breve panoramica sulle maggiori novità introdotte dal citato protocollo, divise per argomento.

PATRIMONIO

Gestione del patrimonio

La gestione del patrimonio della Fondazione deve essere improntata ai seguenti criteri: a) ottimizzazione della combinazione tra redditività e rischio del portafoglio nel suo complesso; b) adeguata diversificazione del portafoglio; c) efficiente gestione finalizzata ad ottimizzare i risultati, contenendo i costi di transazione, di gestione e di funzionamento.

In particolare, il patrimonio non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per un ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nell'ipotesi in cui l'esposizione dovesse risultare superiore a quella sopra indicata, insorge l'obbligo per la Fondazione di ridurla al di sotto dei limiti ivi previsti nel termine: i) di tre anni, ove la stessa riguardi strumenti finanziari negoziati su mercati regolamentati; ii) di cinque anni, ove l'esposizione medesima riguardi strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati.

In ogni caso, si terranno nel dovuto conto l'esigenza di salvaguardare il valore del patrimonio, le condizioni di mercato e gli effetti delle cessioni sullo stesso.

Indebitamento

Il protocollo prevede che le Fondazioni non possano ricorrere all'indebitamento se non in caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità dovute allo sfasamento temporale tra uscite di cassa ed entrate certe per data ed ammontare. In ogni caso, l'esposizione debitoria complessiva non può superare il dieci per cento della consistenza del patrimonio.

Le Fondazioni che presentino un'esposizione debitoria hanno l'obbligo di predisporre un programma di rientro in un arco temporale massimo di cinque anni, eventualmente prorogabile su autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza.

Operazioni in derivati

I contratti e gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati esclusivamente per finalità di copertura oppure in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali.

Imprese ed enti strumentali

L'investimento nelle imprese e negli enti strumentali deve essere realizzato utilizzando esclusivamente le risorse derivanti dal reddito, fatto salvo quanto previsto per i beni mobili e immobili dall'art. 7, comma 3-*bis*, del decreto legislativo n. 153/99.

Le Fondazioni che avessero agito diversamente da quanto sopra previsto hanno cinque anni di tempo per procedere all'adeguamento.

Partecipazioni

Le Fondazioni hanno l'obbligo di trasmettere all'Autorità di Vigilanza gli eventuali patti parasociali, e le loro successive modifiche, aventi ad oggetto l'esercizio dei diritti connessi alle partecipazioni detenute nella società bancaria conferitaria, dando espressamente conto che i suddetti accordi non contengono previsioni in contrasto con i principi stabiliti dall'articolo 6 del decreto legislativo n. 153/99.

GOVERNANCE

Mandati

In tema di mandati, il protocollo prevede anzitutto che l'Organo di Amministrazione, il Presidente e l'Organo di controllo durino in carica per un periodo massimo di quattro anni.

Inoltre, ribadendo precetti già oramai consolidati, il protocollo stabilisce che i componenti degli Organi di indirizzo, di amministrazione e di controllo, ivi compreso il Presidente della Fondazione, possono esercitare nella Fondazione non più di due mandati consecutivi indipendentemente dall'organo interessato.

Due mandati non si considerano consecutivi qualora il secondo venga assunto dopo che sia trascorso un periodo almeno pari a tre anni dalla data di cessazione del precedente. Ai fini del computo del numero dei mandati consecutivi, si tiene conto di quello espletato per un periodo di tempo non inferiore alla metà del tempo previsto o anche di durata inferiore se cessato per

dimissioni volontarie, escluse quelle presentate a seguito di nomina in altro Organo della Fondazione. I mandati espletati per una durata inferiore non possono essere esclusi, ai fini del computo dei mandati complessivi, per più di una volta.

Selezione dei componenti gli Organi

Sulla base di quanto previsto nel protocollo, le Fondazioni devono garantire la presenza nei propri Organi di soggetti portatori di professionalità, competenza e autorevolezza nonché l'adozione di processi di nomina funzionali a salvaguardare l'indipendenza e la terzietà dell'Ente.

Inoltre, fermo restando quanto stabilito per le Fondazioni di origine associativa dall'art. 4, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 153/99, le Fondazioni, devono periodicamente verificare che i soggetti designanti siano rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi dall'attività istituzionale della fondazione.

Le nomine per cooptazione sono previste esclusivamente ai fini della nomina di personalità di chiara e indiscussa fama, sono effettuate tenendo conto dell'esigenza di assicurare la presenza del genere meno rappresentato, nel rispetto del principio di trasparenza e con l'applicazione di un criterio selettivo idoneo a individuare soggetti dotati di esperienza e professionalità funzionali al raggiungimento delle finalità statutarie negli specifici settori di attività della Fondazione. In ogni caso, le nomine per cooptazione non devono superare il quindici per cento del numero dei componenti dell'Organo di Indirizzo, arrotondato all'unità superiore.

Incompatibilità e ineleggibilità

Il protocollo affianca ad alcune ipotesi di incompatibilità ed ineleggibilità già presenti nella Carta delle Fondazioni, ulteriori fattispecie riguardanti specificamente la società bancaria conferitaria.

In particolare, viene ribadito che non possono ricoprire la carica di componente degli Organi delle Fondazioni i membri del parlamento nazionale ed europeo o del Governo; gli assessori o consiglieri regionali, provinciali e comunali, il presidente della provincia, il sindaco, il presidente e i componenti del consiglio circoscrizionale, il presidente e i componenti del consiglio di amministrazione dei consorzi fra enti locali, il presidente e i componenti dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, i consiglieri di amministrazione e il presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il presidente e i componenti degli organi delle comunità montane, nonché coloro che siano cessati da dette cariche da meno di un anno.

Viene inoltre stabilito che chiunque abbia ricoperto la carica di componente degli organi della società bancaria conferitaria non può assumere cariche negli organi della Fondazione prima che siano trascorsi almeno dodici mesi dalla cessazione dell'incarico.

La Fondazione, inoltre, nell'esercitare i diritti di azionista della società bancaria conferitaria, non può designare o votare candidati, ovvero presentare o votare liste di candidati nelle quali siano presenti soggetti, che, nei dodici mesi antecedenti, abbiano svolto funzioni di indirizzo, amministrazione o controllo presso la Fondazione.

CORRISPETTIVI PER I COMPONENTI DEGLI ORGANI

In tema di corrispettivi agli Organi, il protocollo prevede che gli stessi debbano essere commisurati all'entità del patrimonio e delle erogazioni di ciascuna Fondazione.

In particolare, per le Fondazioni con patrimonio superiore a un miliardo di euro, il compenso annuale complessivamente corrisposto, a qualunque titolo, al Presidente non può essere superiore a duecentoquarantamila euro. Per le altre Fondazioni il compenso massimo del Presidente è determinato in misura inferiore al predetto limite in relazione all'entità del patrimonio e delle erogazioni.

Per i componenti dell'Organo di Indirizzo devono essere previsti esclusivamente trattamenti non "corrispettivi", ma indennitari, collegati alla effettiva partecipazione ai lavori dell'Organo e alle spese sostenute.

In ogni caso, la somma complessiva corrisposta a qualunque titolo a Presidente, componenti del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di indirizzo, dell'Organo di controllo, di comitati e/o commissioni non può superare l'importo determinato applicando ad ognuno dei seguenti scaglioni, in cui può essere ripartito il patrimonio di bilancio, le relative percentuali:

- a) fino a 120 milioni di euro di patrimonio: 0,40%;
- b) oltre 120 milioni di euro e fino a 500 milioni di euro di patrimonio: 0,10%;
- c) oltre 500 milioni di euro e fino a 5.000 milioni di euro di patrimonio: 0,05%;
- a) oltre 5.000 milioni di euro di patrimonio: 0,01%.

TRASPARENZA

Sulla base di quanto previsto dal protocollo, le Fondazioni devono dare conto dell'attività svolta e programmata in modo chiaro e facilmente accessibile.

In tal senso, devono essere resi pubblici sui siti internet almeno i seguenti documenti: statuto, regolamenti, bilanci, documenti programmatici previsionali, informazioni concernenti appalti

affidati di importo superiore a 50.000 euro, bandi per le erogazioni e *curricula* dei componenti degli organi.

Sempre sui siti internet devono essere indicate le procedure attraverso le quali i terzi possono avanzare richieste di sostegno finanziario indicando le condizioni di accesso, i criteri di selezione e il processo attraverso cui ha luogo la selezione delle iniziative proposte, nonché gli esiti delle stesse.

Devono essere inoltre pubblicati sul sito internet i risultati della valutazione effettuata dalle Fondazioni *ex post* in merito all'esito delle varie iniziative finanziate, ai relativi costi e agli obiettivi sociali raggiunti ove misurabili, tenuto anche conto per quanto possibile degli eventuali indicatori di efficacia preventivamente determinati sulla base di una attenta valutazione del rapporto costi/risultati.

ooo

I contenuti del protocollo di intesa ACRI/MEF hanno trovato puntuale recepimento nello statuto della Fondazione che è stato approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento del 22 dicembre 2015.

ooo

Ciò detto in relazione alle novità introdotte dal protocollo di intesa ACRI/MEF, passiamo ora ad un rapido sguardo circa gli ulteriori interventi legislativi registratisi in corso d'anno.

In tal senso, meritano segnalazione due provvedimenti di legge che dispongono agevolazioni fiscali a favore di chi effettua erogazioni liberali a beneficio del sistema nazionale di istruzione, e per contrastare la povertà educativa minorile.

In merito al primo aspetto, si segnala che l'art. 1, commi 145 e seguenti, della legge 107/2015 prevede un sistema di incentivazione fiscale per le erogazioni liberali in denaro destinate agli investimenti in favore di tutti gli istituti del sistema nazionale di istruzione, per la realizzazione di nuove strutture scolastiche, la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti e per il sostegno a interventi che migliorino l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Tale sistema di incentivazione fiscale - molto simile per caratteristiche tecniche al c.d. *art bonus* prevede, per le erogazioni della specie, un credito d'imposta pari al 65 per cento delle erogazioni effettuate in ciascuno dei due periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2014 e pari al 50 per cento di quelle effettuate nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016.

Il credito d'imposta è riconosciuto alle persone fisiche nonché agli enti non commerciali (tra cui, come noto, sono da ricomprendere le Fondazioni bancarie) e ai soggetti titolari di reddito

d'impresa, non è cumulabile con altre agevolazioni previste per le medesime spese ed è ripartito in tre quote annuali di pari importo. Le spese sostenute per le finalità di cui sopra sono ammesse al credito d'imposta nel limite dell'importo massimo di euro 100.000 per ciascun periodo d'imposta.

In tema di contrasto della povertà educativa minorile, la legge n. 208/2015, all'art. 1 commi 392 e seguenti, prevede in via sperimentale, per gli anni 2016, 2017 e 2018, l'istituzione del «Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile», alimentato dai versamenti effettuati su un apposito conto corrente postale dalle Fondazioni bancarie nell'ambito della propria attività istituzionale. Le modalità di intervento del fondo, le caratteristiche dei progetti da finanziare e le modalità di loro valutazione e selezione saranno definite in uno specifico protocollo d'intesa che verrà stipulato tra le Fondazioni stesse, la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero dell'Economia e delle finanze e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Alle Fondazioni sarà riconosciuto un credito d'imposta pari al 75 per cento dei versamenti effettuati al Fondo, negli anni 2016, 2017 e 2018. Il credito sarà assegnato, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari ad euro 100 milioni per ciascun anno, secondo l'ordine temporale in cui le Fondazioni comunicheranno l'impegno a finanziare i progetti individuati secondo il citato protocollo d'intesa.

PROFILI ISTITUZIONALI ED AMMINISTRATIVI

L'ASSETTO ISTITUZIONALE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona è un soggetto non profit, privato e autonomo, che persegue per legge scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio.

La Fondazione è stata costituita nel dicembre del 1991 a seguito del processo di ristrutturazione del sistema bancario dettato dalla legge “Amato-Ciampi” con la missione di proseguire nell’attività di beneficenza e di carattere sociale svolta a partire dal 1911 dalla Cassa di Risparmio di Tortona.

Gli Organi Sociali in carica al momento dell’approvazione del bilancio sono:

- *Organo di indirizzo*: è attualmente composto da quattordici membri in carica per cinque anni, con possibilità di essere confermati per un secondo mandato.

L’Organo di indirizzo approva e modifica lo statuto e i regolamenti interni, definisce le linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti, approva il bilancio d’esercizio, il documento programmatico previsionale annuale e pluriennale, nomina i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori e ne determina i relativi compensi.

- *Consiglio di amministrazione*: è composto dal Presidente e da quattro Consiglieri in carica per quattro anni, con possibilità di essere confermati per un secondo mandato.

Il Consiglio svolge l’attività di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione dando impulso all’attività nell’ambito dei programmi e delle priorità definite dall’Organo di indirizzo.

- *Presidente*: presiede l’Organo di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione, ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di amministrazione.

- *Collegio dei Revisori*: è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti.

Il loro mandato dura quattro anni e possono essere riconfermati per un secondo incarico.

E’ l’organo di controllo della Fondazione e svolge i compiti ed esercita le attribuzioni previste dalla vigente normativa per le funzioni di controllo delle società per azioni.

I membri del Collegio devono intervenire alle riunioni dell’Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione.

- *Assemblea dei Soci*: è composta da un numero massimo di centoquaranta componenti e rappresenta la continuità dell'originaria Cassa di Risparmio di Tortona.

Designa la metà dei componenti dell'Organo di indirizzo, formula pareri non vincolanti sulla programmazione pluriennale dell'attività erogativa, sullo scioglimento della Fondazione, sulle modifiche statutarie, sulle operazioni di trasformazione, fusione ed incorporazione in altri enti, nonché su altre materie per le quali l'Organo di indirizzo ritiene opportuno acquisire il suo parere.

L'Assemblea formula inoltre proposte all'Organo di indirizzo circa l'attività dell'ente e dà voce alla rappresentanza storica degli interessi della Fondazione.

LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Organo di indirizzo

Presidente Dante Davio

Componenti Giovanna Bianchi
 Manuela Bonadeo
 Italo Cammarata
 Eraldo Canegallo
 Vincenzo Castella
 Paolo Maria Ferrando
 Mauro Galli
 Paolo Garbagnoli
 Fortunato Migliora
 Massimo Piccinini
 Cesare Raviolo
 Giuseppe Sorgon
 Andrea Zanardi

Consiglio di amministrazione

<i>Presidente</i>	Dante Davio
<i>Vice Presidente</i>	Pier Luigi Rognoni
<i>Consigliere anziano</i>	Franco Cattaneo
<i>Consiglieri</i>	Paolo Provera Carlo Volpi

Collegio dei Revisori

<i>Presidente</i>	Pier Vittorio Cairo
<i>Revisori effettivi</i>	Valter Chiappini Gasparino Ferrari
<i>Revisori supplenti</i>	Ezio Cizza Gabriele Lamanuzzi

Collegio di Presidenza dell'Assemblea dei Soci

<i>Presidente</i>	Giuseppe Decarlini
<i>Vice Presidente</i>	Gianni Mariotti
<i>Componenti</i>	Gianmario Santamaria

Segretario generale

Andrea Crozza

Nel corso dell'esercizio, l'attività degli Organi Collegiali si è così sviluppata:

n. 7 adunanze dell'Organo di indirizzo

n. 17 adunanze del Consiglio di amministrazione

n. 5 adunanze del Collegio dei Revisori

n. 1 adunanza dell'Assemblea dei Soci

n. 2 adunanze del Collegio di Presidenza dell'Assemblea dei Soci

oltre a numerosi incontri, anche di carattere informale, con Enti, Organismi ed Associazioni con l'intervento di componenti dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione.

L'ASSETTO LOGISTICO

Il Palazzetto medievale

Il *Palazzetto medievale* di Corso Leoniero a Tortona, acquisito dalla Fondazione nel 1999, ne ospita la sede legale, gli uffici operativi, la biblioteca ed il nucleo originario delle sale espositive della Pinacoteca “il Divisionismo”.

Lo storico monumento, posizionato nel cuore della città, rappresenta un importante punto di riferimento nel tessuto culturale del territorio ed è diventato in pochi anni il fulcro di un piccolo centro di cultura che coinvolge alcuni edifici adiacenti, immobili strumentali all'attività dell'Ente, dove sono collocate la Sala Convegni, la caffetteria “il D Cafè” ed una parte delle sale espositive della Pinacoteca.



Le origini della costruzione risalgono con molta probabilità tra la fine del 1300 e gli inizi del 1400, periodo in cui i Visconti, entrati in città nel 1347, si fecero promotori di un vasto progetto di riassetto urbano che fu concretamente avviato, un decennio più tardi, da Galeazzo II con la ristrutturazione e l'ampliamento delle mura.

E' stato ipotizzato che la casa appartenesse agli Spinola, ma le prime notizie documentarie sono relative alla destinazione d'uso dei locali alla fine del 1700, inizi del 1800, quando l'abitazione venne destinata ad usi commerciali: un albergo, la bottega di un sellaio, e nel '900 dalle sorelle Banchieri, modiste.

L'edificio, anche se registrato nel 1908 nell'Elenco degli Edifici Monumentali della Soprintendenza di Torino grazie all'attività di salvaguardia di Alfredo D'Andrade, fu oggetto negli Anni Trenta di iniziative che ne prevedevano la demolizione per erigervi una moderna costruzione e per realizzare il progetto di un percorso porticato da Piazza Duomo sino ai giardini della stazione, area della Casa Littoria. Il dibattito rimase sospeso durante la guerra, ed infine, nonostante altre proposte, tra cui anche quella inverosimile di ricostruirla in altra sede, la struttura venne conservata adibendola ancora ad uso commerciale.

Negli anni fra il 1982 ed il 1987 il Palazzetto medievale è stato oggetto di un sostanziale intervento di restauro finanziato dalla Cassa di Risparmio di Tortona che ha cercato di porre rimedio alle numerose manomissioni e trasformazioni subite dall'edificio nel corso dei secoli.

Nel giardinetto antistante l'immobile nel 1994 è stata collocata una scultura, opera dell'artista tortonese Giancarlo Marchese, dal titolo *Il buon uso del denaro*, a ricordo della figura del generale Aristide Arzano, promotore nel 1903 della Società Storica per gli Studi di Economia ed Arte nel Tortonese e, successivamente, della Cassa di Risparmio di Tortona.

L'opera raffigura il simbolo del denaro nella sua accezione migliore e precisamente quando da esso si trae linfa per tessere l'economia: in particolare, dal cerchio (il denaro) si diramano i fili che si organizzano per ordire una tessitura simbolica (l'economia).

LA SALA CONVEGNI

La Sala Convegni, spazio concesso in uso gratuito ad Enti ed Associazioni operanti in campo culturale, scientifico o di promozione del territorio, ha conseguito in questi anni l'obiettivo di rendersi luogo "al servizio della comunità" quale punto di riferimento ed aggregazione per la Città di Tortona ed il territorio.

Dopo l'acquisizione nel 2006 dalla Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., la Sala Convegni è stata completamente ristrutturata e riallestita con l'ampliamento della capienza da 120 a oltre 210 posti, l'eliminazione delle barriere architettoniche e la creazione di nuovi e funzionali spazi accessori con dotazioni tecnologiche d'avanguardia.



Dall'ottobre del 2007 alla fine del 2015 la Sala ha ospitato oltre 1.300 iniziative tra convegni, seminari e momenti d'incontro a testimonianza dell'importante ruolo svolto a favore delle Associazioni che animano la vita e il dibattito culturale della comunità tortonese.



Nel corso del 2015 la Fondazione ha deciso di creare presso la saletta audio video adiacente la reception della Sala convegni uno spazio di ristoro a servizio dei numerosi utilizzatori della Sala e dei visitatori della Pinacoteca dell'Ente.

A fine maggio è stato inaugurato "il D Cafè", la cui *mission*, sottolineata nel logo attraverso le parole *cultura e territorio*, è quella di divenire un punto qualificato di incontro e di promozione culturale, in abbinamento alle eccellenze enogastronomiche del Tortonese.



“i DIVISIONISMO” PINACOTECA FONDAZIONE C.R. TORTONA

La storia della collezione

Nell’ambito degli accordi relativi alla cessione della partecipazione di maggioranza della Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., nel 1999 la Fondazione ha acquisito la collezione della Cassa di Risparmio nella convinzione che, aldilà delle istituzioni museali pubbliche, il collezionismo di Enti quali le Fondazioni di origine bancaria potesse costituire il fondamento di raccolte private aperte al pubblico e, nel contempo, consentire la valorizzazione di autori legati, per coincidenze o scelte di vita, al territorio di operatività dell’Ente.

A partire da tale data, la Fondazione ha quindi avviato un’autonoma politica di potenziamento della collezione che ha trovato un primo importante punto di consolidamento nel dicembre del 2001 con l’apertura al pubblico degli spazi espositivi permanenti presso il

Palazzetto medievale, concretizzando in questo modo una strategia di valorizzazione che ha percorso l'attuale tendenza delle Fondazioni di origine bancaria a divenire attori primari e corresponsabili della politica culturale del proprio territorio.

Da questa scelta strategica ha cominciato a prendere gradualmente corpo l'idea di dare vita ad una struttura museale più complessa che, relazionando la figura artistica di Giuseppe Pellizza da Volpedo agli altri protagonisti del Divisionismo, ricomponesse questa importante realtà artistica italiana compresa tra la fine dell'Ottocento e i primi due decenni del Novecento.

“il Divisionismo” è oggi uno spazio museale che si propone di documentare una stagione di grande importanza della cultura artistica italiana attraverso la varietà e l'originalità dei linguaggi pittorici utilizzati non solo dai grandi maestri divisionisti, ma da personaggi che hanno dato voce a culture per così dire periferiche per lungo tempo sottovalutate.



Il percorso espositivo risulta incentrato intorno al fertile dialogo tra i diversi interpreti di una tecnica audace che ha saputo rappresentare le istanze di un secolo nuovo: dagli artisti socialmente impegnati degli anni novanta dell'Ottocento fino agli approcci empirici in ambito simbolista e ai primi saggi dei protagonisti della rivoluzione futurista per i quali il divisionismo costituiva il linguaggio della modernità. A capolavori, quali *Piazza Caricamento*, *Il golfo di Genova*, *Lo sciopero*, *Mattino in officina*, *Ulivi ad Albaro* di Plinio Nomellini, *Mi ricordo quand'ero fanciulla (Entremets)* e *Incensum Domino!* di Angelo Morbelli, *Il seminatore* e *Ultimi pascoli* di Carlo Fornara, *Ona staderada (La venditrice di frutta)* di Emilio Longoni, *La raccolta del fieno* di Giovanni Segantini, *La via del Calvario* e *Adorazione dei magi* di Gaetano

Previati, *Quando gli uccelletti vanno a dormire* di Vittore Grubicy, *Cucine economiche e Riflessioni dolorose* di Attilio Pusterla si legano e si confrontano importanti opere di notevole originalità tecnica ed espressiva di firme meno conosciute, come Benvenuto Benvenuti, Galileo Chini, Giuseppe Cominetti, Giovanni Battista Crema, Camillo Innocenti, Giorgio Kienerk, Llewelyn Lloyd, Baldassarre Longoni, Guglielmo Amedeo Lori, Serafino Macchiati, Cesare Maggi, Giuseppe Mentessi, Rubaldo Merello, Matteo Olivero e Angelo Torchi.



Al fine di dare vita ad un centro di valorizzazione della pittura divisionista, allo spazio espositivo è stata affiancata una biblioteca di settore; il reperimento delle fonti edite ed inedite sul Divisionismo ha permesso la consultazione dell'archivio e del patrimonio librario da parte di molti ricercatori italiani che hanno portato le loro ricerche anche alla visibilità internazionale.

La Pinacoteca è un museo vivo grazie non solo all'attività di ricerca, ma soprattutto al coinvolgimento attivo degli Istituti scolastici con visite guidate e laboratori di pittura o di approfondimento interdisciplinare. Importante la condivisione delle iniziative didattiche anche dalle famiglie durante i fine settimana con percorsi tematici mirati alle esigenze dei gruppi famigliari. Una nutrita serie di eventi contribuisce inoltre alla vitalità culturale dell'esposizione.

Acquisizioni dell'esercizio: un capolavoro ritrovato

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di acquisizione di dipinti sempre più mirata alla ricerca di capolavori nascosti o poco conosciuti in un'ottica di consolidamento del carattere antologico della collezione quale polo di valorizzazione della pittura divisionista, unico nel panorama nazionale.

Nell'aprile 2015 è stato acquisito un importante dipinto di Attilio Pusterla (Milano, 1862- Woodcliff, New Jersey, 1941), vivace protagonista del primo dibattito divisionista in area lombarda.

La difficilissima reperibilità sul mercato delle sue opere non ha finora consentito di approfondire dal punto di vista storico e critico una figura di assoluto spicco, anche in raffronto alle coeve esperienze in ambito europeo, della pittura di contenuto sociale, partecipe, in area lombarda, delle prime sperimentazioni della tecnica divisa insieme, ad esempio, ai maestri riconosciuti Angelo Morbelli ed Emilio Longoni.

Cucine economiche (1891), Olio su tela, 69,5 x 105,8 cm.



Provenienza:

Federico Aurnheimer; *Catalogo della vendita all'asta della Galleria Ingegnoli*, Milano, Galleria Pesaro, maggio 1933, n.97, tav.121; Collezione privata, Milano; *Dipinti e sculture del XIX e del XX secolo*, Milano, Il Ponte Casa d'aste, 21 aprile 2015, pp. 68-71, n. 249, ripr.

Esposizioni:

Gara Artistica. Esposizione libera di Belle Arti. Catalogo delle opere esposte, Milano, Palazzo Broggi, 1891, p. 11, n. 64 (*Cucine economiche*).

Festa dell'arte e dei fiori. Catalogo della Esposizione di Belle Arti, Firenze, Palazzo dell'Esposizione, 1896-1897, p. 53, n. 339 (*Alle cucine economiche italiane*, L. 2.500).

Catalogo della prima mostra d'arte di artisti milanesi indetta dalla Famiglia Meneghina, Milano, Palazzo della Permanente, novembre-dicembre 1926, p. 66, n. 27, tav. p. 55 [*Alle cucine economiche (Milano)*, opera invitata].

II Fiera Nazionale d'arte antica e pittura dell'800. Catalogo della pittura dell'800 vol. I, Cremona, Palazzo Trecchi, maggio-agosto 1938, p. 29, n. 285 (*Cucine economiche*).

Conosciuto per lungo tempo solo attraverso il suo quadro simbolo - la prima versione di *Cucine economiche (Alle cucine economiche di Porta Nuova)* esposta a Brera nel 1887, acquistata da Alberto Grubicy che la proporrà alla mostra londinese del 1888 e oggi conservata alla GAM di Milano - il nome di Attilio Pusterla ancora alla fine degli anni Sessanta del '900 era pressoché ignoto alla critica, tanto che negli *Archivi del Divisionismo* Fortunato Bellonzi ne parla come "personaggio da leggenda...che i documenti ci lasciano intravedere come figura singolarmente vivace dell'ambiente pittorico lombardo, interessato ai contenuti sociali e alla tecnica divisionista" augurandosi di poterlo includere un giorno nella "schiera di innovatori" capitanata da Angelo Morbelli, Gaetano Previati, Emilio Longoni, Giovanni Segantini, già colleghi del Pusterla nel corso dei suoi pur brevi studi accademici a Milano nel biennio 1879-80. Dopo l'esordio nel 1883 all'annuale braidense, il giovane si rivolge al sociale, affrontando la questione della povertà e dell'emarginazione con un tale marcato realismo da collocarlo di fatto nel contesto degli artisti progressisti, talora addirittura indicato come anticipatore della tecnica divisionista nell'utilizzo precoce e ardito del complementarismo cromatico. Presente alla Prima Triennale di Brera del 1891 con la tela *Le bevitrici di sangue*, nota solo tramite una riproduzione in bianco e nero e segnalata dalla cronaca per crudezza e qualità pittorica che si impone all'attenzione, il Pusterla partecipa alle più importanti manifestazioni artistiche italiane fino al 1897, per poi emigrare due anni più tardi in America e occuparsi principalmente di decorazione. Forse scoraggiato dalle scarse conferme ottenute da critica e pubblico e sicuramente condizionato dagli eventi del 1898 in quanto artista vicino agli ideali socialisti - si ricordano le sue collaborazioni con *Almanacco Socialista* e *Lotta di Classe* - Pusterla non ritornerà più in Italia pur mantenendo rapporti con l'ambito milanese, come confermerebbe la lettera inviata da

Saint Louis nel 1904 all'amico Morbelli circa l'imminente Esposizione Internazionale della città, dove l'alessandrino aveva spedito *Per ottanta centesimi!*. Proprio il confronto con Morbelli, che dall'inizio degli anni Ottanta dell'Ottocento si era indirizzato ad assunti di carattere umanitario con la celebre serie dedicata agli anziani del Pio Albergo Trivulzio di Milano, è fondamentale per decifrare la matrice tematica e strutturale del già citato *Cucine economiche*, prima versione del 1887, e della sua seconda, omonima stesura; riconducibile al 1891 se si considera la sua presenza in quello stesso anno alla mostra milanese di Palazzo Broggi, quest'ultima era stata poi esposta nel 1896 alla Festa dell'Arte e dei Fiori di Firenze e qui comprata dal collezionista e mecenate tedesco Federico Aurnheimer, per entrare infine nella Collezione Ingegnoli. Entrambi ambientati nell'ampia sala mensa dell'edificio fabbricato nel 1883 nei pressi di Porta Nuova a Milano su progetto dell'architetto Luigi Broggi, i due quadri si differenziano a livello formale quanto stilistico rivelando una netta evoluzione in chiave divisionista del Pusterla, che affronta la versione successiva privilegiando l'uso di un colore franto dalla luminosità intensa. La tela, più piccola rispetto a quella anteriore di medesimo soggetto, le oppone un'atmosfera decisamente più intima e mesta, rinunciando al frenetico assembramento di gente stipata sulle panche all'ora di pranzo in favore di un numero limitato di persone sedute a consumare la colazione del mattino. Anche le donne del gruppo centrale - un'anziana che imbocca una bambina e una giovane assorta in atteggiamento malinconico - non hanno rapporti reciproci, ciascuna chiusa in un personale dramma di rassegnata emarginazione, sole come il resto delle figure sparse che animano il secondo piano. Palpabile è la tensione verso la restituzione del vero interiore - nei gesti e nelle pose, negli sguardi eloquenti degli astanti, nelle fisionomie espressive rubate ai pitocchi del Ceruti - e del vero esteriore - nelle splendide trasparenze di bicchieri e bottiglie - in una prova di grande pittura pregna della più alta tradizione lombarda. Alla vertiginosa folla protagonista nel capolavoro della GAM, vivificata da un gioco di contrasti complementari veementi che la distinguono come episodio eccezionalmente progredito nel panorama italiano dell'epoca, si sostituisce una più ariosa resa dello spazio nutrita di un colore frazionato e filamentoso, acceso sui banchi da mensa tratteggiati di giallo e azzurro e sulle vesti riccamente tessute di bagliori celesti e violacei. Articolata sulla potente diagonale stabilita dalla prospettiva accidentale delle lunghe sedute e dei tavoloni ordinati parallelamente alla scabra parete di fondo su cui emergono nitide scritte normografate, la composizione richiama palesemente alcuni precedenti e coevi modelli morbelliani di cui *Giorni di festa al Pio Albergo Trivulzio* del 1892, oggi al Museo D'Orsay, appare il più affine per struttura, tecnica liberamente divisionista, qualità luminosa.

Il nuovo catalogo della Pinacoteca

Nella prestigiosa cornice di Palazzo Reale a Milano, il 4 maggio 2015 la Fondazione ha presentato il nuovo catalogo della Pinacoteca dell'Ente.

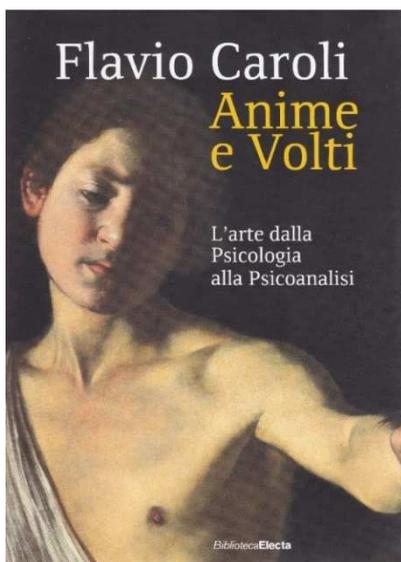
Il volume, curato dal professore Flavio Caroli con la collaborazione della dottoressa Marina Scognamiglio, rappresenta un ulteriore tassello nella valorizzazione del Divisionismo come un'espressione artistica italiana autonoma e di primaria importanza anche a livello internazionale di cui la collezione della Fondazione riesce oggi a fornire uno spaccato di grande rilievo, non solo per la quantità, ma per l'elevato valore qualitativo delle opere.



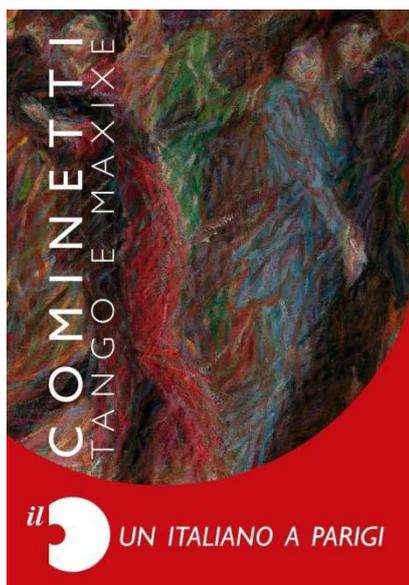
Eventi in Pinacoteca

Presentazione del volume “Anime e Volti” di Flavio Caroli

Il 22 gennaio 2015 il professore Flavio Caroli ha presentato presso la Sala convegni della Fondazione il volume “Anime e Volti. L’arte dalla Psicologia alla Psicoanalisi”, testo che raccoglie gli studi più importanti sviluppati dal critico in oltre quarant’anni di lavoro nell’ambito della storia dell’arte e del legame tra l’arte stessa, la fisiognomica e la psicologia.



Cominetti “Tango e Maxixe” – Un italiano a Parigi



Nella serata del 3 luglio sono state presentate due nuove importanti acquisizioni della Pinacoteca “Tango” e “Maxixe” di Giuseppe Cominetti, artista formatosi nel clima culturale

della Genova del maestro divisionista Plinio Nomellini dei primi del '900 e subito trasferitosi a Parigi dove ha modo di vivere in prima persona la bruciante stagione *fauve* e l'affacciarsi prepotente alla storia dell'arte della rivoluzione Cubista e Futurista.

Due capolavori di un capitolo irripetibile nel percorso di un'artista che nei primi anni del secolo scorso, partendo da una salda formazione divisionista, ha saputo intraprendere un'originale ricerca stilistica di assoluta modernità e valore internazionale.



La notte europea dei Musei



Il 16 maggio 2015, in occasione della *Notte europea dei Musei*, la Pinacoteca ha straordinariamente aperto sino alle 24.00 e nel corso della serata sono state offerte visite guidate gratuite ai numerosi visitatori.

Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo



Il 4 ottobre 2015 la Fondazione ha aderito alla Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo, condividendo con molte famiglie una giornata in cui scoprire, esplorare, imparare, conoscere e divertirsi tutti insieme. Un lungo filo rosso ha unito quasi 600 musei che hanno aderito all'iniziativa.

DiSegno - Esperienze di osservazione e disegno dal vero

Da domenica 27 settembre a domenica 18 ottobre 2015 la Pinacoteca ha organizzato con cadenza settimanale presso "il D Cafè" quattro appuntamenti incentrati sull'osservazione della natura e dei luoghi finalizzati all'avvicinamento di un pubblico di appassionati al disegno delle linee e delle forme e degli elementi compositivi di un dipinto e di un luogo.



Prestiti a mostre

Da alcuni anni la Pinacoteca è chiamata a contribuire attraverso il prestito di alcune opere alla realizzazione di importanti rassegne anche a livello europeo, a testimonianza del rilievo assunto dalla collezione della Fondazione.

Il dipinto “Malvoni” di Giovanni Segantini è stato richiesto per l’esposizione dal Museo Poldi Pezzoli di Milano che, dal 13 novembre 2015 al 29 febbraio 2016, ha organizzato la mostra dal titolo “L’incanto dei Macchiaioli nella collezione di Giacomo e Ida Jucker”.



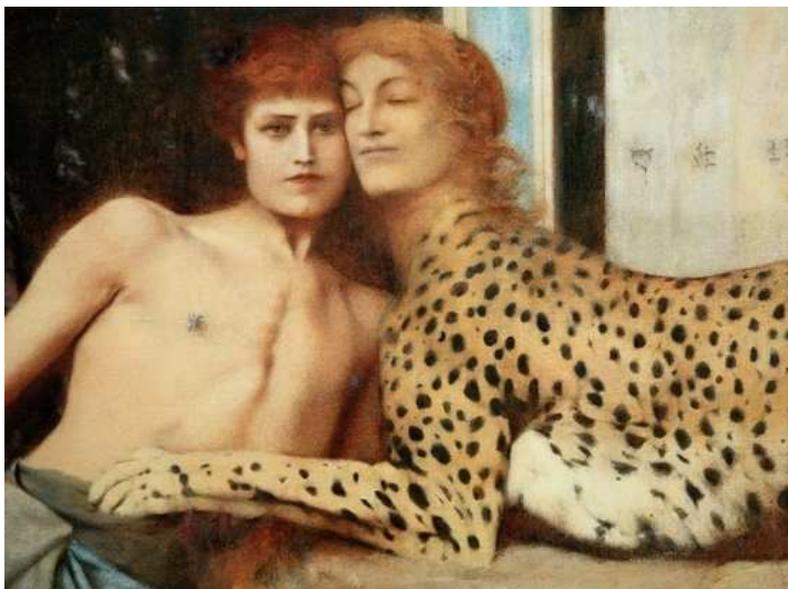
Dal 15 febbraio al 5 giugno 2016 le opere “La raccolta del fieno” di Giovanni Segantini, “Lacrime” di Giuseppe Mentessi e “Quando gli uccelletti vanno a dormire” di Vittore Grubicy saranno esposte nella mostra “Dal Divisionismo al Futurismo. L’arte italiana verso la modernità” organizzata dalla Fundacion Mapfre di Madrid.

Il prestito delle opere sarà prorogato a seguito dello spostamento della mostra presso il Museo d’Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto dal 24 giugno al 9 ottobre 2016.

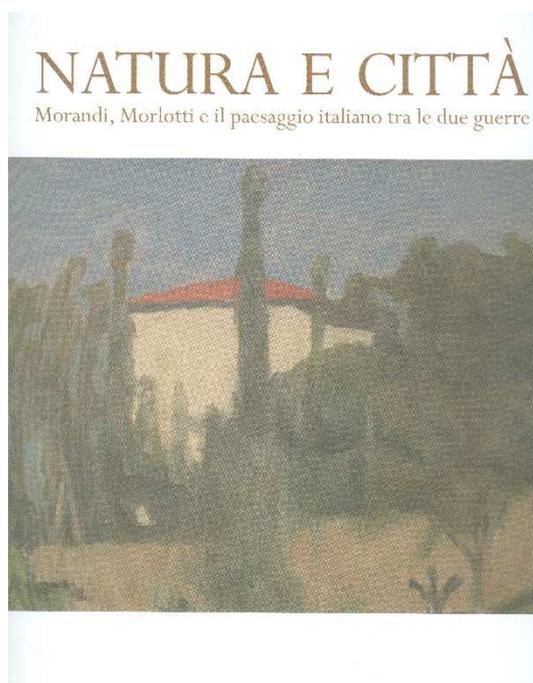
DEL DIVISIONISMO AL FUTURISMO

Arte Italiano hacia la modernidad

Il dipinto “La Vetta o la regina dei ghiacci” del pittore tortonese Cesare Saccaggi sarà esposto dal 3 febbraio al 5 giugno 2016 nella mostra “Simbolismo. I Fiori del male” allestita presso Palazzo Reale di Milano.



Le opere “Primavera in Valsassina” di Leonardo Dudreville e “Casa in costruzione” di Umberto Boccioni sono state concesse in prestito per la mostra “Natura e città. Passeggiate nel paesaggio italiano. Morandi, Morlotti e l’arte a Milano tra le due Guerre” presso Palazzo delle Paure di Lecco dal 16 gennaio al 3 aprile 2016.



La Pinacoteca *Il Divisionismo* e la Scuola.

I laboratori didattici e le visite guidate

In linea con le finalità educative e formative perseguite dalla Fondazione è proseguito il progetto di attività didattiche della Pinacoteca. Sono state programmate visite guidate gratuite a favore degli Istituti scolastici del territorio, coinvolgendo tutta la provincia di Alessandria, attraverso il servizio di apertura su prenotazione, rivolgendo particolare attenzione all’organizzazione di momenti d’incontro con i docenti come fase propedeutica alle visite con i ragazzi, in cui si è riscontrata grande affluenza e condivisione delle progettualità didattiche. Dal dialogo con gli insegnanti sono stati strutturati progetti di stimolazione cognitiva diversificati in base all’età ed al grado di conoscenza degli alunni.



I laboratori didattici della Pinacoteca “il Divisionismo” Fondazione C.R. Tortona sono un modo concreto di avvicinarsi all’arte divisionista per apprenderne i contenuti anche attraverso la sperimentazione pratica. Sono indicati per tutte le fasce di età e per tutte le scuole di ogni ordine e grado: dalla scuola dell’infanzia alle scuole secondarie di secondo grado.

Le attività didattiche, sviluppano nello specifico le seguenti tematiche: comprensione della tecnica pittorica divisionista; conoscenza degli artisti protagonisti del divisionismo; approfondimento della tematica maggiormente affrontata dagli artisti: la questione sociale (aspetti storici, sociali, comprensione e lettura dell’opera); approfondimento di alcuni generi pittorici: il paesaggio, il ritratto e la natura morta. Gli alunni rielaborano la tecnica osservata in Pinacoteca sotto la guida attenta del personale e dei loro insegnanti, e portano a casa il frutto del loro impegno.

I materiali didattici sono forniti dalla Fondazione così come sono gratuiti la visita guidata e l’ingresso in Pinacoteca.

Per i ragazzi delle scuole superiori è possibile concordare con gli insegnanti lezioni specifiche, ad oggi sono stati sviluppati percorsi di contestualizzazione storica e letteraria ed anche aspetti più tecnici e scientifici come la chimica del colore.

La Pinacoteca si è quindi trasformata, in questi anni, in un luogo di studio dove i giovani sono entrati in contatto con l’arte attraverso una serie di servizi educativi con l’obiettivo di stimolare, sviluppare, incoraggiare la curiosità, l’intuito e l’immaginazione proprie dei giovani.

Finalità didattica comune è la comprensione dei soggetti e della tecnica pittorica utilizzata dagli artisti esposti e conseguentemente la comprensione della contestualizzazione storico-artistica delle tematiche trattate.

Sono stati realizzati percorsi mirati per le classi che devono affrontare a fine anno scolastico gli esami di chiusura della scuola dell'obbligo o acquisire il diploma di maturità. I ragazzi motivati a confrontarsi fra loro, sono stati coinvolti in momenti fondamentali di interdisciplinarietà attraverso il gioco ed il sano desiderio di partecipazione competitiva alle iniziative.

Divisionismo in famiglia

La Pinacoteca Fondazione offre la possibilità alle famiglie di visitare le sale espositive nei week-end organizzando attività divertenti adatte a tutte le fasce d'età, alla ricerca nelle opere esposte di nuove emozioni e suggestioni.

I bambini, i ragazzi e i loro genitori, parenti ed amici si mettono alla prova nel sperimentare la tecnica divisionista in laboratori di pittura in cui ciascuno può realizzare il proprio dipinto in ricordo della bella giornata trascorsa insieme.

I materiali per il laboratorio di pittura sono messi a disposizione dalla Fondazione C. R. Tortona. Si organizzano anche giornate a tema in riferimento alle varie festività dell'anno.



LA BIBLIOTECA

Il patrimonio librario della Biblioteca dell'Ente, posizionata al piano nobile del palazzetto medievale, raccoglie oggi principalmente pubblicazioni inerenti la pittura italiana di

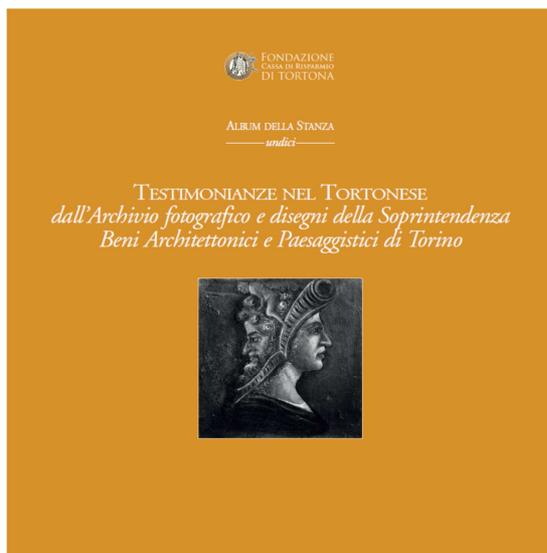
Otto e Novecento, venendo a costituire così un'importante corollario alla Pinacoteca dell'Ente.

Una biblioteca di settore in cui stanno prendendo consistenza raccolte di cataloghi di mostre, cataloghi di collezioni d'arte di importanti istituzioni museali italiane e straniere, repertori bibliografici specifici e monografie di artisti attivi tra Otto e Novecento.

Il fondo librario ha raggiunto una consistenza di oltre 4.500 volumi e continua ad arricchirsi grazie all'attività di scambi e donazioni di pubblicazioni tra la Fondazione stessa e altre Fondazioni ed Istituzioni, come i Musei e le Civiche Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di tutto il territorio nazionale e grazie anche a donazioni di privati. Diverse quindi le edizioni rare e di pregio fuori commercio che ne arricchiscono il contenuto.

Grazie all'inserimento della Biblioteca nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e all'adesione al Sistema Bibliotecario di Tortona viene garantita la più ampia visibilità del materiale posseduto. Tutto il patrimonio librario è infatti consultabile alla pagina internet www.librinlinea.it e sugli OPAC nazionali.

L'ARCHIVIO FOTOGRAFICO - "LA STANZA DELLA MEMORIA – FOTOTECA PER UNA CITTÀ"



Continua il progetto editoriale “Album della Stanza”, nato nel 2005, e collegato al progetto “La Stanza della Memoria - fototeca per una città”, un’iniziativa culturale avviata dal maggio 2003 che ha dato vita ad un archivio fotografico, fisico e virtuale per la collocazione di immagini fotografiche. Nel corso dell’esercizio la collana “Album della Stanza” ha raggiunto il traguardo della pubblicazione dell’undicesimo volume dal titolo: “Testimonianze nel Tortonese”.

La pubblicazione raccoglie parte della documentazione fotografica conservata presso l'Archivio fotografico e disegni della Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici di Torino relativa ad una parte del patrimonio architettonico di Tortona e dei Comuni limitrofi.

DELEGAZIONE TORTONESE DEL FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

Il Palazzetto medievale ospita anche la sede della Delegazione tortonese del FAI, prestigioso Ente di cui la Fondazione condivide la missione nel settore dell'arte, attività e beni culturali.

Il Fondo per l'Ambiente Italiano è la principale Fondazione privata non profit riconosciuta dallo Stato (D.P.R. 941 del 3.12.1975) che agisce a livello nazionale per la tutela, la conservazione e la gestione dei beni di interesse storico, artistico e naturalistico del nostro Paese.

Il sostegno della Fondazione non si è limitato all'appoggio logistico ed al supporto alla segreteria dell'Associazione ma, nel corso dell'esercizio, si è sviluppato attraverso un continuo contributo alla divulgazione della sua attività con particolare riferimento all'organizzazione di eventi culturali finalizzati alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio storico-architettonico della nostra città.

La delegazione tortonese dal canto suo promuove l'attività del centro culturale della Fondazione portando numerosi soci Fai di altre delegazioni italiane in visita alla Pinacoteca dell'Ente.

L'ASSETTO FUNZIONALE

La Fondazione dispone di una struttura organizzativa ed operativa di tipo funzionale semplice – in linea con le più efficienti Fondazioni di dimensione corrispondente - in grado di presidiare direttamente, con la collaborazione di mirate consulenze specialistiche esterne, tutti i processi di gestione.

Per quanto riguarda l'architettura delle risorse tecnologiche, la stessa è rimasta sostanzialmente identica a quella esistente nell'esercizio precedente.

La Fondazione desidera ringraziare il Segretario generale e tutti i collaboratori per la dedizione, l'impegno e la professionalità posti nell'adempimento delle mansioni loro assegnate.

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NEL TEMPO

La definizione civilistica di fondazione come un patrimonio per uno scopo è quanto mai appropriata per rappresentare pienamente la natura delle Fondazioni di origine bancaria, Enti in cui il patrimonio svolge la funzione vitale di fonte delle risorse economiche indispensabili per il perseguimento degli scopi istituzionali.

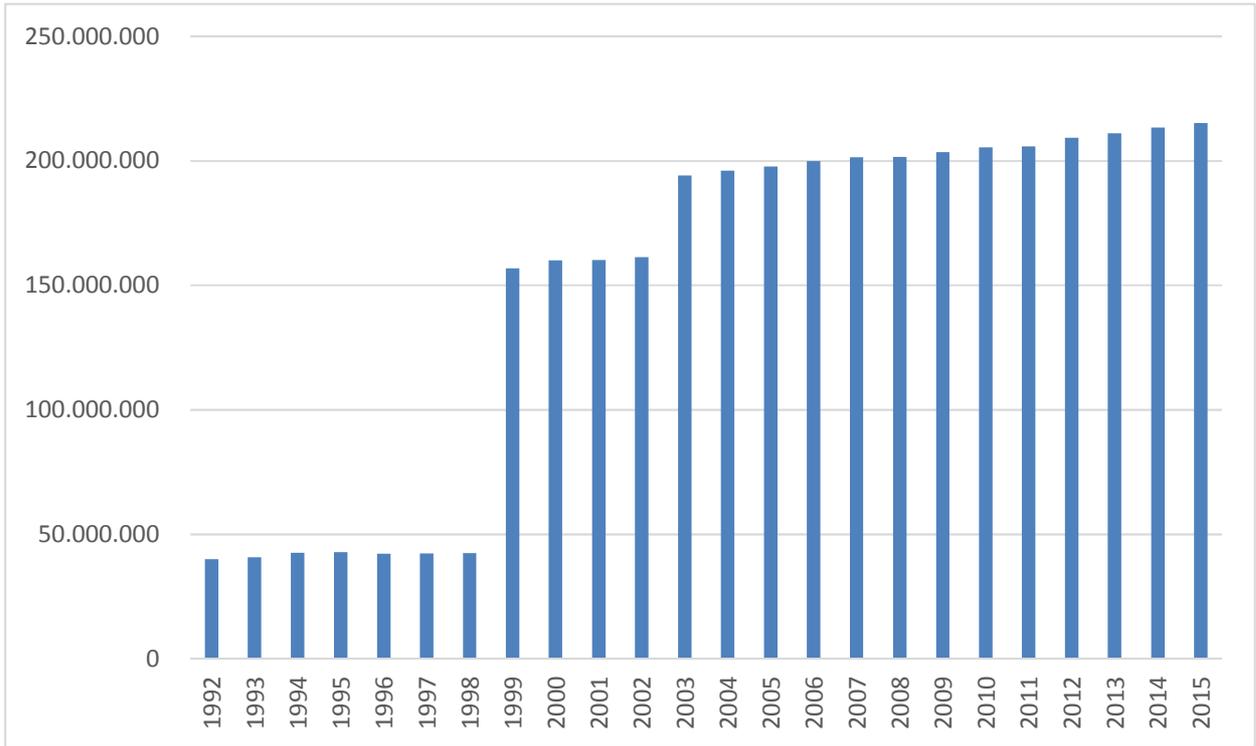
Da questo assunto e dalla conseguente necessità strategica di conservare ed accrescere nel tempo il patrimonio, deriva la costante ricerca di strumenti finanziari e forme di investimento in grado di generare adeguati flussi di redditività in presenza di livelli di rischio accettabili.

I principi e le linee guida della politica di investimento della Fondazione sono periodicamente definiti dall'Organo di indirizzo in relazione alla programmazione di medio-lungo termine dell'attività istituzionale.

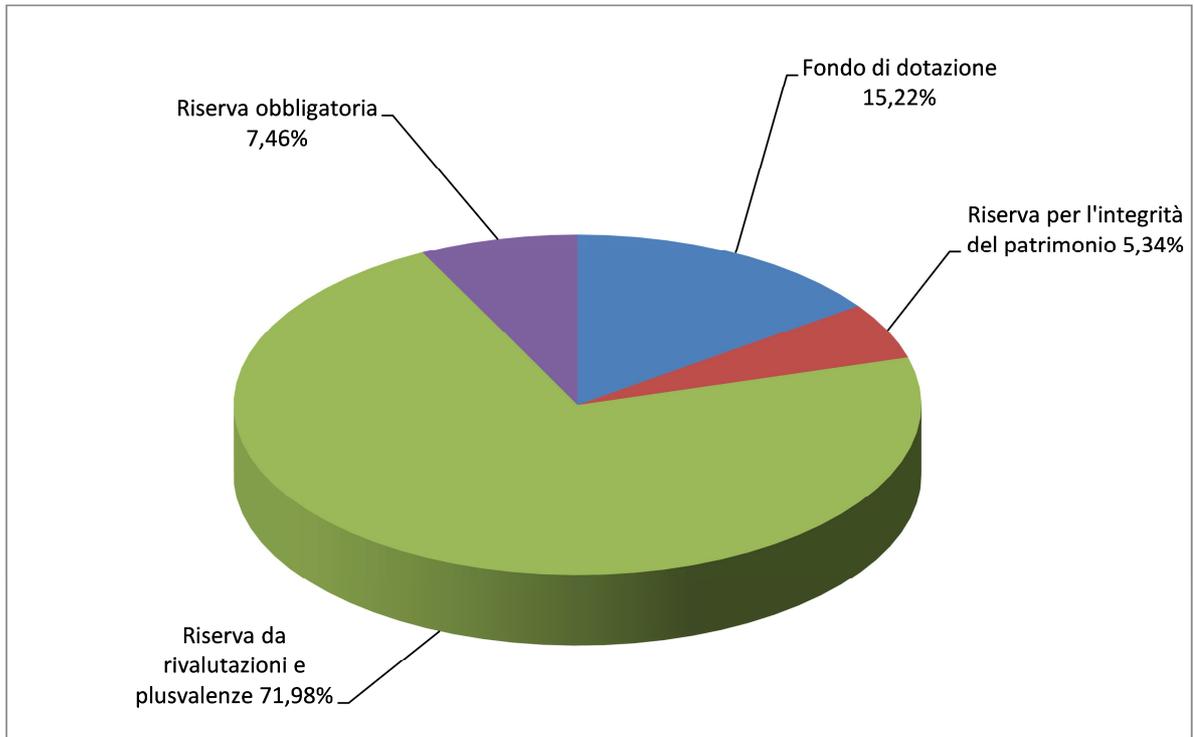
Il 24 dicembre 1991, data di nascita della Fondazione, il patrimonio coincideva con la partecipazione pari al 75,3% del capitale della Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., con un valore al 31 dicembre 1992 pari ad € 40.216.820,00.

Il patrimonio si è incrementato negli anni per effetto degli accantonamenti alle riserve a tutela dell'integrità patrimoniale e delle plusvalenze realizzate negli esercizi 1999, 2003 e 2006 in sede di graduale e completa dismissione della partecipazione nella Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.

Nel corso degli anni il patrimonio netto è passato da € 40.216.820,00 a € **215.175.567,00** del 31 dicembre 2015 come evidenzia il grafico che segue:



Al 31 dicembre 2015 il patrimonio netto risulta così percentualmente ripartito:



LA GESTIONE PATRIMONIALE

PREMESSA

La gestione finanziaria del patrimonio di una fondazione deve perseguire due principali finalità: tutelare il valore reale delle attività finanziarie nel tempo e generare un flusso di risorse annue in grado di alimentare con continuità l'attività di erogazione.

Il contrasto tra questi obiettivi è piuttosto evidente.

L'accrescimento della consistenza di un patrimonio nel tempo o, quantomeno, la conservazione del suo potere di acquisto rappresenta, infatti, un target di lungo periodo teoricamente conseguibile attraverso l'adozione di strategie di investimento mirate a conseguire un rendimento consistente legato, tuttavia, all'accettazione di un determinato livello di rischio e volatilità rispetto ai mercati.

Garantire uno stabile flusso di risorse in linea con i budget annuali di erogazione costituisce un obiettivo strettamente legato ad un'ottica temporale di breve periodo che richiede l'implementazione di strategie mirate a fornire rendimenti costanti con un profilo di bassa rischiosità.

L'esigenza di perseguire obiettivi di rendimento a breve termine può quindi mettere a rischio l'ottimizzazione finanziaria del portafoglio *target* mirata, invece, a massimizzare le possibilità di conseguire risultati di lungo termine.

Sussiste, in ultima analisi, un significativo rapporto di "costo-opportunità" tra l'esigenza di conservare il valore degli attivi patrimoniali nel tempo e la capacità del patrimonio stesso di soddisfare le esigenze annuali di erogazione.

Il tentativo di correggere questa sorta di strabismo, realizza, nei fatti, la politica di gestione finanziaria di una fondazione.

I RIFERIMENTI NORMATIVI

L'attività delle Fondazioni di origine bancaria è regolata dal Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modifiche; le specifiche disposizioni in materia di patrimonio stabiliscono che:

- il patrimonio è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statuari ed è gestito in modo coerente con la natura delle fondazioni quali enti senza scopo di lucro che operano secondo principi di trasparenza e moralità;
- nell'amministrare il patrimonio le fondazioni osservano criteri prudenziali di rischio in modo da conservarne il valore ed ottenere un'adeguata redditività;
- le fondazioni diversificano il rischio di investimento del patrimonio e lo impiegano in modo da ottenerne un'adeguata redditività, assicurando il collegamento con le loro finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio.

Con la firma del protocollo di intesa tra l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.a. e il Ministero dell'Economia e delle Finanze avvenuta in data 22 aprile 2015 sono state introdotte altre disposizioni in materia di gestione del patrimonio che dovrà essere improntata ai seguenti criteri:

- a) ottimizzazione della combinazione tra redditività e rischio del portafoglio nel suo complesso;
- b) adeguata diversificazione del portafoglio;
- c) efficiente gestione finalizzata ad ottimizzare i risultati, contenendo i costi di transazione, di gestione e di funzionamento.

In particolare, il patrimonio non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per un ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nell'ipotesi in cui l'esposizione dovesse risultare superiore a quella sopra indicata, insorge l'obbligo per la Fondazione di ridurla al di sotto dei limiti ivi previsti nel termine: i) di tre anni, ove la stessa riguardi strumenti finanziari negoziati su mercati regolamentati; ii) di cinque anni, ove l'esposizione medesima riguardi strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati.

In ogni caso, si terranno nel dovuto conto l'esigenza di salvaguardare il valore del patrimonio, le condizioni di mercato e gli effetti delle cessioni sullo stesso.

In tema di indebitamento, il protocollo prevede che le Fondazioni non possano ricorrere all'indebitamento se non in caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità dovute allo

sfasamento temporale tra uscite di cassa ed entrate certe per data ed ammontare. In ogni caso, l'esposizione debitoria complessiva non può superare il dieci per cento della consistenza del patrimonio. Le Fondazioni che presentino un'esposizione debitoria hanno l'obbligo di predisporre un programma di rientro in un arco temporale massimo di cinque anni, eventualmente prorogabile su autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza.

Infine, i contratti e gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati esclusivamente per finalità di copertura oppure in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali.

I CRITERI GENERALI DI GESTIONE ED I PARAMETRI DI RISCHIO ADOTTATI DALLA FONDAZIONE

In coerenza con i principi fissati nell'articolo 4, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 lo statuto della Fondazione attribuisce all'Organo di indirizzo competenza esclusiva in ordine alla definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti.

Nell'esercizio di tali prerogative l'Organo di indirizzo ha fissato alcuni principi generali volti alla definizione dei criteri di investimento del patrimonio attraverso la fissazione di ben delineati parametri di rischio.

Atteso che il principio fondamentale di una prudente gestione finanziaria è costituito dalla diversificazione degli investimenti, accorgimento atto a ridurre sensibilmente il rischio di un portafoglio di attività, l'Organo di indirizzo ha deliberato che l'impiego delle risorse disponibili dovesse avvenire in maniera tale da evitare la concentrazione in poche categorie di strumenti finanziari.

In particolare: nell'ambito della gestione finanziaria, si procederà ad adeguare periodicamente la ripartizione degli investimenti nelle principali categorie in relazione alle evoluzioni del mercato. L'allocazione delle risorse, fatti salvi i limiti più restrittivi di cui si dirà in dettaglio oltre, non potrà comunque prescindere dai seguenti vincoli:

- a) mantenere una riserva di liquidità nell'ordine del 5% del totale (impiegata in strumenti monetari o in operazioni di pronti contro termine);
- b) contenere il totale degli investimenti azionari entro il 25% del totale (considerando sia gli investimenti diretti sia quelli effettuati tramite gestioni patrimoniali o quote di organismi collettivi di investimento);
- c) contenere il totale degli investimenti in valuta estera entro il 25% del totale (sia diretti che tramite gestioni patrimoniali o fondi comuni);

- d) privilegiare il ricorso a strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati, limitando l'investimento in strumenti non quotati a casi sporadici e motivati e comunque contenuti entro il 10% del totale;
- e) evitare che un singolo strumento finanziario superi il 5% del totale (ove si tratti di un titolo azionario o obbligazionario o di un pronti contro termine) o il 10% (nel caso di strumenti di investimento collettivo);
- f) ripartire fra una pluralità di gestori professionali il portafoglio finanziario della Fondazione, tenendo conto dei diversi comparti di specializzazione.

Coerentemente con tale impostazione e nell'ambito della strategia di diversificazione perseguita, la Fondazione potrà, direttamente o tramite gestore professionale incaricato, effettuare investimenti nei più diffusi strumenti finanziari e segnatamente:

- a) titoli obbligazionari emessi dagli Stati aderenti all'Unione Europea o da questi garantiti;
- b) titoli obbligazionari emessi da Stati sovrani non aderenti all'Unione Europea e da Enti sovranazionali (la Bank for International Settlements e la Banca Mondiale sono due esempi di emittenti sovranazionali);
- c) titoli obbligazionari emessi da primarie istituzioni finanziarie nonché da primari emittenti privati;
- d) titoli obbligazionari convertibili in titoli azionari quotati sui mercati regolamentati italiani ed esteri;
- e) titoli azionari quotati sui mercati regolamentati italiani ed esteri;
- f) quote di organismi collettivi di investimento autorizzati in Italia o nell'Unione Europea (fondi comuni di investimento aperti, fondi comuni di investimento chiusi, fondi comuni immobiliari, Sicav);
- g) polizze di capitalizzazione assicurative.

Sempre coerentemente con il principio della prudenza, nella sua gestione finanziaria la Fondazione non potrà utilizzare strumenti di investimento che, per l'intensità della leva finanziaria, per l'alto grado di volatilità o per la particolare professionalità che la loro gestione richiede, presentino gradi di rischio elevati.

Il loro impiego può essere ammesso in via eccezionale, con il consenso del Consiglio di amministrazione, qualora si renda necessario come forma di copertura dei rischi insiti nel portafoglio, al fine di evitare dismissioni affrettate e non convenienti di titoli.

Segnatamente, gli strumenti finanziari inibiti sono:

- a) contratti futures su titoli, su valute, su indici o su commodity;

- b) options su titoli, su valute, su indici o su commodity;
- c) contratti swap;
- d) covered warrant su qualunque sottostante;
- e) strumenti finanziari derivati in genere.

In relazione alle diverse tipologie di rischio negli investimenti finanziari, è necessario individuare i parametri di misurazione dei rischi stessi, al fine di poter definire a priori i limiti massimi accettabili e poterne poi verificare costantemente il rispetto.

Nella tabella seguente sono riportate le tipologie di rischio, i relativi parametri di misurazione, nonché la soglia limite a tal proposito deliberata.

I valori limite di seguito indicati, potranno essere rivisti, se necessario, dopo un adeguato periodo di sperimentazione:

TIPO DI RISCHIO	PARAMETRO DI MISURAZIONE	LIMITE
Rischio di tasso	Duration	3,5
Rischio di cambio	Valuta	25% zona A
		10% zona B ⁽¹⁾
Rischio di Paese	Residenza emittente ⁽²⁾	10% zona B
Rischio di controparte	Tipologia emittente ⁽³⁾	10% per emittente
Rischio di prezzo	Deviazione standard dei corsi	10%
	Soglia di stop loss ⁽⁴⁾	15%
	Beta del singolo titolo ⁽⁵⁾	1,5
Concentrazione	Limite del singolo titolo	5% del totale ⁽⁶⁾
	Limite dei primi 5 titoli	20% del totale ⁽⁷⁾
	Limite dei primi 10 titoli	35% del totale

(1) Le zone A e B sono definite dalla Banca d'Italia in relazione alla rischiosità dei singoli Paesi: quelli della prima zona sono considerati a basso rischio, quelli della seconda a rischio maggiore.

(2) Per gli organismi collettivi di investimento mobiliare, si fa riferimento all'area di investimento.

(3) La suddivisione per emittenti sarà fatta nel modo seguente: enti sovrani, enti sovranazionali, istituzioni finanziarie, emittenti privati.

(4) Lo stop loss è un meccanismo in base al quale viene stabilito che qualora un titolo perda una data percentuale del suo valore (nel caso indicato il 15%) rispetto al valore contabile (prezzo di carico o prezzo dell'inizio del periodo) esso dovrà essere venduto senza indugio, indipendentemente dalla ridefinizione della politica di investimento.

(5) Il fattore beta di un titolo esprime la sua reattività rispetto alle variazioni del mercato. Valori troppo superiori

all'unità comportano maggiore rischio perché accentuano le oscillazioni sistematiche.

- (6) Il limite di questo tipo di rischio e nei due successivi è raddoppiato se lo strumento è una quota di un organismo collettivo di investimento.
- (7) Il limite dei primi 5 titoli è pari al multiplo del limite unitario per non imporre la proliferazione dei titoli in portafoglio, in considerazione della dimensione relativamente contenuta dell'ammontare complessivo.

**LE LINEE GUIDA DI GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE DEFINITE
DALL'ORGANO DI INDIRIZZO IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE
DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE PER IL TRIENNIO 2014/2016**

Nella seduta del 24 luglio 2013, l'Organo di indirizzo ha approvato il Documento programmatico pluriennale per il triennio 2014/2016 nell'ambito del quale, in considerazione degli orientamenti, degli obiettivi e dei programmi di attività, dell'evidenza statistica sull'andamento storico del rendimento di un portafoglio con allocazione analoga a quella derivante dall'applicazione delle citate linee generali di investimento, è stato definito il modello "strategico" di impiego del patrimonio che il Consiglio dovrà seguire nel periodo oggetto di programmazione, come di seguito schematizzato:

- 1) fino al 5% delle disponibilità verrà gestito direttamente con strumenti monetari al fine di mantenere una disponibilità di risorse adeguata all'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari dell'attività istituzionale ed al funzionamento operativo dell'Ente con una remunerazione in linea con i tassi del mercato monetario;
- 2) il 45% circa delle disponibilità sarà stabilmente investito in titoli obbligazionari con scadenze medie non superiori ai sette/dieci anni, per limitare il rischio di tasso, gestiti direttamente in un deposito amministrato.

Tali forme di impiego, in grado di offrire per loro natura un rendimento ragionevolmente interessante ed una sufficiente stabilità nel loro valore, sono destinate alla generazione dei flussi di cassa e di reddito coerenti con i piani di attività di medio periodo. Conseguentemente, tali titoli, destinati a permanere in via stabile e durevole all'interno del portafoglio, saranno apposti in bilancio nella categoria degli "immobilizzati", la cui valorizzazione deve essere sempre espressa, come da precetto impartito dall'Autorità di Vigilanza, al costo di acquisto;

- 3) fino al 45% circa delle disponibilità rimarrà affidato a gestori specializzati e sarà investito con modalità diversificate in titoli obbligazionari, titoli azionari, quote di organismi collettivi di investimento autorizzati in Italia o nell'Unione Europea.

- Il risultato delle gestioni dovrebbe assicurare la conservazione del valore economico del patrimonio, il suo incremento e migliorare la performance della spesa per il conseguimento degli scopi istituzionali. Si ritiene che le suddette finalità potranno realizzarsi verificando i risultati con orizzonti temporali di durata superiore all'esercizio;
- 4) fino al 5% circa delle disponibilità sarà impiegato in investimenti alternativi, fattori di miglioramento della redditività nel medio periodo con contestuale riduzione della volatilità delle performance attese ed una migliore protezione del *downside risk* in termini di contenimento del massimo *drawdown*, definibile come la massima perdita accumulata da un portafoglio in un determinato periodo di tempo;
 - 5) la componente azionaria complessiva del portafoglio mobiliare dovrà tendenzialmente attestarsi intorno al 10/15% con un limite massimo del 25%;
 - 6) il totale degli impieghi in valuta estera dovrà essere contenuto entro il 25% del totale.

La strategia gestionale per il triennio dovrebbe essere caratterizzata da un leggero incremento dell'esposizione azionaria globale, tuttavia, sempre in coerenza con le esigenze della Fondazione di mantenere una contenuta volatilità di portafoglio e ritorni positivi su base annua. Tale indicazione troverà attuazione attraverso un approccio tattico sul portafoglio, cercando di sfruttare le fasi di rialzo di "breve periodo" della volatilità con un incremento temporaneo del rischio di portafoglio.

Con riferimento al portafoglio obbligazionario sarà posta particolare cautela nella gestione della parte lunga della curva dei tassi di Paesi core in previsione della prosecuzione del movimento di rialzo dei tassi.

L'allocazione per macro classi dovrebbe quindi assumere nel triennio la seguente configurazione:

macro classi di asset	minimo %	massimo %
<i>Azioni</i>	0	25
<i>Obbligazioni/monetario</i>	55	85
<i>Investimenti alternativi</i>	5	10
<i>Liquidità</i>	0	5

All'interno del Documento di programmazione pluriennale, l'Organo di indirizzo ha definito altresì gli obiettivi programmatici della gestione economico-finanziaria nel triennio:

- accantonamento ai fondi per il mantenimento dell'integrità del patrimonio (riserva obbligatoria e fondo per l'integrità del patrimonio) pari complessivamente al 35% dell'avanzo di esercizio, limite massimo attualmente consentito dalle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza;
- accantonamento al Fondo Speciale per il Volontariato ex L. 266/91 secondo le attuali istruzioni ministeriali;
- accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni in misura tale da mantenere l'entità del Fondo in linea con le risorse prevedibilmente disponibili e necessarie per l'attività erogativa quale camera di compensazione fra i ricavi previsti e quelli effettivi. Alla luce della volatilità dei mercati finanziari, tale accantonamento risulta infatti uno strumento indispensabile per contenere la variabilità delle erogazioni di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale nel rispetto dei programmi di intervento istituzionale;
- erogazioni pari a **2,8/2,9 milioni di euro** nel 2014 e nei due anni seguenti, per complessivi **8,4/8,7 milioni di euro**, con il possibile utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni ad eventuale integrazione delle minori risorse rivenienti dalla redditività dei singoli esercizi;
- spese di gestione e amministrazione pari a circa 1,3 milioni di euro per ogni anno.

L'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI NEL 2015 - COMMENTO

IL QUADRO MACROECONOMICO

Il 2015 ha segnato il sesto anno di ripresa dell'economia mondiale dalla peggiore crisi del dopoguerra, con una previsione di tassi di crescita positivi in tutte le più importanti economie sviluppate, il risveglio dell'economia europea da una lunga stagnazione e l'auspicato ritorno ad una parvenza di normalità monetaria negli Stati Uniti ed in Gran Bretagna.

Previsioni in buona parte realizzate e in grado di lasciare spazio ad uno scenario ottimistico, se non fosse per il profilarsi all'orizzonte di segnali di forte debolezza da parte dei Paesi emergenti che negli ultimi anni avevano generato circa il 75% della crescita economica globale.

Nonostante queste premesse, il 2015 si è rivelato l'anno più debole dal 2009, con una crescita mondiale di poco al di sopra il 3%, almeno secondo le ultime stime del Fondo Monetario Internazionale.

L'inflazione è rimasta ovunque al di sotto degli obiettivi delle Banche Centrali, con tassi vicini allo zero per i Paesi più avanzati e su livelli modesti nei Paesi in via di sviluppo.

Il principale elemento di preoccupazione futura è che la contrazione dei Paesi emergenti, prima conseguenza del crollo dei prezzi delle materie prime e dell'eccessivo accumularsi del debito, possa trasformarsi in una crisi debitoria globale ed in un'ondata deflattiva, in un contesto in cui la stragrande maggioranza delle Banche Centrali hanno già in gran parte utilizzato il proprio arsenale di politiche monetarie accomodanti.

La concreta testimonianza di quanto le vicende dei Paesi emergenti siano divenute un fattore di preoccupazione globale, trova riscontro nel comunicato rilasciato dalla *Federal Reserve* a conclusione del *meeting* di settembre. Ancora una volta la *Fed* non ha alzato i tassi, ma questa volta la decisione non deriva tanto da considerazioni sull'economia domestica, ma da avversi "sviluppi finanziari ed internazionali". I dati statunitensi più recenti parlano infatti di un'economia in crescita, con consumi ed investimenti in ripresa, e ormai prossima al pieno impiego.

L'inflazione permane al di sotto degli obiettivi, soprattutto a causa di componenti esogene come il prezzo del petrolio, che ritardano il suo rientro verso l'obiettivo del 2%. Ciò nonostante, segnali esterni di significativo stress hanno indotto la *Fed* a non assumersi il rischio di inasprire ulteriormente la situazione.

L'indebitamento estero dei Paesi emergenti, per lo più contratto dal settore produttivo ed in valuta estera, è più che quadruplicato dal 2004 ad oggi (da 4.000 miliardi a 18.000 miliardi), con la Cina che da sola rappresenta circa il 60% di tale cifra.

Il dollaro forte, il rallentamento economico e la fuga di capitali stanno minando la sostenibilità di tale debito, la *Fed* ha quindi preferito evitare che un rialzo dei tassi di interesse potesse aggiungere un'ulteriore fonte di criticità ad una situazione già precaria.

L'area Euro e il Giappone, già prima dell'affacciarsi della crisi dei Paesi emergenti, rimanevano molto lontani dal pensare all'allentamento delle loro politiche monetarie espansive da poco intraprese. Solo nel mese di gennaio 2015 Mario Draghi ha infatti annunciato l'avvio del vero piano di *Quantitative Easing (QE)* europeo, con acquisti mensili di debito governativo pari a 60 miliardi di euro, intesi a continuare almeno fino a settembre 2016.

L'ultima mossa espansiva della *Bank of Japan* risale invece al mese di ottobre, con il ritocco al rialzo di 10.000 miliardi di yen (ad 80.000 miliardi) del piano di acquisti annuali di *Japanese Government Bond (JGB)*.

In questo comune approccio accomodante, l'unica Banca Centrale che ha sfidato i mercati è stata la Banca Nazionale Svizzera che, nel corso del mese di gennaio 2015, sotto pressione per l'annuncio del *Quantitative Easing* europeo e avendo già accumulato oltre 500 miliardi di riserve in valuta estera, ha deciso di abbandonare la soglia dell'1,20 del cambio Franco verso Euro e di abbassare ulteriormente il margine di fluttuazione del LIBOR 3 mesi, il principale tasso di riferimento, che ora è ricompreso tra il -1,25% e il -0,25%. L'Istituto di emissione ha pure ridotto di 0,50 punti percentuali, portandolo allo -0,75%, il tasso d'interesse applicato sugli averi in "conti giro", vale a dire gli averi delle banche depositati presso la Banca Nazionale Svizzera.

In Europa, poco dopo l'avvio del *Quantitative Easing* da parte della Banca Centrale Europea, forse più fortuitamente che causalmente, si sono registrati i primi incoraggianti segnali di accelerazione economica che hanno per la prima volta interessato tutti i principali Paesi, pur ovviamente con ritmi differenti.

D'altro canto, la percezione della stabilità economico-finanziaria dell'Eurozona è stata seriamente compromessa dall'incertezza generata dalle vicende greche. Si sono attraversati mesi di negoziazioni inconcludenti, poi il *default* sul pagamento dovuto al Fondo Monetario Internazionale, a cui è seguito il referendum in cui il popolo greco ha votato "no" ad ulteriori misure di austerità fiscale, per poi giungere ad un terzo programma di salvataggio che paradossalmente impone misure e riforme molto più dure di quelle originariamente previste. Per

la prima volta dalla creazione dell'Euro, la fuoriuscita di un Paese dall'Unione non è più stata considerata un tabù, ma la soluzione trovata lascia la Grecia in una situazione estremamente difficile, con un debito che lo stesso Fondo Monetario giudica insostenibile ed un'economia al tracollo, peggiorata da tre settimane di chiusura bancaria e da forti limitazioni alla libera circolazione dei capitali.

In Giappone, la ripresa dallo *shock* dell'aumento dell'IVA (che ha portato ad una marginale contrazione del prodotto interno lordo nello scorso esercizio), pur consolidandosi, rimane molto modesta e la nazione inizia a risentire della propria esposizione alla crescita globale in generale ed emergente-asiatica in particolare, con un calo rilevante delle esportazioni.

Le difficoltà che sta attraversando l'economia cinese sono conosciute da tempo, ma nel 2015 alcuni gravi errori compiuti dalle autorità politiche e monetarie cinesi hanno provocato una drastica riduzione della fiducia degli investitori nella loro capacità di gestire ordinatamente questa transizione, con il conseguente crollo del mercato azionario. Un esempio è stata la pessima comunicazione della decisione di agosto di allentare il cambio fisso dollaro/yuan, che ha fornito ulteriori motivazioni ai deflussi di capitale che avevano già iniziato ad intaccare le riserve valutarie.

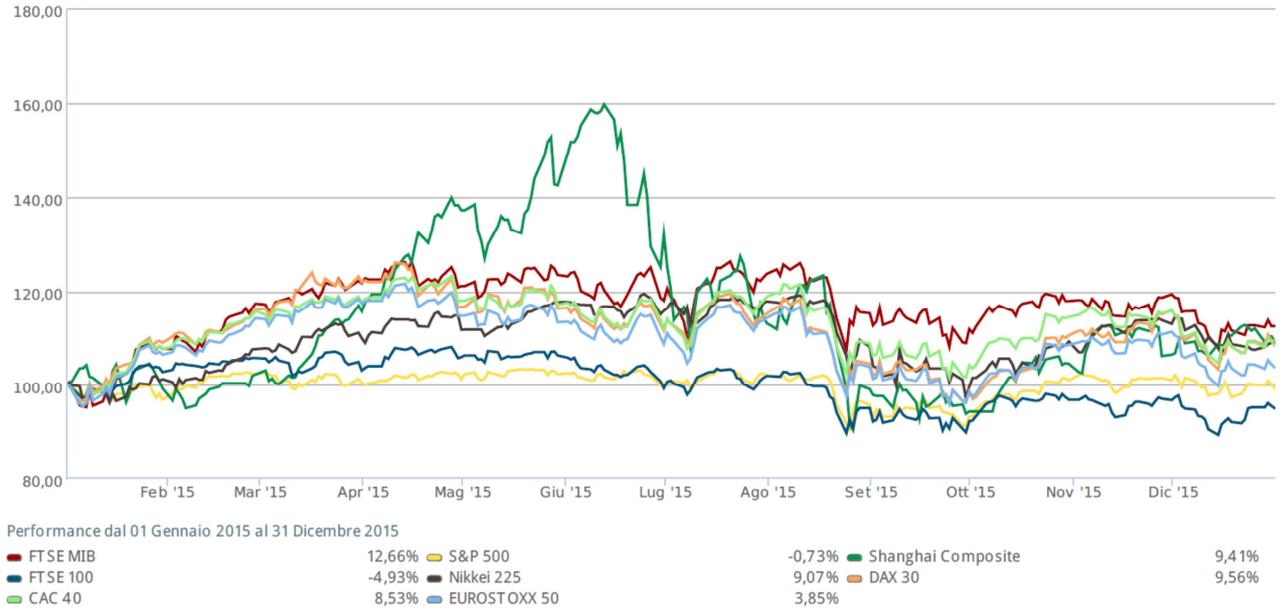
Per i mercati finanziari l'anno in corso ha rappresentato un brusco risveglio dal torpore indotto da anni di massiccia manipolazione monetaria operata dalle Banche Centrali, data la consapevolezza che scarso è stato finora l'impatto di tale stimolo sull'economia reale e che nuove difficoltà si prospettano all'orizzonte, con pochi strumenti per fronteggiarle.

L'epicentro della crisi sono stati i Paesi emergenti, ma a metà anno il contagio si è esteso a tutti i principali indici borsistici, giungendo ad annullarne le performance positive accumulate nel corso dell'esercizio.

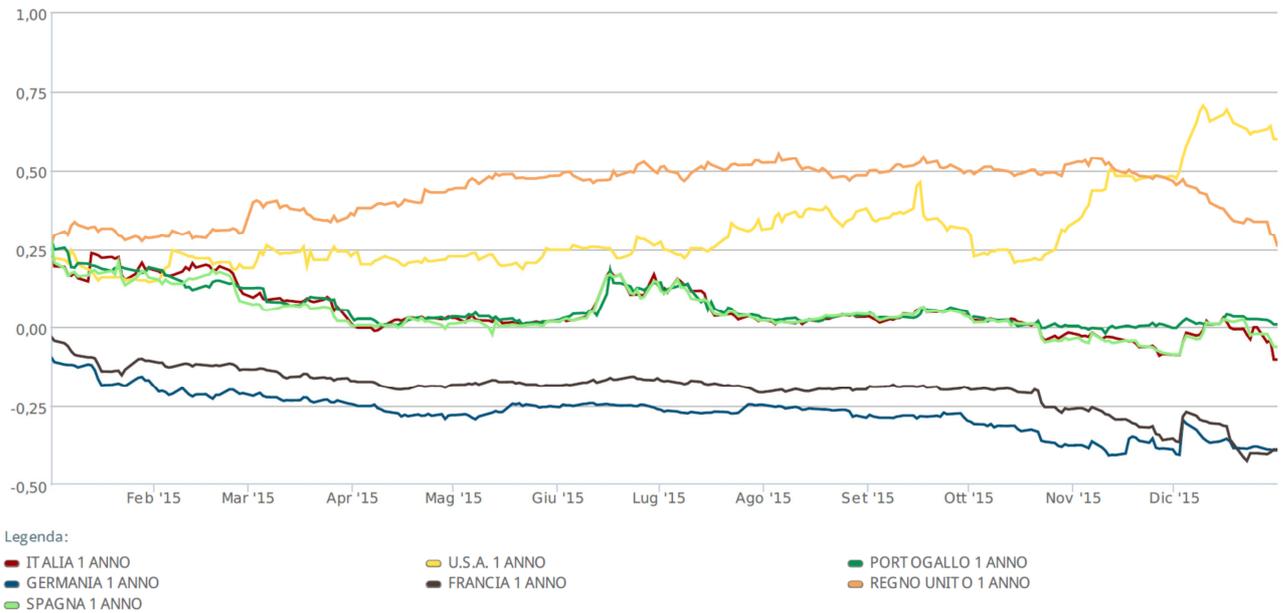
L'incremento generale dell'incertezza ha condotto all'interruzione di molti *trend* solidamente impostati. Il dollaro, ad esempio, ha perso direzionalità, almeno verso le valute dei Paesi avanzati, interrompendo un fase di mercato rafforzamento.

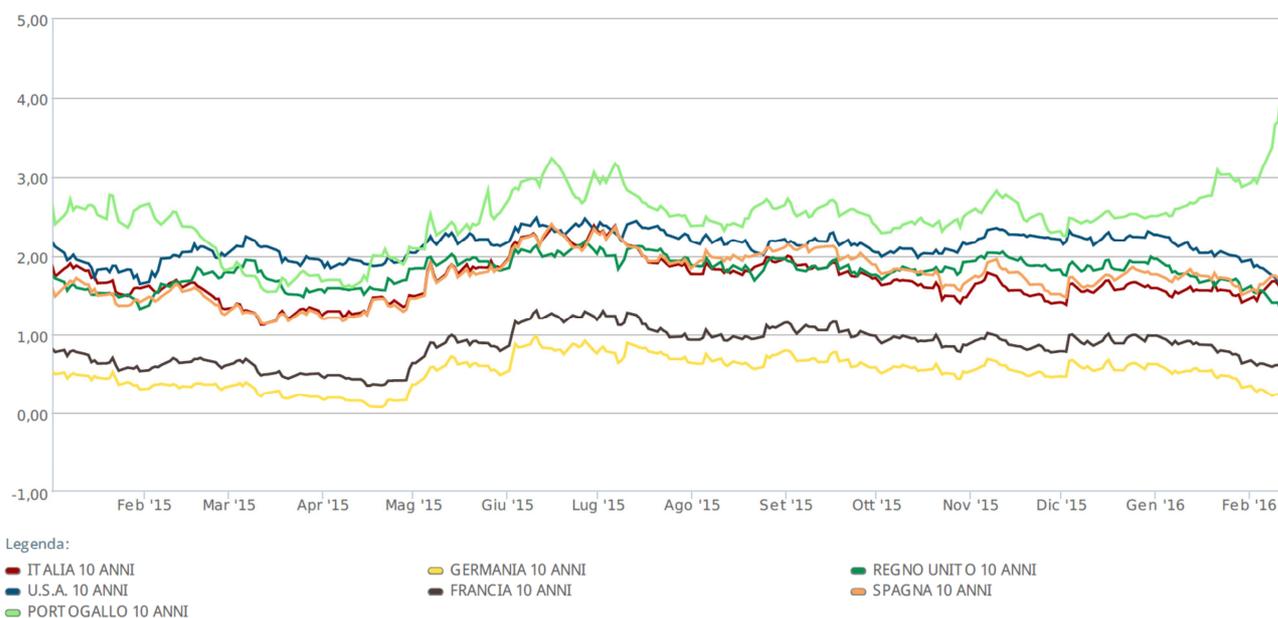
Va rilevato che il 2015 è stato il primo anno in cui le riserve valutarie dei Paesi emergenti sono calate dopo almeno un decennio di crescita esplosiva, minate dal declino del prezzo del petrolio e dagli interventi della Banca Centrale Cinese a difesa del cambio. L'accumularsi di ricchezze ha tradizionalmente rappresentato un facile finanziamento del debito pubblico americano ed europeo, contribuendo a calmierarne i tassi. Il venir meno di tale fonte di domanda, se non adeguatamente sostituita da altri attori economici di pari peso, potrebbe portare a pressioni al rialzo sui tassi e sul dollaro.

Andamento delle principali borse mondiali dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015:



Rendimenti bond governativi tasso a 1 anno:



Rendimenti bond governativi tasso a 10 anni:**PRIMO TRIMESTRE****Focus macroeconomico**

Il deterioramento dei dati relativi alla crescita statunitense nel primo trimestre dell'anno, che nel mese di marzo si è esteso anche agli indicatori relativi al mercato del lavoro, ha ingenerato nei mercati il dubbio che la nuova accelerazione dell'economia americana fosse ancora una volta rimandata.

L'incertezza sulle prospettive di crescita ha quindi reso poco probabile un rialzo dei tassi da parte della Banca Centrale Americana nella riunione di giugno, a favore, invece, di una mossa nella parte finale dell'anno. Ha continuato a risultare complessivamente positivo il flusso dei dati relativo all'Area Euro, con un'ulteriore ripresa dei consumi privati.

I dati diffusi nel corso del trimestre negli Stati Uniti hanno determinato un'ulteriore revisione al ribasso delle previsioni di crescita del prodotto interno lordo per il primo trimestre attestatesi intorno all'1% annualizzato.

A deludere sono stati in particolare i consumi che, dopo la forte accelerazione registrata nel trimestre finale del 2014 (sopra il 4%), hanno visto un rallentamento tanto marcato quanto poco comprensibile alla luce della dinamica molto robusta del reddito disponibile.

Anche l'attività di investimento è risultata nel complesso debole. A marzo, infine, anche le indicazioni provenienti dal mercato del lavoro sono risultate decisamente meno brillanti delle attese, con un aumento degli occupati di solo 126 mila unità.

In Europa i dati relativi al mese di febbraio hanno confermato una straordinaria accelerazione dei consumi, sostenuti dal calo del prezzo del petrolio.

Sono rimaste ancora sottotono sia le esportazioni che gli investimenti, anche se nel mese di marzo sono giunte indicazioni incoraggianti dal settore manifatturiero. Del resto, il sostegno garantito dal programma di *Quantitative Easing* della Banca Centrale Europea, avviato nel mese di marzo in modo aggressivo, ha esercitato un impatto significativo sui mercati finanziari.

E' rimasta molto critica la situazione in Grecia: l'accordo del 20 febbraio con l'Eurogruppo non ha prodotto passi avanti nelle relazioni tra il Governo greco e le Istituzioni europee, mancando quindi di stabilizzare i deflussi di capitale.

Fino a questo momento il Paese ha onorato i debiti in scadenza, ma le risorse interne in via di esaurimento e in assenza di un accordo con i *partners* europei che porti allo sblocco delle misure di supporto, non si può escludere l'introduzione di misure di controllo sui capitali.

In Cina, i dati relativi a febbraio hanno confermato un primo trimestre all'insegna della debolezza per la crescita, al di là delle distorsioni causate dal capodanno caduto nel 2015 nel mese di febbraio. Era tuttavia attesa una nuova accelerazione della crescita intorno al 6,8% annualizzato grazie all'attuazione di politiche monetarie espansive.

Resta il rischio legato al mercato immobiliare e al brusco rallentamento dell'inflazione: per tali motivi al termine del trimestre era probabile attendersi altri tre tagli del coefficiente di riserva obbligatoria e ulteriori due tagli dei tassi di interesse.

A sostegno del mercato immobiliare la autorità cinesi hanno deciso a fine marzo di allentare alcune misure restrittive. Tuttavia, ci vorrà tempo prima di vedere gli effetti sulla dinamica degli investimenti, dato l'enorme ammontare delle scorte.

I mercati azionari

Il 2015 si è aperto all'insegna dell'incertezza per i mercati che hanno risentito della situazione della Grecia, della fine dell'ancoraggio del franco svizzero all'euro e dell'annuncio da parte della Banca Centrale Europea del *Quantitative Easing* da 1.100 miliardi.

L'economia statunitense è stata interessata da dati economici inferiori alle attese: l'incertezza rispetto alle tempistiche dell'aumento dei tassi di interesse da parte della *Federal Reserve* ha

continuato a incomberare sull'area e, unita alla preoccupazione per la situazione globale, ha spinto al ribasso le quotazioni degli indici statunitensi.

Per quanto riguarda l'Europa, dalla maggior parte dei mercati azionari è emerso un quadro differente.

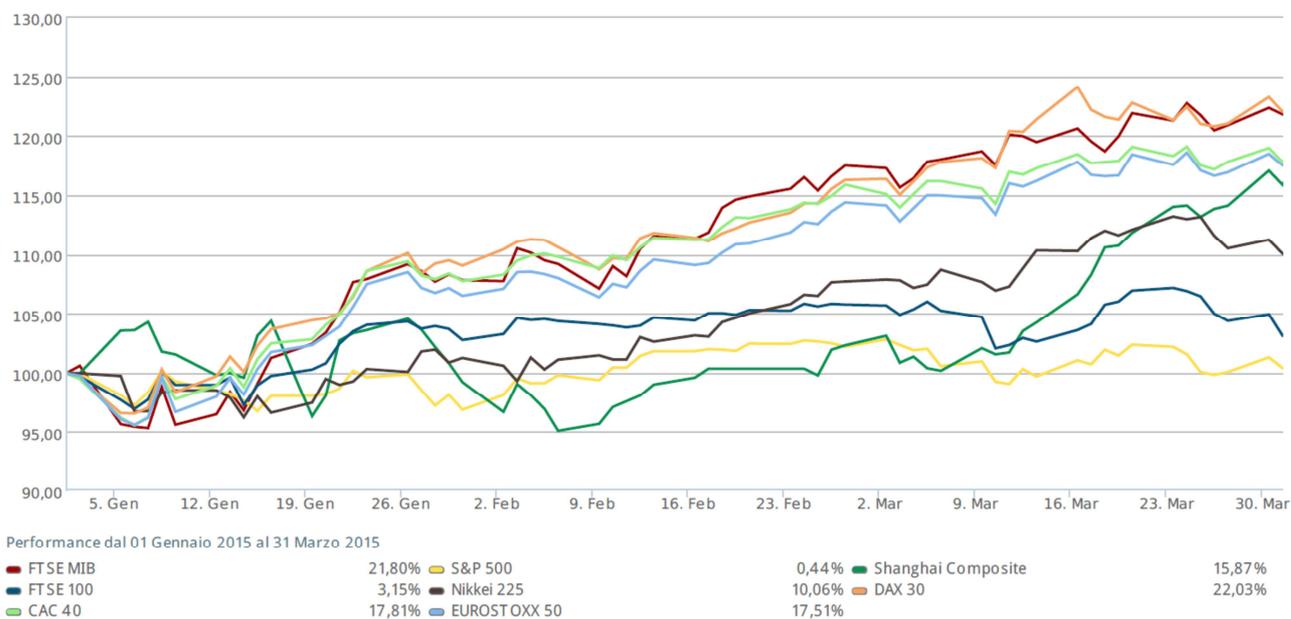
Il programma degli acquisti obbligazionari annunciato dalla BCE è risultato più esteso di quanto previsto dal mercato, tanto che i mercati azionari hanno risposto con rendimenti mensili tra i più alti degli ultimi anni.

La Banca Nazionale Svizzera ha sorpreso il mercato togliendo il controllo sui tassi di cambio al fine di porre freno alla disparità fra euro e franco svizzero.

Il mercato britannico è stato sostenuto dall'annuncio della BCE e incoraggiato dalla pubblicazione di dati economici positivi.

I mercati asiatici hanno espresso in genere rendimenti positivi. A dispetto dell'indebolimento dei dati provenienti dalla Cina, i mercati di Hong Kong hanno realizzato una buona performance, probabilmente a causa della reazione del mercato ai piani annunciati dalla Banca Centrale Europea.

L'andamento delle principali borse mondiali dal 1° gennaio 2015 al 31 marzo 2015:



I mercati obbligazionari

I mercati obbligazionari hanno tratto vantaggio dall'annuncio del programma di *Quantitative Easing* della Banca Centrale Europea e dall'incertezza del contesto di mercato globale.

Lo scarto che a febbraio ha separato i tassi di interesse dei titoli pubblici sulle due sponde dell'Atlantico è stato alimentato dalle differenze nelle politiche monetarie: la BCE si appresta a lanciare un programma di acquisto di obbligazioni, mentre la *Federal Reserve* si prepara ad aumentare il suo tasso ufficiale.

Il tasso sul decennale del Tesoro americano ha così compiuto un progresso superiore al 2%, dopo aver toccato il minimo dell'1,64% a gennaio, mentre il suo omologo tedesco è rimasto stabile intorno allo 0,30%.

Lo scarto fra i due titoli ha quindi segnato il record assoluto negli ultimi 25 anni.

Tale differenziale tra i tassi d'interesse a lungo termine non sembra tuttavia destinato a crescere all'infinito ed è al contrario orientato a ridursi, tenuto conto del livello ormai molto appetibile dei rendimenti degli attivi in dollari statunitensi agli occhi degli investitori europei.

Le criticità della situazione finanziaria greca riguardano tutti gli orizzonti.

Nel breve termine, lo Stato dovrà reperire risorse per almeno 27 miliardi di euro, il rinnovo del T-bill in scadenza potrebbe coprire poco più di un terzo del fabbisogno totale, circa 10 miliardi. Rimarrebbe un minimo di circa 17 miliardi da finanziare, di cui 6,9 entro giugno.

Un programma di assistenza nell'ordine delle decine di miliardi di euro appare necessario anche su un orizzonte pluriennale, scongiurando ripercussioni pericolose sui mercati.

Performance principali indici di mercato e cambi:

Asset Class	Performance nel trimestre
Monetario	
Eonia	0,0%
Obbligazionario	
Citigroup EGBI	4,31%
Citigroup WGBI	9,84%
Azionario	
MSCI World	14,8%
MSCI AC World	14,9%
Euro Stoxx 50	17,5%
MSCI Europe	15,9%
MSCI USA	13,8%
MSCI Japan	23,6%
MSCI Emerging Market	14,9%

Valute	
EUR/USD	-11,3%
EUR/JPY	-11,3%
EUR/GBP	-6,9%

SECONDO TRIMESTRE

Focus macroeconomico

I dati diffusi alla chiusura del trimestre hanno confermato che dopo le rilevazioni deludenti dei primi tre mesi, la crescita del prodotto interno lordo statunitense durante la primavera ha accelerato, attestandosi intorno al 3% annualizzato.

Le condizioni del mercato del lavoro si sono confermate solide anche nel corso del mese di giugno che ha visto un aumento degli addetti di oltre 220.000 unità e, soprattutto, il raggiungimento di un nuovo minimo ciclico del tasso di disoccupazione al 5,3%, peraltro ancora senza chiara evidenza di un'accelerazione della dinamica salariale.

La ripresa della crescita e la forza del mercato del lavoro continuano a corroborare l'attesa di un rialzo dei tassi da parte della *Federal Reserve* entro fine anno, salvo sorprese negative provenienti dalla vicenda greca.

In area Euro, le ultime settimane hanno visto la Grecia tornare drammaticamente al centro dell'attenzione e il Paese posizionarsi ad un passo dall'uscita dall'euro.

A fine giugno, il governo greco ha infatti deciso di interrompere i negoziati con i *partners* europei ed il Fondo Monetario Internazionale e di indire un referendum sulla proposta delle "Istituzioni" (l'ex Troika), invitando apertamente gli elettori a votare per il no.

Ne è risultato un *default* verso il Fondo Monetario Internazionale il 30 giugno e l'introduzione di controlli di capitale, a causa dell'impossibilità per la Banca Centrale Europea di continuare ad incrementare la liquidità d'emergenza che forniva ormai giornalmente alle banche greche, afflitte da una corsa agli sportelli.

L'esito del referendum del 5 luglio, con la schiacciante ed inattesa vittoria dei no, presentato dal governo come un rifiuto all'austerità, ma non dell'euro, ha ulteriormente inasprito i rapporti con gli altri governi europei che hanno sostanzialmente intimato la Grecia di presentare una proposta credibile di assistenza finanziaria al fondo "salva Stati" (ESM) da valutarsi nel corso del *summit* europeo straordinario del 12 luglio.

Sui Paesi emergenti, già prima dell'aumento dell'avversione al rischio generata dal precipitare della crisi in Grecia, incombeva l'approssimarsi del primo rialzo dei tassi USA nella parte finale di quest'anno, in un contesto di inflazione che potrebbe non consentire più alle politiche monetarie di essere così espansive: l'impatto del Niño sui prezzi alimentari e gli "effetti base" sfavorevoli del prezzo del petrolio dovrebbero far risalire l'inflazione un po' ovunque a fine anno.

Le valute emergenti sono rimaste in un trend di deprezzamento e i disavanzi di parte corrente in alcuni casi sono ancora elevati.

La Cina, alle prese ora anche con le conseguenze della correzione della bolla nel mercato azionario, ha tagliato ancora i tassi e la riserva obbligatoria a fine giugno, mentre la Turchia è sembrata impantanata nelle difficoltà di costruire il primo governo di coalizione dopo che l'AKP di Erdogan ha perso la maggioranza per la prima volta dal 2003.

I mercati azionari

Il trimestre è stato sicuramente caratterizzato dalla volatilità.

Nonostante l'incertezza di inizio anno, soprattutto il mercato americano è stato tra i protagonisti dei maggiori rialzi, trainando di conseguenza anche le economie e le borse europee.

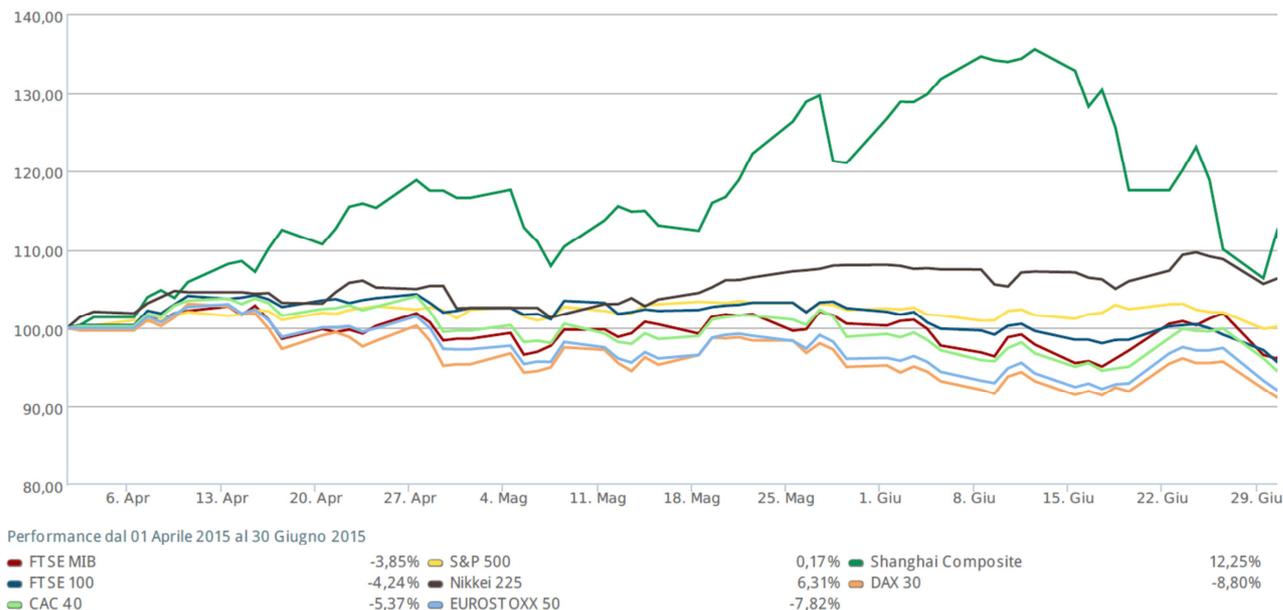
Inevitabile il *focus* sulla situazione della Grecia che sta monopolizzando il contesto internazionale dove, a mercati altamente volatili, si contrappone un'instabilità e diffidenza nettamente palpabile.

Anche se i dati macro sono risultati incoraggianti, il rischio per l'area Euro riguardava i dubbi sull'estensione temporale dell'espansione ciclica.

Il mercato americano, dopo i brillanti *rally* del primo trimestre, ha iniziato a mostrare qualche segno di "stanchezza" influenzato dalle politiche monetarie della *Federal Reserve*, prossima ad una mossa sui tassi attesa peraltro da tempo.

I mercati emergenti hanno evidenziato segnali di debolezza strutturale e poco convincenti, confermando un mercato impostato alla speculazione, quello cinese *in primis*, mentre i fondamentali del Giappone mostrano ancora buoni segnali di crescita globale, manifestando ancora un certo interesse degli operatori alla ricerca di una diversificazione geografica con rendimenti interessanti.

L'andamento delle principali borse mondiali dal 1° aprile 2015 al 30 giugno 2015:



I mercati obbligazionari

Da inizio anno le divergenze tra Stati Uniti ed Europa alimentano la volatilità sui titoli di Stato, contesi tra i differenti orientamenti di politica monetaria tra una *Federal Reserve* pronta a rialzare i tassi a breve e una Banca Centrale Europea che annuncia un programma di *Quantitative Easing*, ma anche una divergenza inversa in termini di crescita e inflazione, con un rallentamento negli Stati Uniti e un'accelerazione in Europa.

Da inizio 2014 le obbligazioni governative della zona euro continuavano a sovraperformare nettamente le obbligazioni *corporate*: sulla scia di timori deflazionistici e delle attese di *Quantitative Easing* della Banca Centrale Europea, il forte calo dei tassi di interesse tedeschi, francesi, ma anche italiani o spagnoli nel periodo era stato il principale vettore di performance del mercato obbligazionario, mentre gli *spread* del credito erano rimasti stabili.

Da fine aprile 2015 però la situazione è improvvisamente cambiata: la dissipazione del rischio deflazionistico europeo ha provocato un drastico aggiustamento al rialzo dei tassi e il tasso decennale tedesco ha superato lo 0,75% dopo aver flirtato con lo 0% a metà aprile.

Di conseguenza, tutti questi titoli di stato improvvisamente hanno corretto e cancellato i guadagni da inizio anno.

Durante questo movimento le obbligazioni *corporate* sono scese molto meno e da inizio anno mostrano una performance simile ai titoli di stato, ma con una volatilità di parecchio inferiore

nel periodo. Non ultima, la difficile e tesa situazione greca e le continue tensioni sullo *spread*, caratterizzeranno anche nei mesi successivi i mercati.

Performance principali indici di mercato e cambi:

Asset Class	Performance nel trimestre
Monetario	
Eonia	0,0%
Obbligazionario	
Citigroup EGBI	-5,41%
Citigroup WGBI	-5,1%
Azionario	
MSCI World	-4,1%
MSCI AC World	-4,1%
Euro Stoxx 50	-7,4%
MSCI Europe	-4,5%
MSCI USA	-4,0%
MSCI Japan	-0,8%
MSCI Emerging Market	-4,0%
Valute	
EUR/USD	-4,0%
EUR/JPY	-5,8%
EUR/GBP	1,9%

TERZO TRIMESTRE

Focus macroeconomico

La decisione presa l'11 agosto dalle autorità cinesi di rendere più flessibili la determinazione della propria valuta e contestualmente di determinare un inatteso deprezzamento dello yuan, unitamente a nuovi segnali di debolezza provenienti dai dati relativi ad agosto, si è riflessa in notevoli tensioni sui mercati finanziari che non appaiono per il momento giustificate sulla base del flusso di dati macroeconomici, soprattutto per quanto riguarda le economie avanzate.

I timori legati alle prospettive di crescita e l'ulteriore revisione al ribasso del profilo d'inflazione, dovuto all'andamento del prezzo del petrolio, potrebbe peraltro spingere, se necessario, le Banche Centrali a nuove misure espansive nel corso dei prossimi mesi.

Le tensioni sui mercati finanziari che hanno caratterizzato le ultime settimane hanno reso ancora più complicate le decisioni della *Federal Reserve*. La Banca Centrale sembrava orientata verso un primo rialzo dei tassi nella riunione del FOMC di metà settembre, ma dopo le turbolenze di agosto questa decisione è stata rinviata ad una delle successive riunioni.

La recente dinamica congiunturale dell'economia americana presentava inoltre tendenze contrastanti.

La domanda finale interna, soprattutto per consumi, ha continuato a confermarsi robusta, ma la crescita del prodotto interno lordo nel terzo trimestre è stata sensibilmente moderata da un ampio contributo negativo, sia sulle scorte, sia del canale estero.

In agosto e settembre si è inoltre registrato un significativo rallentamento nella creazione di nuovi occupati. Quest'ultima tendenza, unitamente alla dinamica molto contenuta dell'inflazione, potrebbe ritardare ulteriormente l'inizio del processo di normalizzazione dei tassi da parte della *Federal Reserve*.

Nonostante l'estate turbolenta, l'area Euro ha mostrato una certa resistenza, sorprendendo positivamente. La crescita del prodotto interno lordo si è stabilizzata all'1,5% t/t annualizzato e la discesa del prezzo del petrolio farà accelerare nuovamente i consumi del terzo trimestre.

La fiducia di imprese e consumatori ha resistito bene alle avversità. E' inoltre sempre più evidente il miglioramento degli indicatori creditizi: le banche sono tornate a prestare al settore privato e anche i paesi più deboli, come l'Italia, stanno agganciando la ripresa.

La discesa del prezzo del petrolio ridurrà l'inflazione, ma l'inflazione *core*, sostenuta dalla ripresa della domanda interna e dal deprezzamento dell'euro, si è stabilizzata, allontanando i timori di deflazione. Anche la Banca Centrale Europea ha dovuto rivedere al ribasso il proprio scenario di inflazione e crescita nella riunione di inizio settembre e il messaggio del Governatore Draghi è stato molto "morbido": i rischi (in particolare se l'euro dovesse tornare ad apprezzarsi) sono ben presenti e potrebbero richiedere un'espansione del programma di *Quantitative Easing* nel prossimo futuro.

Per quanto riguarda i Paesi emergenti, l'economia cinese ha dato crescenti segnali di debolezza tali per cui le autorità di Pechino nel mese di agosto hanno deciso di lasciare deprezzare lo yuan contro il dollaro, peraltro in modo contenuto.

La reazione dei mercati è stata violenta, in ragione di una crescente sfiducia nella capacità delle autorità cinesi di governare il rallentamento, peraltro fisiologico, della Cina, che ha portato ad un'altra forte discesa dei prezzi delle materie prime e un mercato *repricing* del rischio nei Paesi Emergenti.

L'aggiustamento alla perdita di competitività nei confronti della Cina ha indebolito ulteriormente le valute emergenti e potrebbe far insorgere difficoltà nel servizio dei debiti contratti in valuta estera dalle imprese negli anni di boom di afflusso dei capitali.

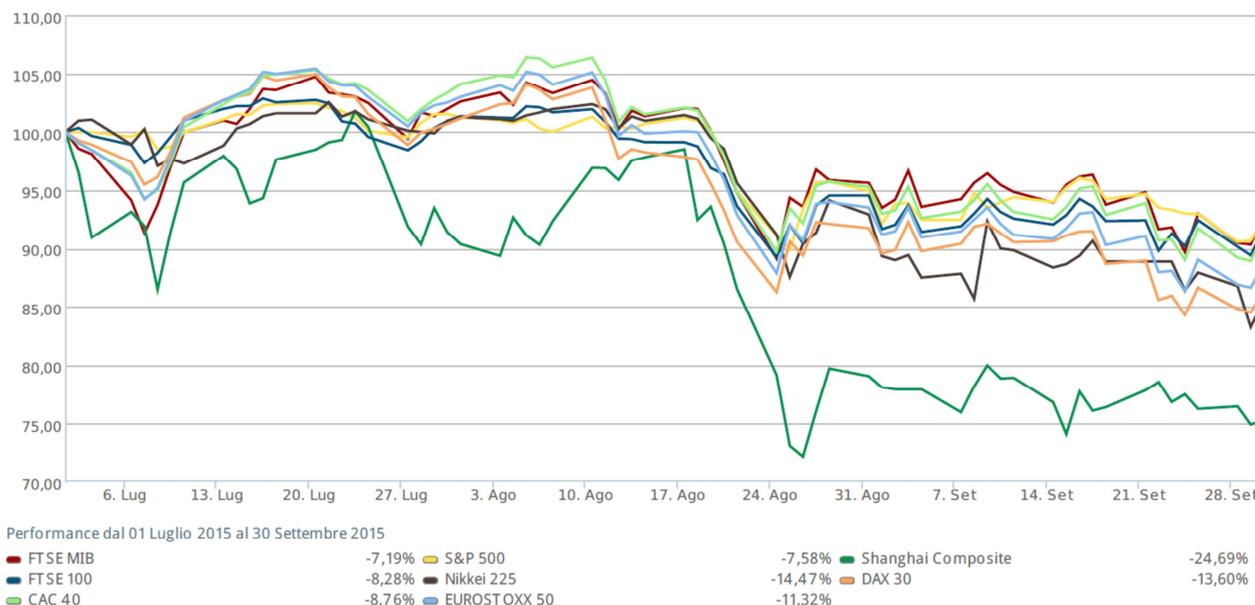
I mercati azionari

Con settembre si è concluso uno dei trimestri più impegnativi dallo scoppio della crisi del debito sovrano in Europa. In alcuni casi, come in Giappone, Mercati Emergenti e Pacific ex Japan i listini hanno registrato perdite a doppia cifra.

Nel contesto di un mercato che si mostrava già preoccupato da una possibile recessione, con segnali già evidenti nel corso del trimestre su alcuni settori come quello energetico e delle materie prime, si è inserita la decisione della *Federal Reserve* a metà settembre di non procedere ad un rialzo dei tassi.

Decisione che ha contribuito ad alimentare i timori ed estendere il contagio anche agli altri segmenti ciclici del mercato. A farne le spese, nel corso di settembre, sono stati in particolare Giappone ed Europa, a causa del loro mix settoriale ed alla maggiore esposizione alla crescita globale.

L'andamento delle principali borse mondiali dal 1° luglio 2015 al 30 settembre 2015:



I mercati obbligazionari

Il mancato rialzo nella riunione della *Federal Reserve* di settembre era tra gli scenari possibili di molti investitori. Ciò che ha destabilizzato il mercato è stato tuttavia il tono cauto della Yellen che ha chiamato in causa i possibili effetti del rallentamento della Cina sull'economia statunitense.

Il mercato si è così sentito legittimato a considerare reali pericoli di una revisione della crescita anche per il mondo sviluppato.

I tassi sono quindi scesi su tutte le scadenze sia negli Stati Uniti che in Europa.

Nel vecchio continente la riduzione dei tassi ha interessato non solo i paesi *core*, ma anche la periferia, che si è mostrata stabile nonostante l'aumentata volatilità ed incertezza sui mercati, esibendo una maggiore correlazione con i tassi.

Dopo i più recenti dati sull'inflazione ed il continuo riprezzamento al ribasso delle aspettative di mercato sull'inflazione a medio-lungo termine, la probabilità che la Banca Centrale Europea debba intervenire con un aumento del *Quantitative Easing* è salita significativamente.

La tenuta degli *spread* periferici esibita negli ultimi mesi dovrebbe continuare e permettere un marginale restringimento sullo sfondo di un quadro di crescita tendente al miglioramento ed un quadro politico nel breve più stabile.

Negli Stati Uniti il mercato sconta ora un rialzo dei tassi da parte della Fed nel primo trimestre del 2016, anche se il posticipo implicito nel mercato pare eccessivo e che se la crescita dovesse confermarsi in sostanziale stato di salute, potrebbero aprirsi spazi per l'avvio della normalizzazione dei tassi già entro la fine dell'anno.

Il quinto mese di fila di deprezzamento delle valute emergenti contro il biglietto verde ha determinato un bilancio negativo anche a settembre per il comparto del debito emergente in valuta locale mentre il segmento dei titoli *corporate investment grade* ha chiuso il mese di settembre in territorio negativo a causa dell'allargamento degli *spread* nonostante la riduzione dei tassi governativi di riferimento.

Il settore dei titoli ad alto rendimento è stato caratterizzato da un significativo riprezzamento degli *spread* verso valori più elevati.

Performance principali indici di mercato e cambi:

Asset Class	Performance nel trimestre
Monetario	
Eonia	-0,06%
Obbligazionario	
Citigroup EGBI	2,5%
Citigroup WGBI	1,6%
Azionario	
MSCI World	-9,0%
MSCI AC World	-10,1%
Euro Stoxx 50	-9,5%
MSCI Europe	-9,2%
MSCI USA	-7,5%
MSCI Japan	-12,7%
MSCI Emerging Market	-18,8%
Valute	
EUR/USD	-0,3%
EUR/JPY	1,8%
EUR/GBP	-4,2%

QUARTO TRIMESTRE

Focus macroeconomico

Come ampiamente atteso, la *Federal Reserve* ha alzato i tassi di 25 bp nella riunione di metà dicembre, peraltro senza modificare in maniera significativa le proprie proiezioni di rialzi nel corso del prossimo biennio, che continuano a rimanere decisamente più aggressive delle attese di mercato che puntano soltanto a due rialzi sia nel corso del 2016 che del 2017.

I dati della parte finale del 2015 hanno confermato un andamento non molto vivace della crescita del prodotto interno lordo statunitense nel quarto trimestre, ma associato ancora una volta con un andamento molto robusto della crescita degli occupati, ad ulteriore conferma della dinamica poco confortante della produttività.

L'Area euro continua a mandare segnali di sostanziale tenuta della crescita, seppure su ritmi modesti.

La crescita del PIL nel quarto trimestre dovrebbe aver mantenuto il ritmo del terzo (1,2% t/t annualizzato).

Gli ordini continuano però a fornire segnali positivi per il nuovo anno e la fiducia dei consumatori (nell'intera area) è salita sia a novembre sia a dicembre, apparentemente senza risentire troppo degli attentati terroristici di Parigi.

La rinnovata discesa del prezzo del petrolio potrebbe stimolare i consumi, mentre gli investimenti potrebbero ripartire, se le incertezze si dissipassero.

Il quadro politico però si sta complicando, sia per l'assenza di maggioranze solide di governo derivanti dalle nuove tornate elettorali (come dimostrato dalle elezioni di Portogallo e Spagna), sia per la sfida posta dall'assistenza ai rifugiati siriani alle istituzioni comunitarie.

La continua discesa del prezzo del petrolio manterrà ancora bassa l'inflazione nel 2016 e, viste le incognite ancora presenti, la Banca Centrale Europea potrebbe essere chiamata nuovamente ad agire durante la primavera.

I mercati azionari

Con la sola eccezione del *Pacific ex Japan*, i listini azionari hanno virato al ribasso nel corso di dicembre dopo aver tentato un altro pezzo di recupero dai minimi precedenti nel mese di novembre.

Il rialzo dei tassi negli Stati Uniti ha dato solo un temporaneo supporto ai listini dopo che in apertura del mese la Banca Centrale Europea aveva deluso i mercati che attendevano una maggiore incisività nell'azione della banca centrale.

Negli ultimi mesi del 2015 i mercati si attendevano che i provvedimenti amministrativi e finanziari assunti dalle Autorità di governo cinesi riuscissero ad esercitare una maggiore presa sul listino locale e sulla stabilizzazione dell'economia.

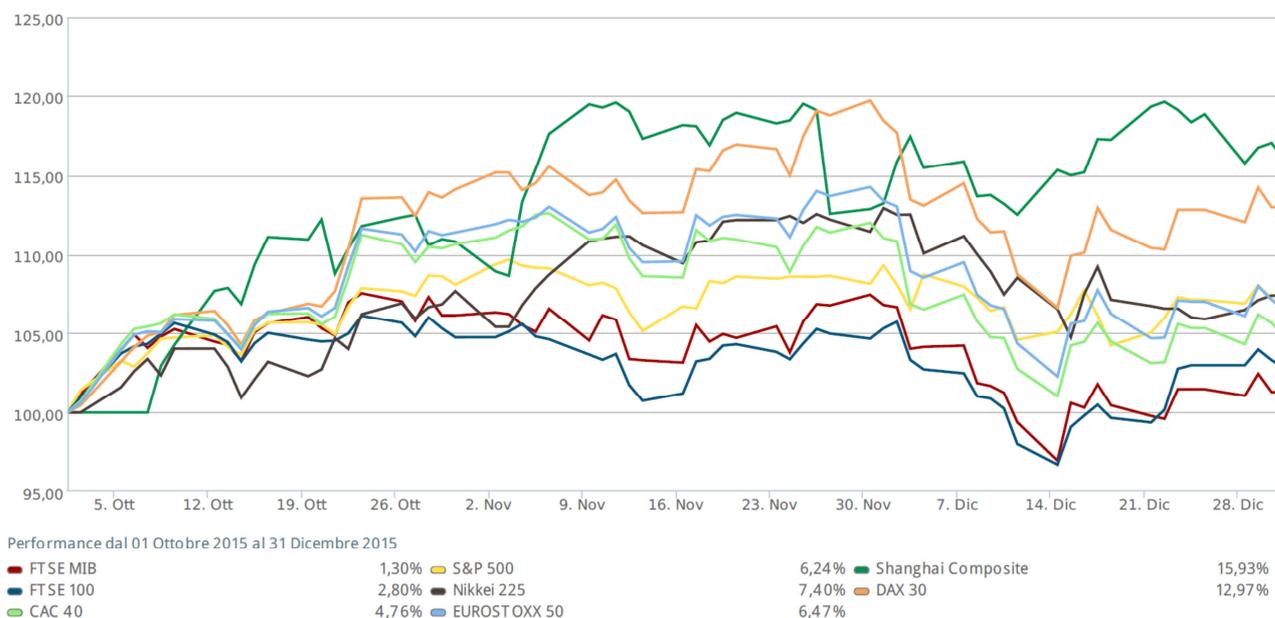
Ci siamo trovati, invece, di fronte ad una situazione diversa, con flussi in uscita dalla Cina ed una difficoltosa difesa della valuta locale con dispendio di riserve da parte delle Autorità.

Il mercato azionario locale, inoltre, ha subito forti perdite, probabilmente esacerbate anche da un meccanismo di stop automatico alle contrattazioni forse mal disegnato.

Nonostante alcuni indicatori di fiducia puntassero ad uno stato dell'economia in miglioramento, il mix settoriale del listino in Europa, maggiormente rivolto alle attività cicliche, ha penalizzato quest'area più di altre.

L'Europa rimane comunque supportata dal miglioramento della domanda interna e dall'azione monetaria espansiva della Banca Centrale Europea.

L'andamento delle principali borse mondiali dal 1° settembre 2015 al 31 dicembre 2015:



I mercati obbligazionari

Nel mese di dicembre, sulle opposte rive dell'Oceano Atlantico, due importanti riunioni delle Banche Centrali hanno condizionato l'andamento dei mercati finanziari e le aspettative per il prossimo futuro delle rispettive economie.

A ridosso della riunione della Banca Centrale Europea di inizio dicembre i tassi *core* e periferici avevano continuato a stringere verso livelli più bassi, con il dollaro in continuo rafforzamento nei confronti della valuta comune.

La portata dell'incremento degli stimoli monetari decisi dalla Banca Centrale Europea si è però collocata nella zona bassa delle aspettative di mercato.

La relativa sorpresa circa la forza dell'intervento ha condotto i mercati a correggere il tiro.

I tassi *core* tedeschi hanno riprezzato un impatto inferiore dei prossimi stimoli monetari, con un incremento sul decennale della componente reale ed un ripiegamento verso il basso delle attese di inflazione implicite.

I tassi a lunga scadenza statunitensi, invece, hanno visto un movimento sostanzialmente laterale nel corso di dicembre.

Più decisamente verso l'alto ha puntato il tasso a breve statunitense in prospettiva del rialzo dei tassi da parte della *Federal Reserve*, che dopo sette anni ha aumentato per la prima volta i tassi di riferimento a metà mese, in una mossa ampiamente anticipata dai mercati.

Dopo sette anni a tassi nominali a zero, la *Fed* ha invertito la rotta iniziando il processo di rialzo, ma mantenendo i tassi reali ancora accomodanti.

La manovra avviene in un contesto in cui l'economia americana, pur non brillando, dà segni di vigore, soprattutto sul mercato del lavoro.

Il ritmo con cui la *Fed* proseguirà nel processo di normalizzazione della politica monetaria condizionerà l'aggiustamento dei tassi entrando nel nuovo anno.

L'azione della Banca Centrale dovrebbe spingere maggiormente i tassi a breve verso un più congruo riprezzamento della traiettoria attesa e marcare una sempre maggiore divergenza tra le politiche monetarie delle due principali banche centrali nel corso del 2016.

Performance negativa, a dicembre, per il comparto del debito emergente in valuta locale che soffre sia per l'indebolimento del dollaro nei confronti dell'euro, sia per l'indebolimento delle valute locali.

Anche il tasso di interesse, cresciuto nel corso del mese di dicembre, ha aggiunto un contributo negativo. Più contenuta, invece, la perdita del comparto in valuta forte (debito esterno) che ha visto un aumento degli *spread* e del tasso governativo di riferimento.

La performance del comparto del debito *corporate* euro, nel corso del mese di dicembre, è stata negativa.

L'allargamento degli *spread* e soprattutto, l'aumento del tasso governativo di riferimento hanno inciso sulla *performance* del segmento.

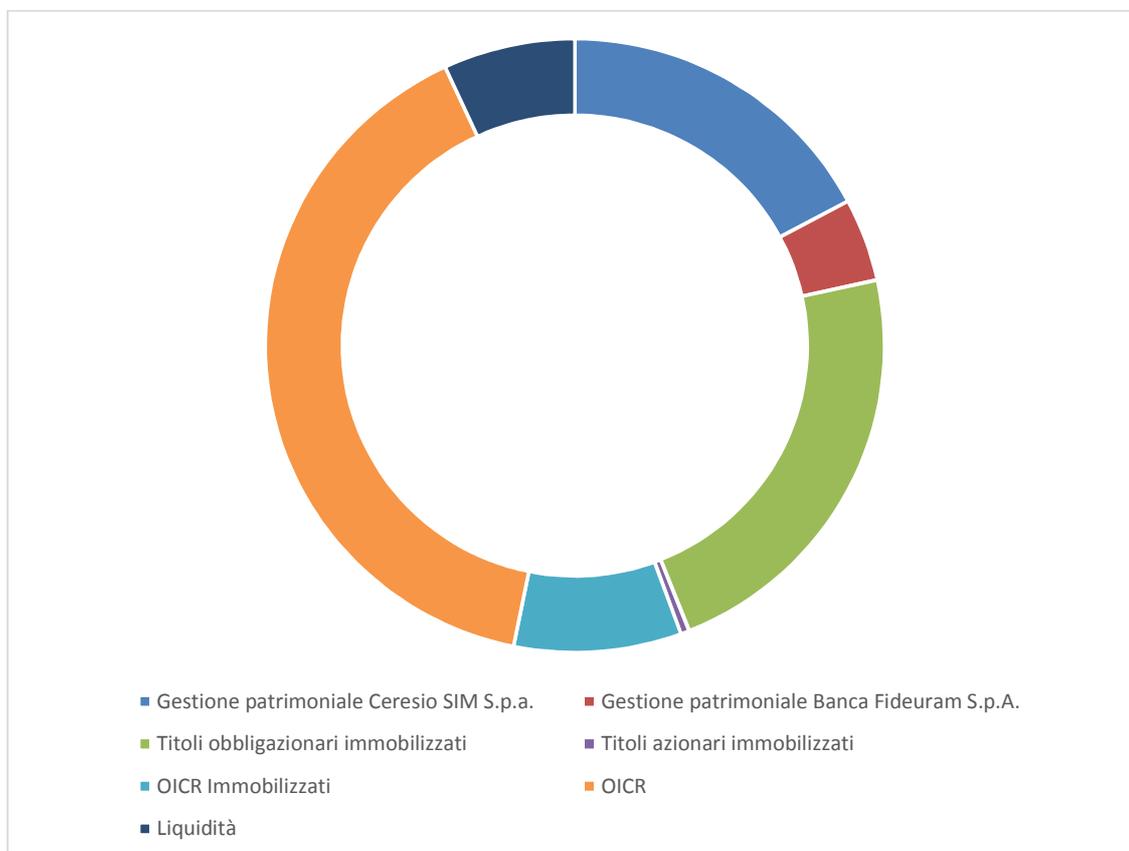
Performance principali indici di mercato e cambi:

Asset Class	Performance nel trimestre	Performance 2015
Monetario		
Eonia	-0,04%	-0,11%
Obbligazionario		
Citigroup EGBI	0,50%	1,6%
Citigroup WGBI	1,10%	7,0%

Azionario		
MSCI World	8,2%	8,3%
MSCI AC World	7,7%	6,6%
Euro Stoxx 50	5,4%	3,9%
MSCI Europe	5,0%	5,5%
MSCI USA	9,3%	10,5%
MSCI Japan	11,5%	19,3%
MSCI Emerging Market	3,2%	-7,5%
Valute		
EUR/USD	2,8%	10,2%
EUR/JPY	2,4%	9,9%
EUR/GBP	0,2%	5,0%

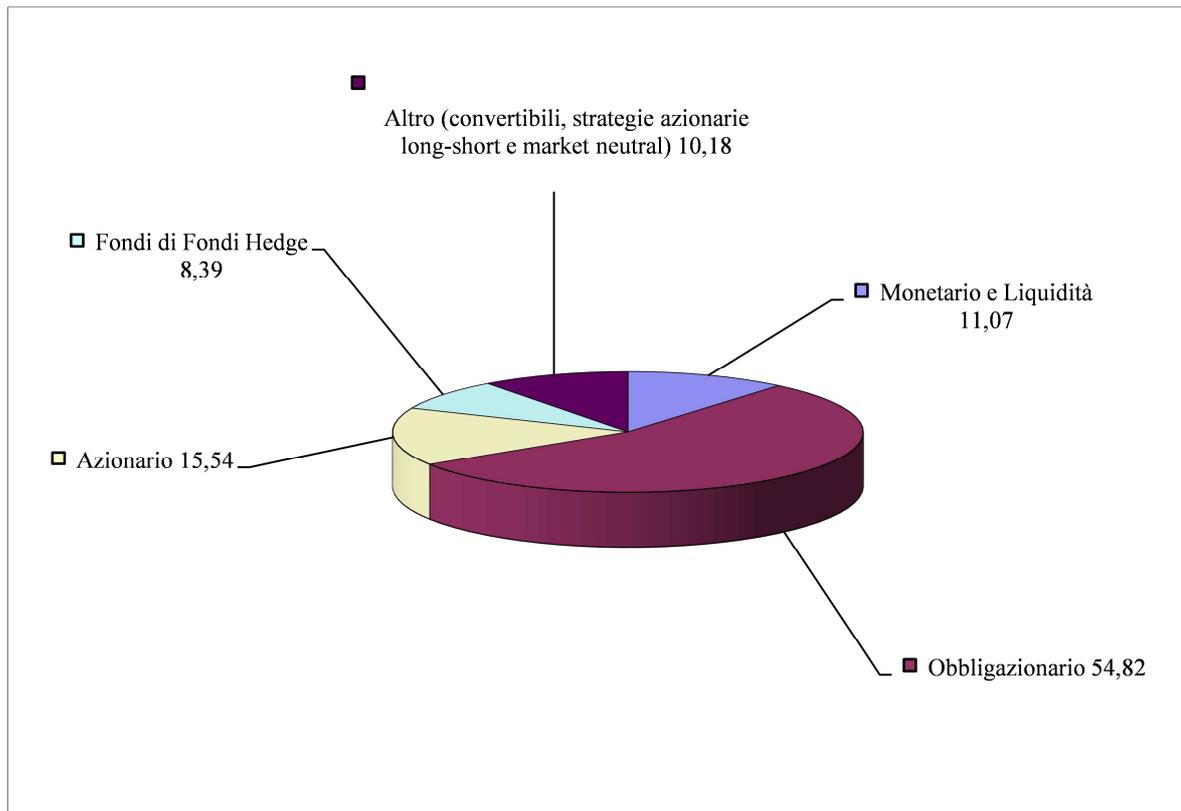
LA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2015
ASSET ALLOCATION PER STRUMENTI

Strumenti	valore di bilancio/valore di mercato (€)	%
Gestione patrimoniale Ceresio SIM S.p.a.	33.805.936,37	17,20
Gestione patrimoniale Banca Fideuram S.p.a.	8.581.981,10	4,37
Titoli obbligazionari immobilizzati	44.095.230,23	22,43
Titoli azionari immobilizzati	881.209,00	0,45
OICR immobilizzati	17.161.252,00	8,73
OICR	78.498.767,18	39,94
Liquidità	13.526.655,19	6,88
Totale	196.551.031,07	100,00



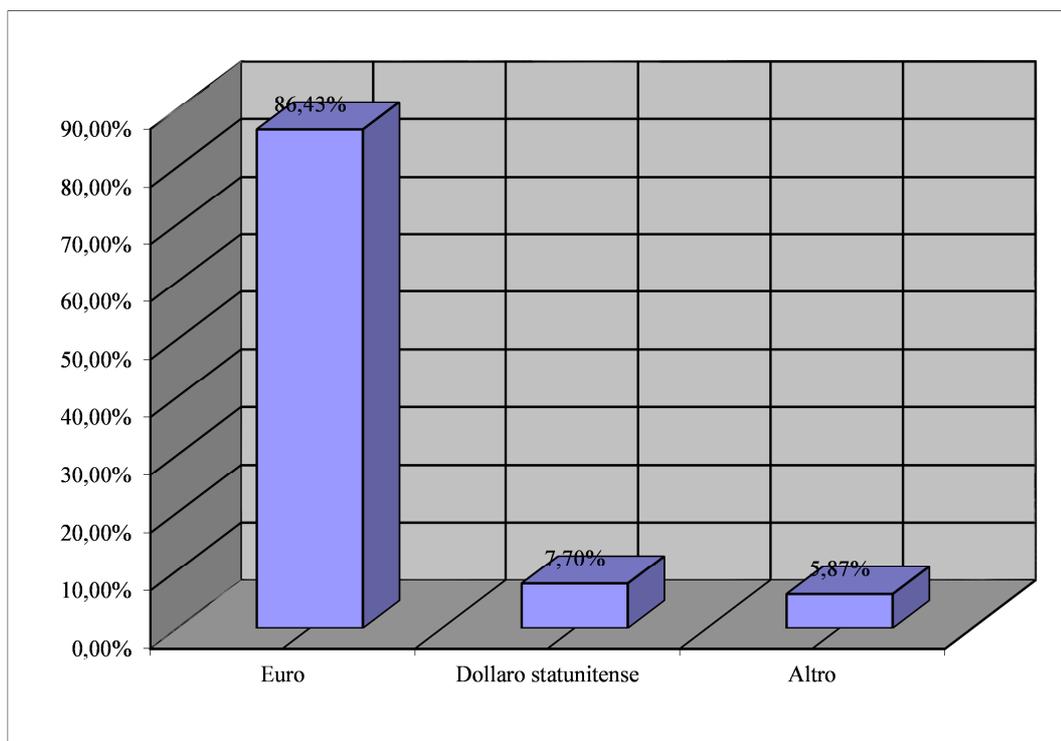
ASSET ALLOCATION COMPLESSIVA PER CLASSI DI INVESTIMENTO

Classi di investimento	valore di bilancio/valore di mercato (€)	%
Monetario e Liquidità	21.749.024,00	11,07
Obbligazionario	107.752.379,00	54,82
Azionario	30.548.094,00	15,54
Fondi di Fondi Hedge	16.492.367,00	8,39
Altro (convertibili, strategie azionarie long-short e market neutral)	20.009.167,07	10,18
Totale	196.551.031,07	100,00



ASSET ALLOCATION PER VALUTA DI INVESTIMENTO

<i>Euro</i>	86,43%
<i>Dollaro statunitense</i>	7,70%
<i>Altri</i>	5,87%
Totale	100%



L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO

L'attività di analisi e gestione del rischio si sostanzia in un insieme di metodologie in grado di misurare, ex ante, la massima perdita potenziale in termini assoluti (VaR) o relativamente ad un parametro di riferimento (RVaR o *Tracking error*), legata ad un determinato investimento finanziario in un definito periodo temporale.

Le principali fonti di rischio a cui è soggetto un portafoglio diversificato di attività finanziarie sono il *rischio azionario*, legato a tutte le variabili in grado di determinare il valore di mercato di una società, il *rischio di tasso*, inerente le possibili variazioni dei corsi dei titoli obbligazionari in portafoglio in conseguenza di movimenti della curva dei rendimenti, il *rischio di credito*, legato al possibile peggioramento della capacità di rimborso del debito da parte dei debitori, il *rischio di cambio*, relativo alle attività in portafoglio denominate in valuta estera e il *rischio di liquidità*, legato all'inserimento nel portafoglio di strumenti finanziari non facilmente liquidabili.

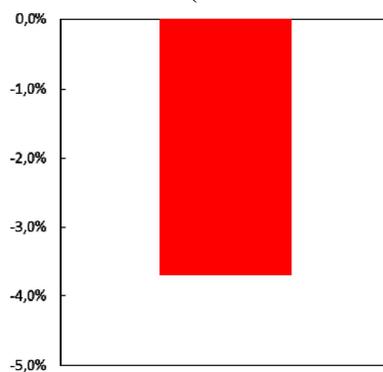
La Fondazione ha adottato quale strumento di *risk management* l'indicatore *Value at risk* (VaR) che misura la massima perdita potenziale che un portafoglio può subire in un dato orizzonte temporale (trimestre) e con un certo grado di probabilità (95%).

Nella tabella seguente sono riportate le fasce di VaR adottate dalla Fondazione nella valutazione del portafoglio associate al relativo profilo di rischio:

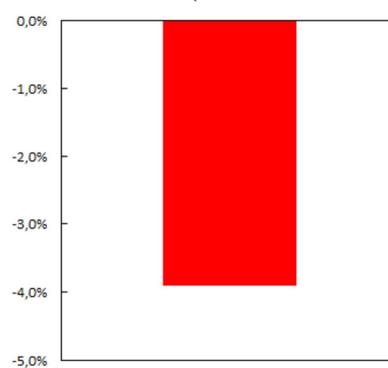
Fasce di VaR (%)	Profilo di rischio	
0,0-1,5	Prudente	
1,5-3,5	Moderato	
3,5-7,5	Equilibrato	
7,5-12,00	Dinamico	
12,00-23,00	Aggressivo	

PROFILO DI RISCHIO ASSOCIATO AL PORTAFOGLIO FINANZIARIO NELL'ESERCIZIO 2015

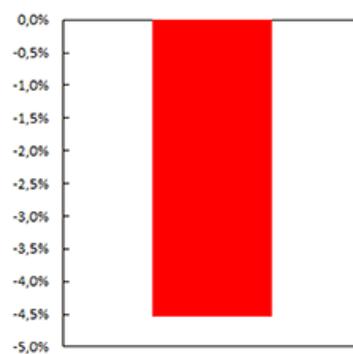
1° trimestre 2015 (Var a tre mesi -3,7%)



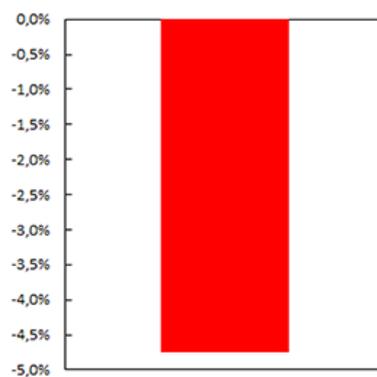
2° trimestre 2015 (Var a tre mesi -3,9%)



3° trimestre 2015 (Var a tre mesi -4,5%)

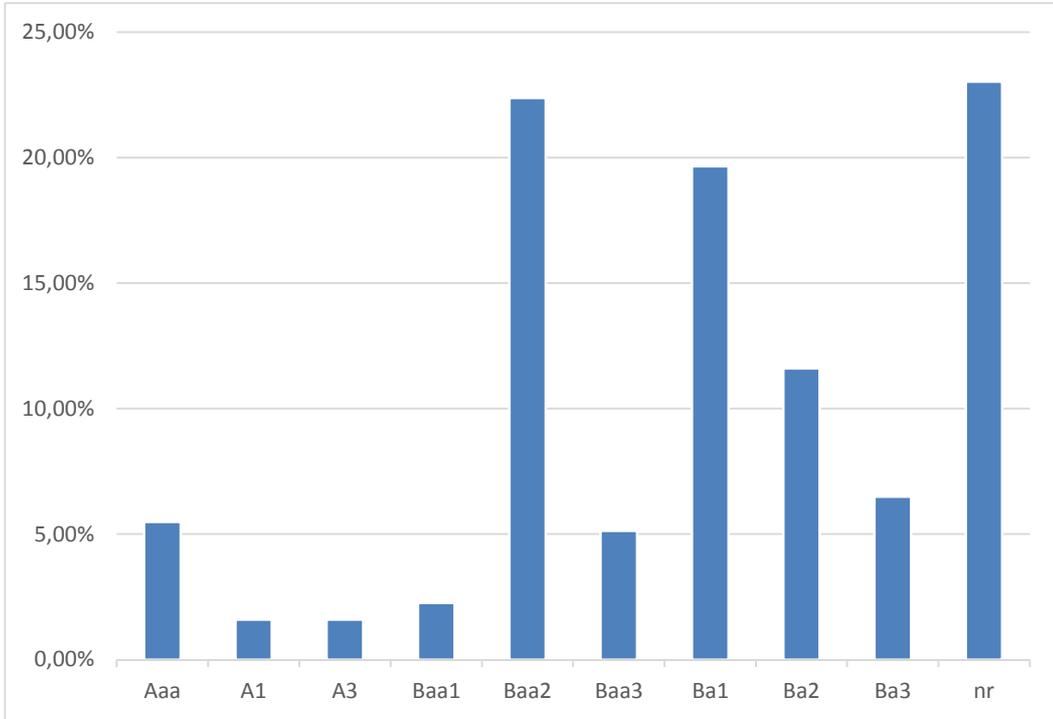


4° trimestre 2014 (Var a tre mesi -4,8%)

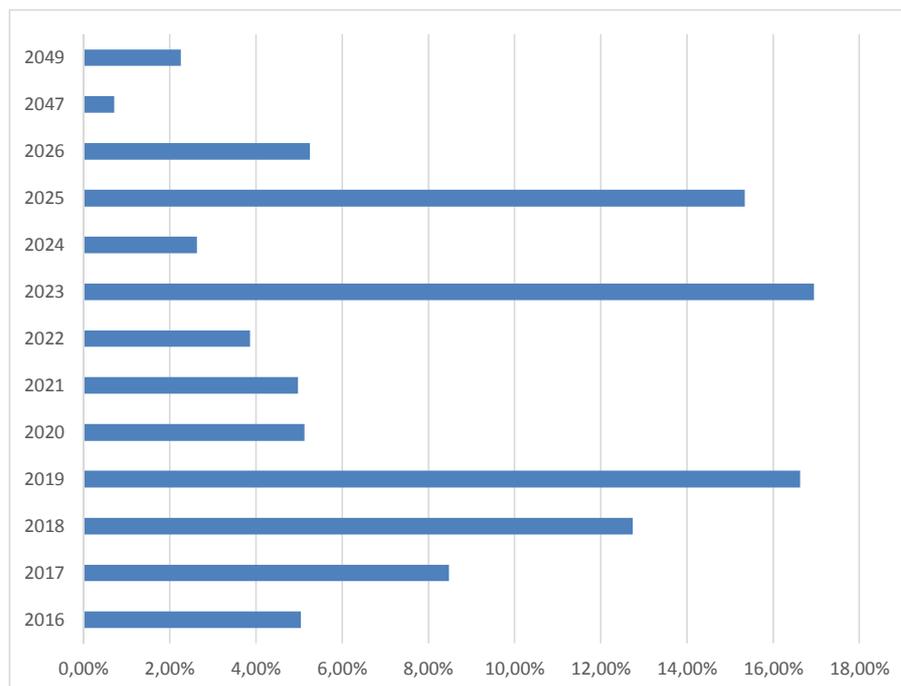


DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER CLASSI DI RATING DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(Fonte Moody's)

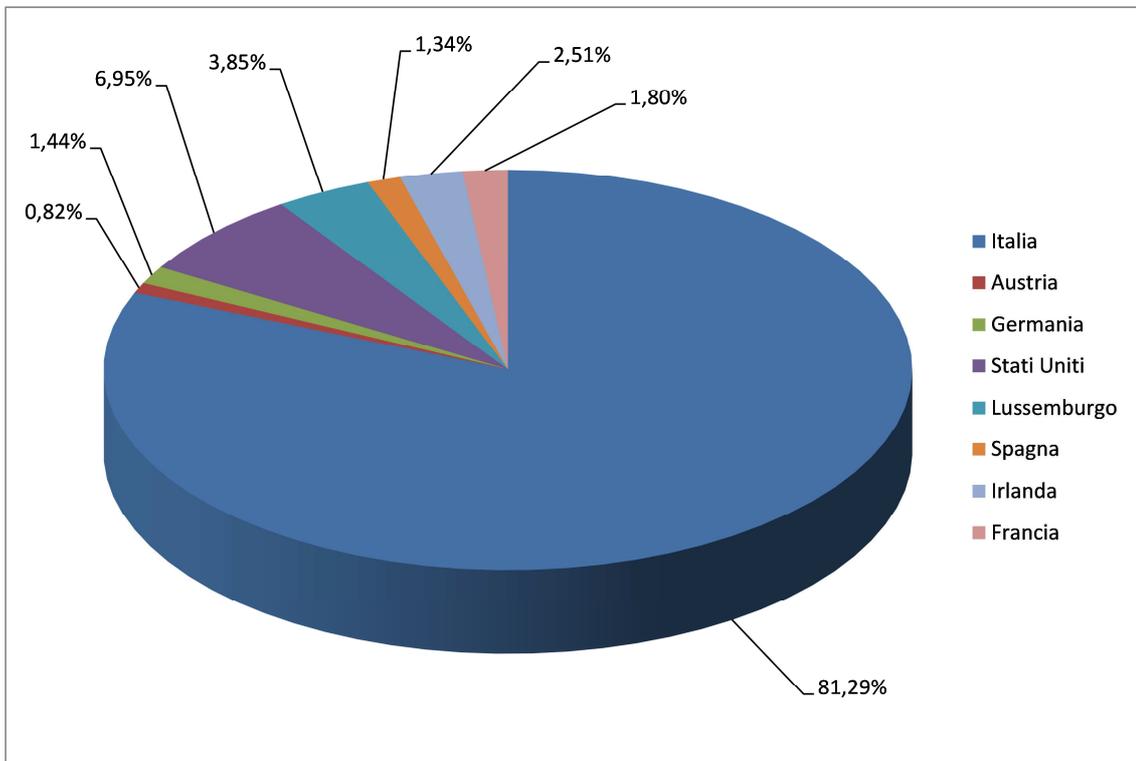


DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER SCADENZA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE



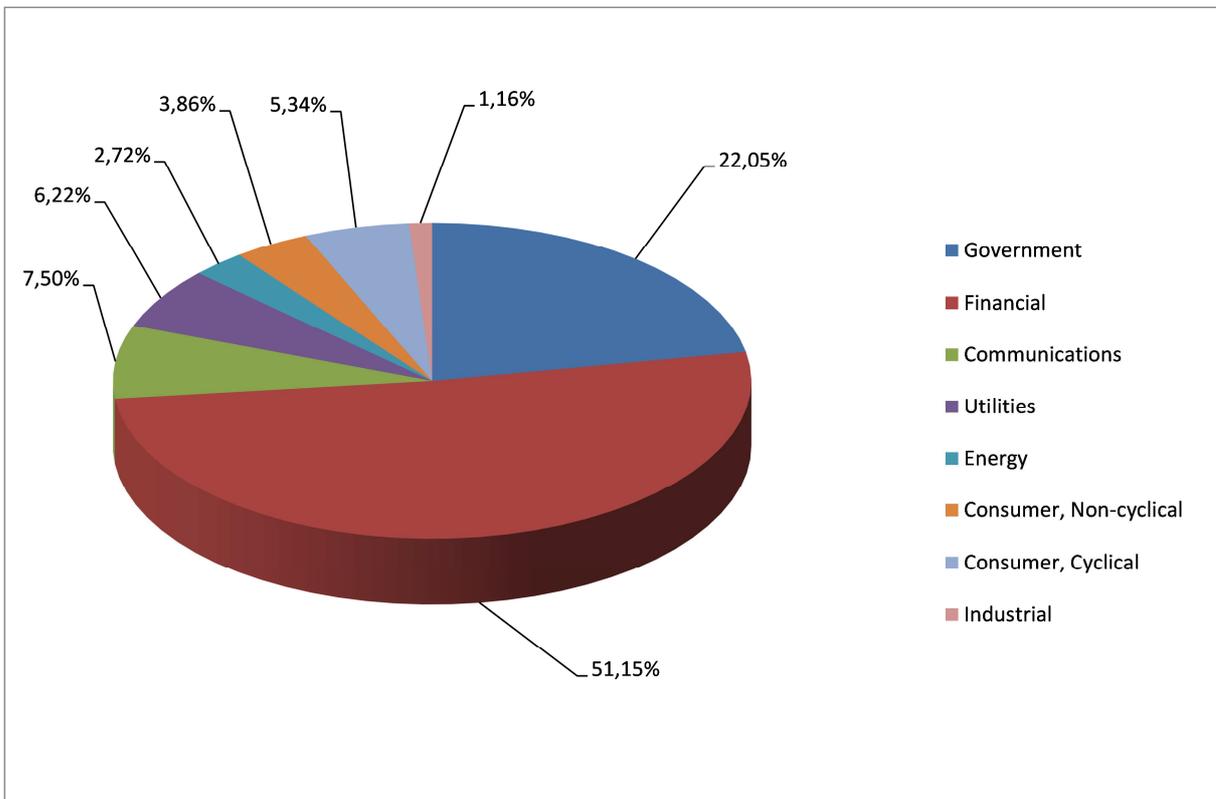
**DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER PAESE EMITTENTE DEI TITOLI
OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Paese emittente	%
<i>Italia</i>	81,29%
<i>Austria</i>	0,82%
<i>Germania</i>	1,44%
<i>Stati Uniti</i>	6,95%
<i>Lussemburgo</i>	3,85%
<i>Spagna</i>	1,34%
<i>Irlanda</i>	2,51%
<i>Francia</i>	1,80%



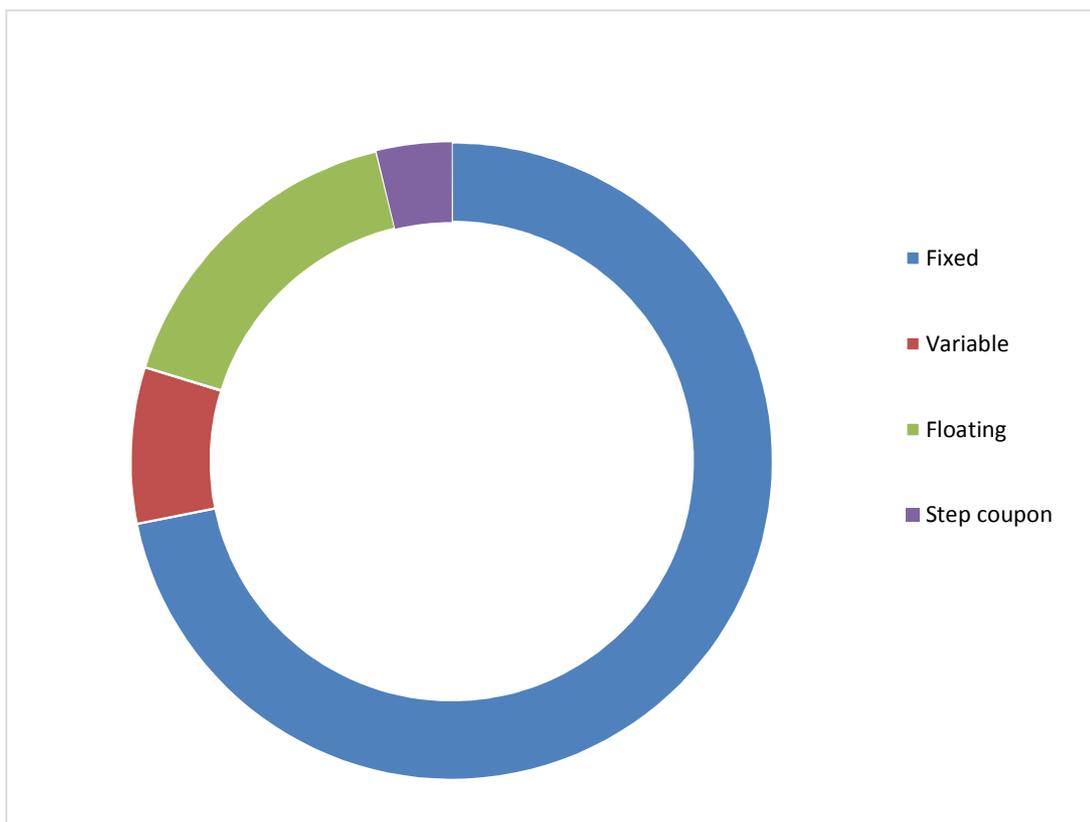
**DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER SETTORE DEGLI EMITTENTI DEI
TITOLI OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE**

Settore	%
<i>Government</i>	22,05%
<i>Financial</i>	51,15%
<i>Communications</i>	7,50%
<i>Utilities</i>	6,22%
<i>Energy</i>	2,72%
<i>Consumer, Non-cyclical</i>	3,86%
<i>Consumer, Cyclical</i>	5,34%
<i>Industrial</i>	1,16%



**DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER TIPOLOGIA DI CEDOLA DEI
TITOLI OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE**

<i>Fixed</i>	71,84%
<i>Variable</i>	7,92%
<i>Floating</i>	16,47%
<i>Step coupon</i>	3,77%
Totale	100%



L'EVOLUZIONE DEL MODELLO GESTIONALE, LA STRATEGIA DI GESTIONE ADOTTATA NEL 2015 E L'ASSET ALLOCATION PER L'ESERCIZIO 2016

Sulla scorta dei principi generali fissati dall'ordinamento di settore e delle linee di operatività definite dall'Organo di indirizzo, la gestione del patrimonio mobiliare della Fondazione è improntata a criteri prudenziali di rischio per cercare di garantire, tempo per tempo, la salvaguardia del valore degli attivi e livelli adeguati di redditività.

La diversificazione tra gestori, la ripartizione tra classi di attivo e rischio di investimento, l'adozione di stringenti principi di valorizzazione degli strumenti finanziari rappresentano gli elementi di base di questa impostazione strategica di allocazione del patrimonio.

Nell'ambito di tale cornice operativa, la gestione finanziaria della Fondazione risulta finalizzata in via prioritaria alla tendenziale salvaguardia nel medio periodo del valore reale del patrimonio dall'inflazione ed alla generazione annua di un flusso reddituale in grado di sostenere con continuità l'attività erogativa.

Il conseguimento di tali obiettivi, in un contesto di mercato sempre più difficile caratterizzato da eventi di natura esogena ancora meno prevedibili, presuppone una particolare attenzione al rischio complessivo del portafoglio mobiliare nel breve periodo, senza tuttavia precludere la possibilità di generare, in un'ottica temporale più ampia, un extra rendimento rispetto agli obiettivi strategici di tutela patrimoniale e di erogazione.

In tale ottica, negli ultimi cinque anni la Fondazione ha proseguito nell'implementazione di un modello di gestione finanziaria teso a superare il classico concetto di benchmark, orientato nella direzione di una soluzione gestionale in grado di massimizzare le probabilità di conseguire target annui di redditività nel rispetto di precisi budget di rischio.

Tale impostazione gestionale, insieme ad un'attenta e continua attività di analisi e controllo del rischio, ha consentito anche negli anni 2008 e 2011 un'efficace protezione del patrimonio ed il conseguimento di target reddituali positivi in un contesto generale di grave crisi dei mercati finanziari, caratterizzati da uno scenario estremo con livelli storicamente alti di volatilità delle quotazioni.

A partire dal 2007 il processo di razionalizzazione ed ottimizzazione delle linee strategiche di allocazione del patrimonio è stato ulteriormente perfezionato attraverso:

- la gestione integrata tra attivo e passivo di bilancio nella logica dell'*asset liability management* e dell'analisi prospettica delle attività/passività;

- l'ulteriore selezione e la conseguente riduzione del numero delle controparti cui è affidata la gestione del patrimonio;
- l'attivazione di specifici rapporti di *advisory* con riferimento al mercato dei titoli obbligazionari governativi e corporate;
- il consolidamento del portafoglio di investimento diversificato in delega gestionale a soggetti esterni specializzati nelle singole *asset class* e strategie e mirato ad una gestione attiva slegata da uno specifico *benchmark*;
- il maggiore allineamento di interessi nella creazione di valore aggiunto tra i gestori e la Fondazione attraverso l'introduzione di una parte commissionale legata alle performance;
- la costante ricerca della più efficiente politica commissionale al fine di minimizzare gli oneri gestionali a carico della Fondazione.

Il modello di gestione adottato risulta attualmente incentrato sulla suddivisione degli investimenti in due componenti denominate “*core*” e “*satellite*” attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari diversificati.

PATRIMONIO SATELLITE ⁽¹⁾	Patrimonio affidato in gestione ad intermediari esterni	35%
	OICR	
	Investimenti alternativi	
PATRIMONIO CORE ⁽²⁾	Titoli obbligazionari immobilizzati	65%
	Titoli obbligazionari non immobilizzati	
	Titoli azionari immobilizzati	
	OICR	

(1) *Patrimonio satellite*: è rappresentato dagli investimenti finalizzati ad incrementare il valore del patrimonio in un'ottica temporale di medio-lungo periodo ed a stabilizzare la redditività grazie ad un'adeguata diversificazione. Tali strumenti, non correlati al patrimonio core, sono caratterizzati da una gestione “attiva” e specialistica non direzionale.

(2) *Patrimonio core*: è rappresentato dagli investimenti caratterizzati da una gestione “passiva” a volatilità controllata finalizzata al conseguimento di una parte degli obiettivi annuali di redditività per far fronte agli oneri di funzionamento e all’attività erogativa di carattere “istituzionale”.

Nel corso del primo trimestre è stata progressivamente ridotta l’esposizione azionaria del 2% circa, andando a consolidare le buone *performance* dei mercati azionari, in particolare riducendo prima gli strumenti globali e successivamente fondi legati al mercato europeo, in considerazione dei risultati accumulati da inizio anno. Verso la fine del trimestre sono state in parte ricostituite le posizioni nel segmento *high yield* europeo ed incrementato il peso dei fondi flessibili, per consentire ai gestori di disporre di maggiori leve operative. E’ stata inoltre aumentata l’esposizione verso strumenti *relative/value* e arbitraggio, potenzialmente in grado di generare performance anche in condizioni di mercato laterale o maggiormente volatile e si sono attuate delle variazioni nella componente bilanciata *multiasset* verso strumenti con un approccio gestionale più dinamico.

Relativamente alla componente obbligazionaria, è continuata l’attività di *advisory* con l’obiettivo di cogliere le inefficienze di mercato, focalizzando l’attenzione anche ai titoli di “recente emissione”, confermando un peso significativo in termini di *duration*, in particolare su emittenti *corporate* e governativi periferici per cogliere le opportunità determinate dal *Quantitative Easing* dell’area Euro. Verso fine trimestre, in relazione al livello raggiunto dalla curva dei rendimenti, è stato ridotto tatticamente il peso dei titoli a lungo termine.

Nel secondo trimestre, nelle fasi di elevata volatilità dei mercati, è stata incrementata l’esposizione azionaria del 2% privilegiando i mercati europei. Sono state inoltre aperte posizioni tattiche di modesta entità in India e nel settore finanziario europeo, in previsione di una positiva risoluzione della problematica greca e delle aspettative legate alle buone trimestrali. Si sono inoltre ridotte le posizioni nel segmento *high yield* europeo per privilegiare il rischio Paesi periferici e azionario ed incrementata l’esposizione verso strumenti *relative/value* e arbitraggio per fronteggiare l’eventuale volatilità dei mercati.

Sul fronte obbligazionario, nella prima parte del trimestre sono state ridotte marginalmente le posizioni sulle scadenze a lungo termine, diminuendo in parte anche i titoli *corporate* per le tensioni sulla crisi greca. Verso la fine di giugno si è progressivamente proceduto a ricomprare le scadenze a lungo termine dei periferici, con un’ottica più di natura tattica.

Si è inoltre proceduto ad aprire una posizione *short* sul Bund a 10 anni, mediante un ETF, con l'obiettivo di incrementarla nel tempo, per beneficiare a medio termine del possibile rialzo dei rendimenti lungo la curva governativa tedesca e ridurre anche il rischio *duration* del portafoglio. Con riferimento alle valute, è stata incrementata l'esposizione al dollaro statunitense ed alla sterlina inglese in ottica di protezione contro i rischi sistemici dell'area Euro, privilegiando tali valute che strategicamente potevano avere ancora margini di rivalutazione.

Nel terzo trimestre è stata ridotta ad inizio agosto l'esposizione ai mercati emergenti, sia obbligazionari che azionari, per una percentuale dell'1,5% del portafoglio.

E' stata quindi incrementata l'esposizione a strumenti flessibili sui mercati globali e sullo specifico mercato azionario europeo sempre ad inizio agosto con l'obiettivo di ridurre la volatilità del portafoglio nel corso del periodo estivo.

Al fine di contenere la volatilità del portafoglio e per costituire una diversificazione di portafoglio rispetto al rischio euro, sempre ad inizio agosto è stata aumentata l'esposizione a fondi a breve termine in euro e in dollari statunitensi.

A seguito del forte storno dei mercati di agosto è stata inserita ad inizio settembre una piccola posizione sul mercato azionario italiano e sono state eliminate alcune posizioni tattiche su singoli titoli azionari europei.

Per quanto riguarda il comparto obbligazionario, nel trimestre sono state liquidate alcune posizioni in titoli governativi italiani a scadenza medio-lunga dati i rendimenti estremamente compressi raggiunti e sul presupposto che un futuro rialzo dei tassi da parte della *Federal Reserve* potesse incidere sulla performance futura, soprattutto delle obbligazioni a maggiore *duration*. Sono stati inoltre venduti alcuni titoli obbligazionari *corporate* con durata residua molto breve tali da non generare più valore.

Tra fine luglio e inizio agosto sono stati fatti diversi acquisti di obbligazioni societarie prevalentemente appartenenti al settore bancario per approfittare del rendimento più interessante rispetto ai titoli governativi su scadenze a medio termine.

Sempre sul settore *corporate* sono stati fatti alcuni acquisti nel corso del mese di settembre su bond con scadenza indicativa di cinque anni approfittando del rialzo dei rendimenti dovuti all'incremento di volatilità dei mercati, soprattutto sulle obbligazioni con merito di credito leggermente più basso.

Nel corso dell'ultimo trimestre è stata ridotta l'esposizione al dollaro, soprattutto attraverso la liquidazione nella prima parte del mese di novembre di alcune emissioni obbligazionarie che presentavano sensibili plusvalenze.

Approfittando dello stesso movimento valutario, sempre nel mese di novembre, si è proceduto alla liquidazione o alla conversione di alcuni comparti di *OICR* obbligazionari in valuta dollaro o aperte al rischio di cambio al fine di consolidare o proteggere il rendimento acquisito grazie al fattore valutario.

Sul fronte azionario è stata incrementata l'esposizione a strumenti flessibili e *long/short equity* prevalentemente sul mercato europeo, al fine di attuare una maggiore diversificazione di investimento rispetto alle *asset class* tradizionali in un contesto di evidente incremento di volatilità dei mercati.

Nel trimestre è inoltre stata ridotta l'esposizione alle emissioni obbligazionarie appartenenti ai settori industriali e dei consumi ciclici privilegiando nella ricerca di rendimento emittenti del settore bancario e assicurativo con un elevato grado di solvibilità, prendendo beneficio degli allargamenti degli *spread* derivanti dalle tensioni sul settore per inserire alcune emissioni subordinate accuratamente selezionate e monitorate.

E' stata infine mantenuta un'elevata quota di liquidità nel periodo, da un lato per poter approfittare di opportunità di mercato, ma soprattutto per poter ammortizzare i movimenti piuttosto repentini che si sono verificati nel corso degli ultimi mesi.

L'allocazione strategica per macro classi di *asset* dovrebbe assumere nel 2016 la seguente configurazione:

macro classi di asset	minimo %	massimo %
<i>Azioni</i>	0	20
<i>Obbligazioni/monetario</i>	55	85
<i>Investimenti alternativi</i>	5	10
<i>Liquidità</i>	0	5

LA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2015

Oltre alle disponibilità finanziarie investite nel mercato mobiliare, il patrimonio della Fondazione comprende anche i seguenti beni immobili iscritti in bilancio per complessivi € **10.793.489,99** (al lordo dei fondi di ammortamento):

- *Palazzetto medievale* di Corso Leoniero, 6 a Tortona (di interesse storico), acquistato nel 1999 in occasione della dismissione della partecipazione di maggioranza nella conferitaria Banca C.R. Tortona S.p.a.

L'immobile è utilizzato quale sede della Fondazione, biblioteca e spazio espositivo della collezione d'arte dell'Ente;

- *Sala Convegni* di Via Puricelli a Tortona e spazi esterni accessori, acquistata nel marzo del 2006 dalla Banca C.R. Tortona S.p.a. ed oggetto nel corso dell'esercizio 2007 di un intervento di recupero e adeguamento funzionale.

La sala è utilizzata quale immobile strumentale all'attività istituzionale dell'Ente e concessa gratuitamente in uso ad Enti, Organismi od Associazioni per lo svolgimento di manifestazioni a carattere culturale, scientifico o di promozione del territorio;

- *nuovi spazi espositivi* di Corso Leoniero a Tortona, acquistati nel settembre del 2006 dalla Banca C.R. Tortona S.p.a. ed oggetto nel corso dell'esercizio 2008 di un intervento di recupero ed adeguamento funzionale.

Tali spazi sono utilizzati quale immobile strumentale all'attività istituzionale della Fondazione e destinati ad ospitare in via permanente la collezione d'arte della Fondazione;

- *unità immobiliari facenti parte dell'ex Residence Sironi* di Via Calcinara a Tortona, acquistate nel dicembre 2011 nell'ambito di un'importante operazione immobiliare quale forma di ulteriore diversificazione in chiave prospettica del patrimonio della Fondazione, sono state oggetto di un intervento di ristrutturazione completato nel mese di marzo 2013.

L'operazione nasce dall'interesse manifestato in questi anni dai fratelli Franca e Fernando Sironi di Tortona nei confronti della missione di utilità sociale svolta dalla Fondazione, con particolare riferimento alle iniziative sviluppate nel settore istituzionale dell'arte, attività e beni culturali.

Nell'esercizio 2011 è stata definita una complessiva ipotesi di collaborazione che prevede la cessione da parte dei fratelli Sironi alla Fondazione, a fronte della

costituzione di una rendita vitalizia ex art. 1872 del codice civile, della residenza di famiglia e del loro restante patrimonio immobiliare, accordo quadro strutturato al fine di contemperare le esigenze dei fratelli Sironi, la volontà che nella memoria di Tortona possa rimanere una traccia della presenza della loro famiglia in oltre un secolo di storia e il riconoscimento del ruolo della Fondazione quale Ente *super partes* in grado di sviluppare iniziative di carattere sociale e culturale legate a soggetti terzi.

Le unità immobiliari entrate nell'immediata disponibilità della Fondazione sono state ristrutturare e concesse in locazione;

- *immobile ex Stazione autolinee di Tortona* di Piazza Milano a Tortona acquistato nel settembre 2013 dal Comune di Tortona è stato oggetto di un intervento di ristrutturazione completato nel corso del mese di settembre 2014.

Sulla base di un protocollo d'intesa siglato tra il Comune di Tortona, la Diocesi di Tortona, la Fondazione e la Piccola Opera Divina Provvidenza (Congregazione Orionina), il nostro Ente ha messo a disposizione l'immobile, strumentale all'attività istituzionale, dell'Associazione Casa di Accoglienza e dell'Associazione "Matteo 25" attraverso la forma del comodato per destinarlo a una nuova e funzionale sede in cui svolgere le loro attività socio-assistenziali di dormitorio per senza fissa dimora (accoglienza, dormitorio, bagni pubblici, etc), segretariato sociale e sostegno economico alle famiglie in difficoltà (distribuzione pacchi alimentari, vestiario, servizio docce, etc.).

I BENI MOBILI D'ARTE AL 31 DICEMBRE 2015

Il patrimonio della Fondazione comprende altresì beni mobili d'arte per complessivi € **11.198.911,05**.

LA REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO MOBILIARE NELL'ESERCIZIO 2015

Al 31 dicembre 2015 la gestione dell'attivo finanziario della Fondazione ha consentito il realizzo delle rendite riportate nella seguente tabella:

<i>STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</i>	<i>RISULTATO ECONOMICO (€)</i>
Risultato gestione patrimoniale Ceresio SIM S.p.a.	€ 1.395.950,40
Risultato gestione patrimoniale Fideuram Sgr	-€ 86.310,85
Proventi da vendita strumenti finanziari non immobilizzati	€ 580.734,42
Cedole distribuite da OICR	€ 404.487,47
Interessi maturati su disponibilità liquide	€ 118,20
Svalutazione/Rivalutazione quote OICR	-€ 24.446,21
Dividendi su titoli azionari	€ 16.308,00
Retrocessione commissioni di gestione	€ 14.784,72
Totale parziale A	€ 2.301.626,15
<i>STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI</i>	
Cedole titoli obbligazionari	€ 1.562.196,05
Cedole distribuite da OICR	€ 343.681,25
Proventi su cessione titoli obbligazionari	€ 3.430.708,76
Scarti di negoziazione	-€ 24.892,97
Totale parziale B	€ 5.311.693,09
Totale generale A+B	€ 7.613.319,24

Indice di redditività calcolato con riferimento all'ammontare medio degli attivi finanziari della Fondazione nel 2015 (€ 196.294.492)	3,88%
---	--------------

Come evidenziato in precedenza, l'indirizzo strategico della gestione finanziaria della Fondazione ha quale obiettivo prioritario la salvaguardia nel medio periodo del valore reale del patrimonio dall'inflazione e la generazione annua di un flusso reddituale in grado di sostenere

con continuità l'attività erogativa, con una particolare attenzione al rischio complessivo del portafoglio mobiliare nel breve periodo.

La Fondazione ha proseguito nell'implementazione di un *asset allocation* efficiente sulla base di un modello di gestione "a ritorno assoluto", orientato, quindi, nella direzione di una soluzione gestionale in grado di massimizzare le probabilità di conseguire target annui di redditività nel rispetto di precisi budget di rischio e cercare di ottenere quindi l'obiettivo di rendimento desiderato esponendo il patrimonio ai minori rischi possibili e limitando sia la volatilità, sia la probabilità di conseguire delle perdite.

Al fine di una più attenta analisi del risultato conseguito nell'esercizio, appare opportuno ricostruire un ideale parametro di riferimento e di valutazione della performance definito sulla base di un'allocazione strategica degli attivi di medio periodo simile a quella adottata dalla Fondazione (schema A) e sulla base dell'allocazione tattica del patrimonio della Fondazione nel 2015 (schema B):

Schema A - indice rappresentativo dell'allocazione strategica di medio periodo

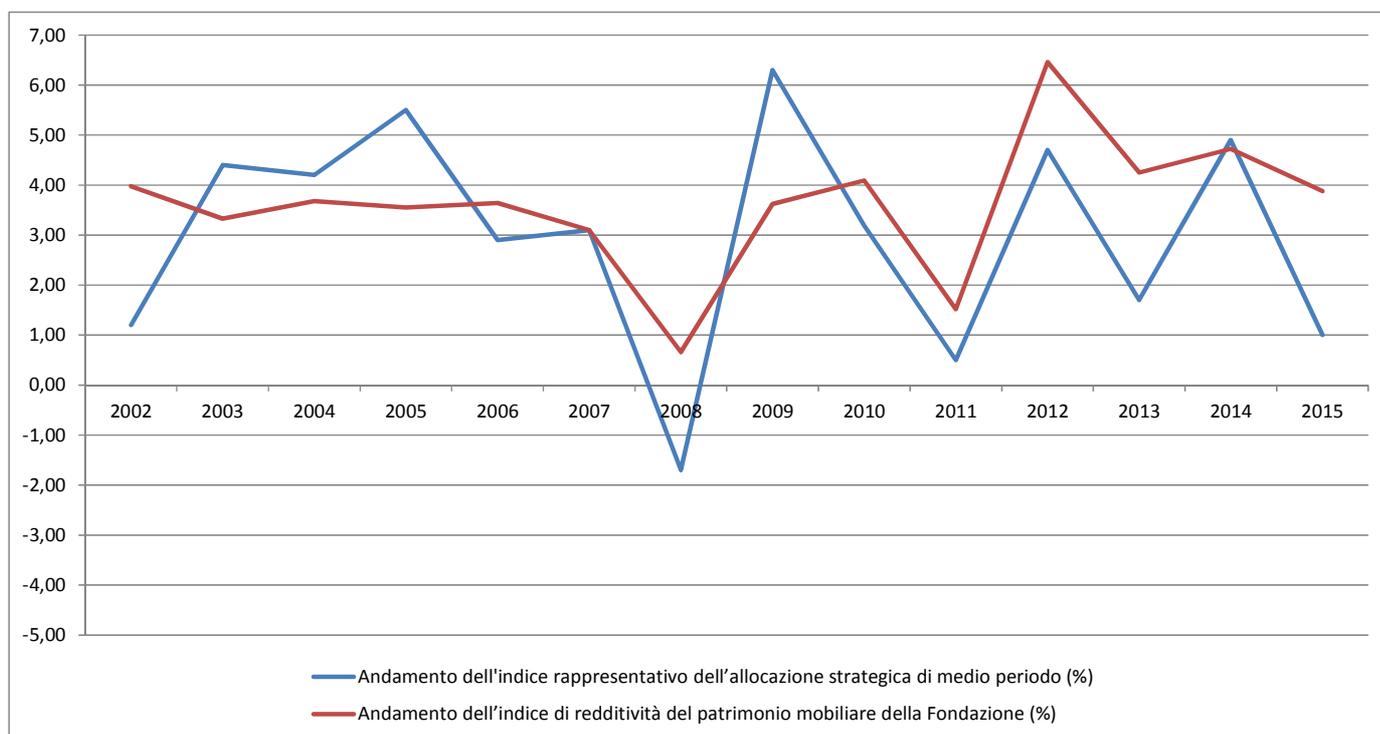
Asset class	Indice	Peso	Performance lorda 2015
Monetario	Eonia	60%	-0,11%
Obbl. Governativo	<i>Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) in EUR</i>	15%	1,6%
Obbl. Corporate	<i>iBoxx Euro Corporates Overall in EUR</i>	10%	-0,66%
Azionario	<i>MSCI AC World</i>	10%	8,3%
Hedge Funds	<i>Mondo Hedge - Eurizon FdF Multistrategy</i>	5%	1,32%
	Performance media ponderata	100%	1,00%

Schema B - indice rappresentativo dell'allocazione tattica 2015

Asset class	Indice	Peso	Performance lorda 2015
Monetario	<i>Eonia</i>	50%	-0,11%
Obbl. Governativo	<i>Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) in EUR</i>	25%	1,6%
Obbl. Corporate	<i>iBoxx Euro Corporates Overall in EUR</i>	10%	-0,66%
Azionario	<i>MSCI AC World</i>	10%	8,3%
Hedge Funds	<i>Mondo Hedge - Eurizon FdF Multistrategy</i>	5%	1,32%
	Performance media ponderata	100%	1,18%

LA REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO MOBILIARE NEL LUNGO PERIODO

	Andamento dell'indice rappresentativo dell'allocazione strategica di medio periodo	Andamento dell'indice di redditività del patrimonio mobiliare della Fondazione
2002	1,20%	3,98%
2003	4,40%	3,33%
2004	4,20%	3,68%
2005	5,50%	3,55%
2006	2,90%	3,64%
2007	3,10%	3,10%
2008	-1,70%	0,66%
2009	6,30%	3,62%
2010	3,20%	4,09%
2011	0,50%	1,52%
2012	4,70%	6,46%
2013	1,70%	4,25%
2014	4,90%	4,72%
2015	1,00%	3,88%
	41,90%	50,48%



L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

La Cina è tornata a far tremare i mercati all'inizio del nuovo anno. Così come nello scorso agosto, sono soprattutto i timori legati alla gestione della valuta da parte delle autorità a preoccupare i mercati. Non è chiaro infatti se siamo di fronte ad un ulteriore, e non necessariamente negativo, passo nell'apertura del Paese (ossia il passaggio da un politica di cambio condotta unicamente con riferimento al dollaro ad una che vuole controllare la valuta rispetto ad un paniere dei cambi dei principali partner commerciali), oppure se obiettivo delle autorità sia anche procedere ad un sensibile deprezzamento della valuta. In questo secondo scenario, che non riteniamo comunque probabile, le implicazioni negative per l'economia globale sarebbero plausibilmente alquanto negative.

Come era ampiamente atteso la *Federal Reserve* ha alzato i tassi di 25 bp nella riunione di metà dicembre, non modificando peraltro in modo significativo le proprie proiezioni di rialzi nel corso del 2016 e del 2017, che continuano a rimanere decisamente più aggressive delle attese di mercato che puntano soltanto a due rialzi nel corso sia del 2016 che del 2017.

I dati della parte finale del 2015 hanno confermato un andamento non molto vivace della crescita del PIL nel quarto trimestre, ma associato ancora una volta con un andamento molto robusto della crescita degli occupati, ad ulteriore conferma della dinamica poco confortante della produttività.

L'Area euro continua a mandare segnali di sostanziale tenuta della crescita seppure su ritmi modesti.

La crescita del PIL nel quarto trimestre dovrebbe aver mantenuto il ritmo del terzo (1.2% t/t ann.). Gli ordini continuano però a fornire segnali positivi per il nuovo anno e la fiducia dei consumatori (nell'intera area) è salita sia a novembre sia a dicembre, apparentemente senza risentire troppo degli attentati terroristici di Parigi. La rinnovata discesa del prezzo del petrolio potrebbe stimolare i consumi, mentre gli investimenti potrebbero ripartire, se le incertezze si dissipassero. Il quadro politico però si sta complicando, sia per l'assenza di maggioranze solide di governo derivanti dalle nuove tornate elettorali (come dimostrato dalle recenti elezioni in Portogallo e Spagna), sia per la sfida posta dai rifugiati siriani alle istituzioni comunitarie.

La continua discesa del prezzo del petrolio manterrà ancora bassa l'inflazione nel 2016 (0.6% la nostra previsione in media annua) e, viste le incognite ancora presenti, la Banca Centrale Europea potrebbe essere chiamata nuovamente ad agire durante la primavera.

L'anno nuovo si è aperto male per gli *asset* emergenti a causa delle turbolenze innescate dalla Cina, ancora una volta per la difficoltà di interpretare le intenzioni delle autorità in merito alla politica del tasso di cambio.

Il deprezzamento dello yuan, già iniziato a dicembre, ha accelerato sensibilmente a inizio anno, trascinando con sé molte valute emergenti. La borsa in Cina è crollata e le autorità paiono incerte tra lasciare che il mercato trovi un suo equilibrio o intervenire. Così come oscillano tra la necessità di incoraggiare in modo più deciso la chiusura dell'enorme capacità produttiva inutilizzata che si è creata nell'industria pesante, ed i timori che questo produca ricadute ingovernabili sul sistema bancario.

Le difficoltà della Cina si ripercuotono anche sulle materie prime e il prezzo del petrolio non ha ancora trovato un minimo, nonostante la situazione in Medio Oriente sia peggiorata.

Mercati Azionari

I timori di un rallentamento globale e di un ulteriore deprezzamento della valuta cinese continuano a preoccupare i listini più di quanto ci aspettassimo. Tuttavia l'ampia liquidità ancora disponibile e la materializzazione di una ripresa degli utili societari, soprattutto a partire dal secondo trimestre dell'anno, potrebbero rappresentare, dopo i recenti storni dei mercati, le condizioni per aumentare l'esposizione tattica al mercato azionario.

Mercati Obbligazionari

L'azione della *Federal Reserve* dovrebbe marcare una sempre maggiore divergenza tra le politiche monetarie di Stati Uniti e Area Euro nel corso del 2016. Il contesto macroeconomico dell'Area Euro e l'azione della Banca Centrale Europea dovrebbero continuare a sostenere una compressione degli spread periferici laddove la situazione politica lo consenta.

LE IMPRESE STRUMENTALI

Il 24 dicembre 2001 la Fondazione ha costituito una società strumentale denominata "Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l. con unico socio" avente come oggetto sociale la realizzazione di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona ed il successivo affidamento della gestione operativa a soggetto esterno.

In data 13 febbraio 2008, al perfezionamento dell'iter autorizzativo presso le Autorità sanitarie competenti, ha preso avvio l'attività di gestione affidata a soggetto professionale esterno.

Nel corso dell'esercizio 2015 la Fondazione ha provveduto allo stanziamento a favore della società strumentale di € 970.000,00 a sostegno dell'attività di gestione e di € 20.000,00 a sostegno di un progetto di odontoiatria sociale.

Per un maggior dettaglio circa l'attività svolta dalla società strumentale e lo sviluppo del progetto si rinvia alla sezione del bilancio di missione relativa agli interventi realizzati nell'esercizio.

I RAPPORTI CON LA SOCIETÀ BANCARIA CONFERITARIA

Non esistono più rapporti con la Banca conferitaria avendo la Fondazione completato nel giugno 2006 il processo di dismissione della partecipazione nella Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.

I FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

BILANCIO DI MISSIONE

PREMESSA

Il *Bilancio di missione* si pone l'obiettivo di mettere in evidenza i momenti più significativi dell'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio.

Nell'affiancarsi al "bilancio delle cifre", il *Bilancio di missione* rappresenta un resoconto volto ad informare sugli scopi perseguiti e sui risultati raggiunti e a soddisfare le esigenze di comunicazione e rendicontazione dell'Ente.

La struttura informativa del *Bilancio di missione* fornisce un'analisi di carattere generale, condotta attraverso l'utilizzo di sistemi di controllo di gestione relativi alle diverse tipologie di attività, circa il livello di successo di ogni progetto realizzato o di ogni programma avviato nell'ambito dei diversi settori istituzionali di intervento.

In concreto, il *Bilancio di missione* consente di illustrare gli obiettivi perseguiti dai singoli progetti, le modalità di realizzazione, i tempi di conseguimento dei risultati ed il loro impatto sull'ambiente esterno.

OBIETTIVI DELLA FONDAZIONE

Le Fondazioni di origine bancaria previste dalla legge 218/90 e definite più di recente dalla legge 461/98, sono caratterizzate da un patrimonio costituito inizialmente dal capitale sociale dell'impresa bancaria, trasformata in società per azioni, finalizzato a scopi di:

1. utilità sociale
2. promozione dello sviluppo economico

nell'ambito dei seguenti "settori ammessi":

- a. ricerca scientifica;
- b. istruzione;
- c. arte;
- d. conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali;
- e. conservazione e valorizzazione dei beni ambientali;
- f. sanità;
- g. assistenza alle categorie sociali più deboli;
- h. altri fini determinati dallo statuto, postergati ai precedenti.

Secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1 dello statuto attualmente vigente la Fondazione: "...persegue esclusivamente fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio.

Nel perseguire gli scopi di utilità sociale la Fondazione indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153".

Con l'introduzione della legge 28 dicembre 2001 n. 448, volta a ridefinire l'insieme dei settori ammessi e successive modifiche, il legislatore ha ulteriormente ampliato il campo di attività delle Fondazioni:

- | | |
|--|--|
| 1. Famiglia e valori connessi | 11. Protezione dei consumatori |
| 2. Crescita e formazione giovanile | 12. Protezione civile |
| 3. Educazione, istruzione e formazione | 13. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa |
| 4. Volontariato, filantropia e beneficenza | 14. Attività sportiva |
| 5. Religione e sviluppo spirituale | 15. Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze |
| 6. Assistenza agli anziani | 16. Patologie e disturbi psichici e mentali |
| 7. Diritti civili | 17. Ricerca scientifica e tecnologica |
| 8. Prevenzione della criminalità | 18. Protezione qualità ambientale |
| 9. Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità | 19. Arte, attività e beni culturali |
| 10. Sviluppo locale ed edilizia popolare | 20. Realizzazione lavori pubblici o di pubblica utilità (ex art. 7, legge 1/8/2002, n. 166). |

Per quanto riguarda gli ambiti territoriali di operatività dell'Ente, l'art. 2, comma 4 dello statuto prevede che: "Gli interventi della Fondazione si dirigono, in via principale, ad iniziative che abbiano ricadute sul territorio del Comune di Tortona e dei seguenti Comuni: Albera Ligure, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Arquata Scrivia, Avolasca, Berzano di Tortona, Borghetto Borbera, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carbonara Scrivia, Carrega Ligure, Carezzano, Casalnoceto, Casasco, Cassano Spinola, Castellania, Castellar Guidobono, Castelnuovo Scrivia, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Gavazzana, Gremiasco, Grondona, Guazzora, Isola S. Antonio, Molino dei Torti, Momperone,

Mongiardino Ligure, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Novi Ligure, Paderna, Piovera, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Pozzol Groppo, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sale, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Sarezzano, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Stazzano, Vignole Borbera, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino”.

Nel perseguire i propri fini istituzionali, la Fondazione opera attraverso la definizione di programmi e progetti di intervento, ispirati a principi di programmazione pluriennale, da realizzare direttamente o tramite la collaborazione di altri soggetti pubblici o privati interessati.

LE STRATEGIE OPERATIVE

Le significative risorse derivanti dalla cessione della partecipazione nella Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a. hanno determinato la Fondazione a focalizzare le proprie potenzialità operative su di un numero limitato di settori di intervento e di iniziative in una visione generale e prospettica di promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio.

Nello svolgimento di questo ruolo propulsivo a favore della comunità locale la Fondazione mira a combinare le capacità progettuali interne con quelle di altri operatori pubblici e privati allo scopo di offrire ai soggetti esterni una collaborazione non circoscritta ai soli progetti esistenti.

Nel definire o promuovere le iniziative da realizzare direttamente o nel valutare le richieste di contributo presentate da soggetti terzi, l'Ente tiene in considerazione la necessità di utilizzare le risorse a disposizione nella maniera più efficace, nella consapevolezza che la sua capacità di intervento non può soddisfare tutti i bisogni emergenti dal contesto sociale di riferimento.

Attraverso tali modalità operative, la Fondazione intende contribuire alla crescita qualitativa dei diversi soggetti ed alla loro capacità di collaborare in modo costruttivo con altri interlocutori.

La natura degli scopi statutari principali, da perseguire nei campi dell'assistenza alle categorie sociali deboli, della sanità e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e le caratteristiche dei soggetti operanti sul territorio, hanno condotto alla definizione di rapporti privilegiati con gli attori più impegnati negli stessi settori.

Con tali soggetti sono stati attuati rapporti di collaborazione continuativa che hanno dato luogo a ulteriori forme di sinergia.

Nel perseguimento delle sue finalità istituzionali la Fondazione intende sostenere anche i soggetti di minore dimensione presenti in gran numero nel tessuto sociale e culturale, la cui

attività è resa possibile in via praticamente esclusiva dall'impegno degli associati o da contributi occasionali.

Nella realizzazione di specifiche iniziative la Fondazione intende inoltre sollecitare proposte progettuali innovative attraverso la diffusione di bandi che consentano la razionalizzazione del processo di selezione degli interventi ponendo i diversi soggetti in competizione tra loro e spingendoli a migliorare la qualità delle richieste di contributo.

LE POLITICHE DI INTERVENTO PER IL TRIENNIO 2014/2016

Nel dare continuità agli orientamenti operativi su cui si è fondata l'azione filantropica dell'Ente negli ultimi anni ed in sintonia con i principi ispiratori dell'ordinamento di settore, l'attività della Fondazione dovrà svilupparsi all'interno delle seguenti linee strategiche:

- confermare nell'ambito della comunità del territorio la sua funzione di strumento utile e moderno di sviluppo economico e sociale, uno dei pilastri della società civile organizzata e diventare un ambiente, una cultura al cui interno sviluppare e sperimentare nuove politiche e linee di intervento proprie di un'Istituzione privata in grado di agire con maggiore flessibilità rispetto alla pubblica amministrazione;
- operare in permanente confronto ed in stretta collaborazione con gli Enti e le Istituzioni del territorio attive nei settori d'intervento della Fondazione ricercando la loro collaborazione nella realizzazione dei programmi di maggior rilievo per la vita della comunità, anche al fine di ottenere la partecipazione e la responsabilizzazione della collettività;
- promuovere, in sinergia con le Istituzioni ed amministrazioni interessate, una pianificazione concertata degli interventi e delle iniziative, al fine di evitare la loro sovrapposizione e la dispersione delle risorse;
- assumere di conseguenza il ruolo di organismo permanente in grado di rivitalizzare il dibattito circa la situazione economica del territorio attraverso lo svolgimento di un'attività mirata al monitoraggio dei bisogni socialmente rilevanti ed ai mutamenti sociali ed economici che hanno interessato od interesseranno la comunità di riferimento;
- operare, ove possibile ed in via preferenziale, attraverso interventi di natura "sussidiaria" e non "sostitutiva" rispetto all'azione pubblica;
- rinunciare, in linea di massima, alla gestione economica diretta di servizi derivanti da iniziative che la Fondazione andrà ad assumere nel corso del triennio;

- realizzare “investimenti” economici ed intellettuali in grado di influire, attraverso la valorizzazione dell'eccellenza del capitale umano, sulla dinamicità, efficienza ed incisività dei processi decisionali dell'Ente pubblico e garantire una crescita diffusa della qualità di vita del territorio che si esprime, ad esempio, nei seguenti indicatori: dotazioni infrastrutturali di natura materiale ed immateriale, ricchezza culturale ed artistica, articolazione e vivacità del dibattito socio-culturale;
- proseguire in una logica erogativa che privilegi strumenti di tipo “attivo” (erogazioni su bando, progetti propri, etc.) rispetto a strumenti di tipo “passivo” (richieste di contributo presentate da soggetti terzi, etc.). In tale ottica appare opportuno prevedere un graduale passaggio da erogazioni di carattere “istituzionale” ad erogazioni su progetto. Le erogazioni del primo tipo dovrebbero limitarsi ad un numero ridotto di Enti, Organismi ed Istituzioni che hanno dimostrato nel tempo capacità organizzative ed operative di livello elevato e che grazie al contributo della Fondazione potranno sviluppare ulteriormente le loro attività;
- valutare i progetti presentati da terzi in base alla loro valenza di impatto sociale ed economico senza dimenticare l'importante contributo che le piccole iniziative possono fornire per la valorizzazione del tessuto sociale e culturale locale destinando annualmente una quantità di risorse finanziarie predeterminata ed esaminare attentamente per ogni progetto gli scopi, i risultati attesi, l'ammontare del fabbisogno in rapporto all'investimento previsto al fine di definire delle priorità;
- improntare l'attività a principi che prevedano modalità operative in grado di assicurare la verificabile trasparenza delle scelte;
- servirsi di mezzi adeguati di comunicazione al fine di rendere pubbliche e far condividere le scelte strategiche, ottenere legittimazione, sensibilizzare tutti i pubblici di riferimento, rendere conto dei risultati economici e sociali, ottenere consenso e coinvolgimento per proseguire l'attività nel modo più efficace.

I SETTORI RILEVANTI D'INTERVENTO

Con delibera del 18 gennaio 2013 l'Organo di indirizzo ha individuato tra i cosiddetti “settori ammessi” di cui all'articolo 1, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 i seguenti “settori rilevanti” di intervento cui la Fondazione destinerà la parte prevalente delle proprie risorse:

- *Assistenza agli anziani;*
- *Arte, attività e beni culturali;*
- *Educazione, istruzione e formazione;*
- *Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;*
- *Sviluppo locale ed edilizia popolare.*

In via assolutamente residuale, la Fondazione potrà inoltre prendere in considerazione il finanziamento di attività o progetti di minore entità, comunque rientranti nei settori ammessi di intervento, non programmabili o non riferibili ad iniziative proprie di medio-lungo periodo o dell'Ente pubblico.

ATTIVITA' EROGATIVA

LE RISORSE

Il totale delle risorse utilizzate nel corso dell'esercizio 2015 per lo svolgimento dell'attività erogativa ammonta complessivamente a € **3.098.784,06** di cui:

€ 2.102.682,86	risorse derivanti dalla redditività dell'esercizio
€ 798.479,14	risorse a disposizione nel Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti come da bilancio al 31/12/2014
€ 197.622,06	risorse liberate da esercizi precedenti

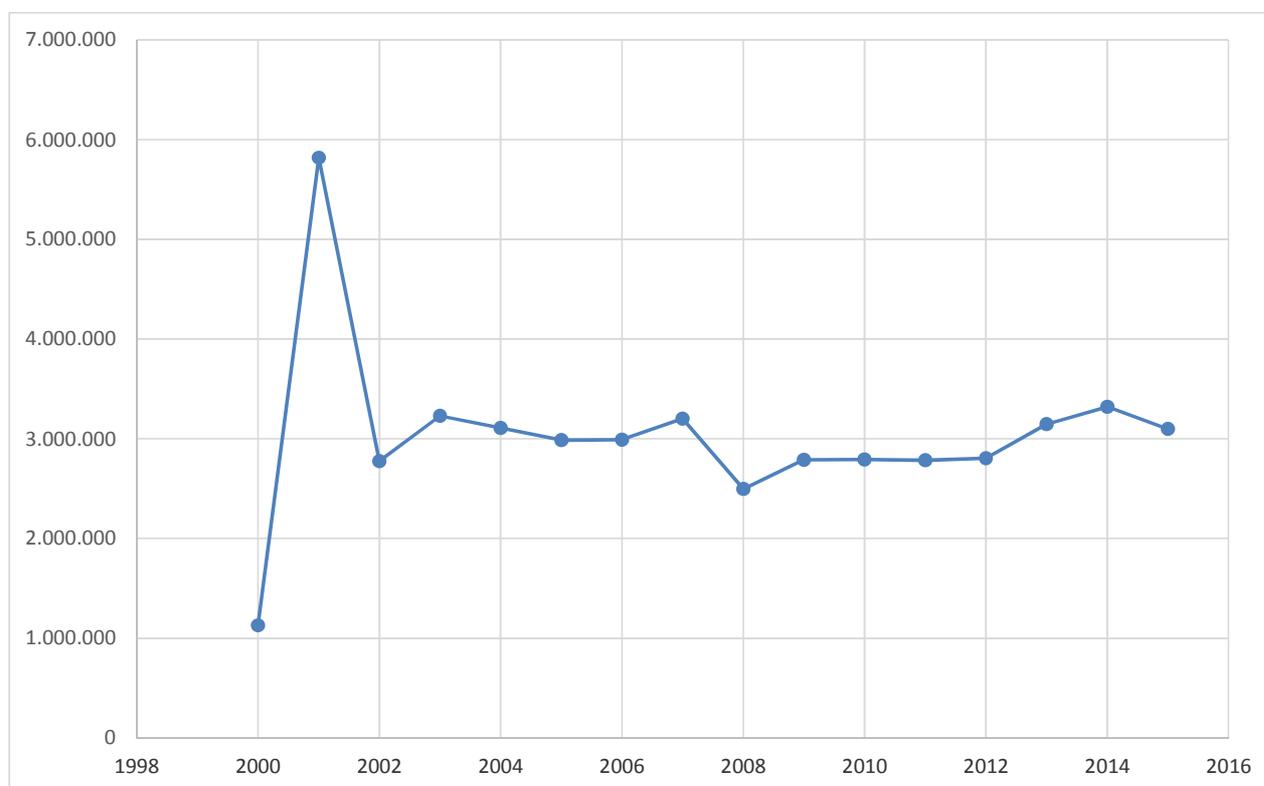
LE DELIBERE ASSUNTE

La Fondazione ha quindi stanziato per l'attività erogativa un totale di € **3.098.784,06** (esclusi l'accantonamento al Fondo per il Volontariato di cui all'art. 15 Legge 266/91 pari ad € **134.485,39** e gli accantonamenti ai Fondi per l'attività d'istituto pari ad € **1.040.913,03**) per un numero complessivo di **90** progetti ed iniziative finanziati.

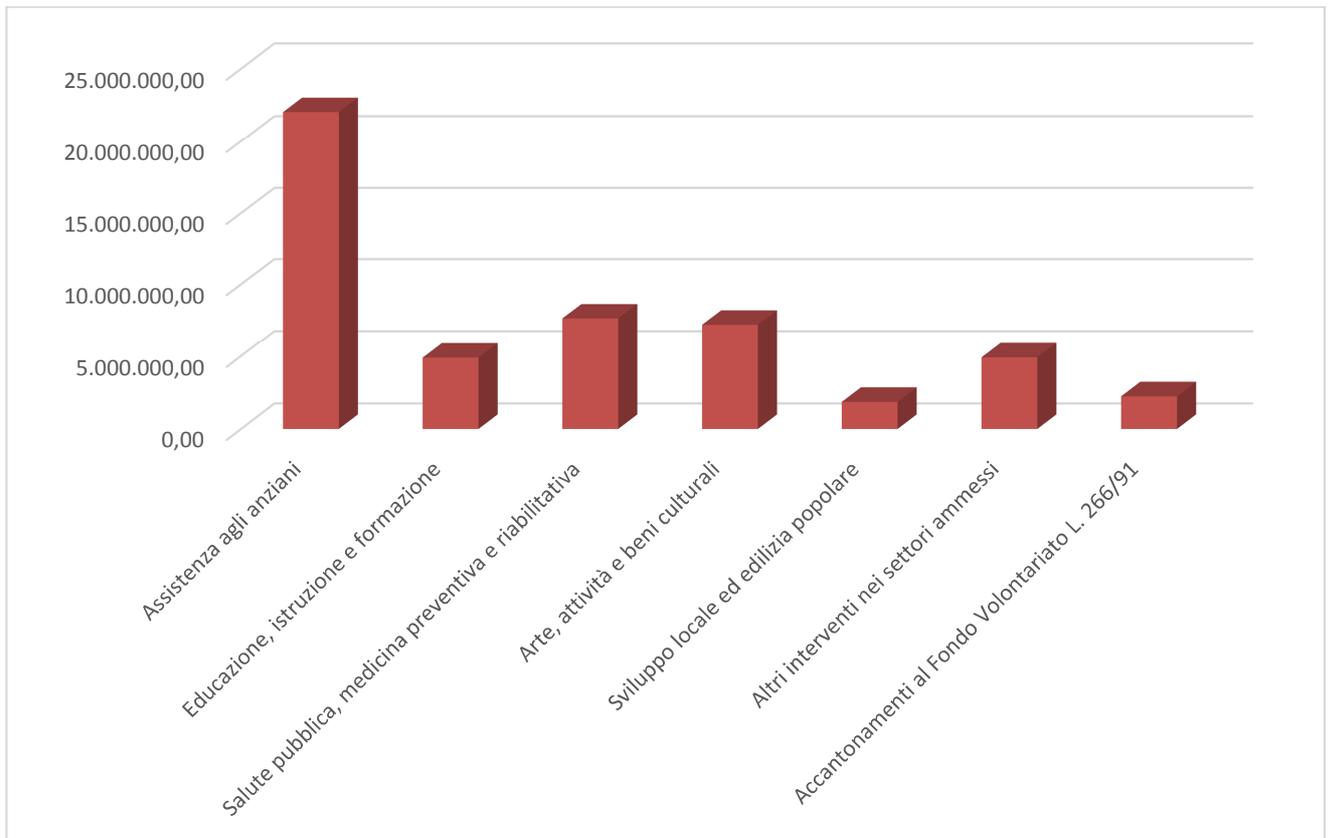
A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, l'evoluzione degli stanziamenti per le finalità istituzionali è stata la seguente:

ESERCIZIO	STANZIAMENTO PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE (esclusi gli accantonamenti al Fondo Volontariato L. 266/91 pari ad € 2.232.405,82)
2000	€ 1.128.819,38
2001	€ 5.818.480,89
2002	€ 2.776.007,00
2003	€ 3.227.665,45
2004	€ 3.107.476,22

2005	€ 2.986.751,40
2006	€ 2.991.447,59
2007	€ 3.202.864,12
2008	€ 2.497.888,37
2009	€ 2.791.537,22
2010	€ 2.794.169,55
2011	€ 2.783.244,54
2012	€ 2.804.838,51
2013	€ 3.147.450,38
2014	€ 3.322.086,63
2015	€ 3.098.784,06
Totale	€ 48.479.511,31



SUDDIVISIONE STANZIAMENTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DAL 2000 AL 2015 (compresi gli accantonamenti al Fondo volontariato L. 266/91)		
SETTORI	% settore	Importo deliberato (€)
Assistenza agli anziani (comprese le risorse erogate per la realizzazione delle strutture e l'allestimento della Residenza Sanitaria "Leandro Lisino")	43,44	22.027.695,00
Educazione, istruzione e formazione	9,62	4.878.154,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	15,06	7.634.967,70
Arte, attività e beni culturali	14,19	7.194.358,89
Sviluppo locale ed edilizia popolare	3,64	1.848.597,00
Altri interventi nei settori ammessi	9,65	4.895.738,72
Accantonamenti al Fondo Volontariato L. 266/91	4,40	2.232.405,82
Totale	100	50.711.917,13

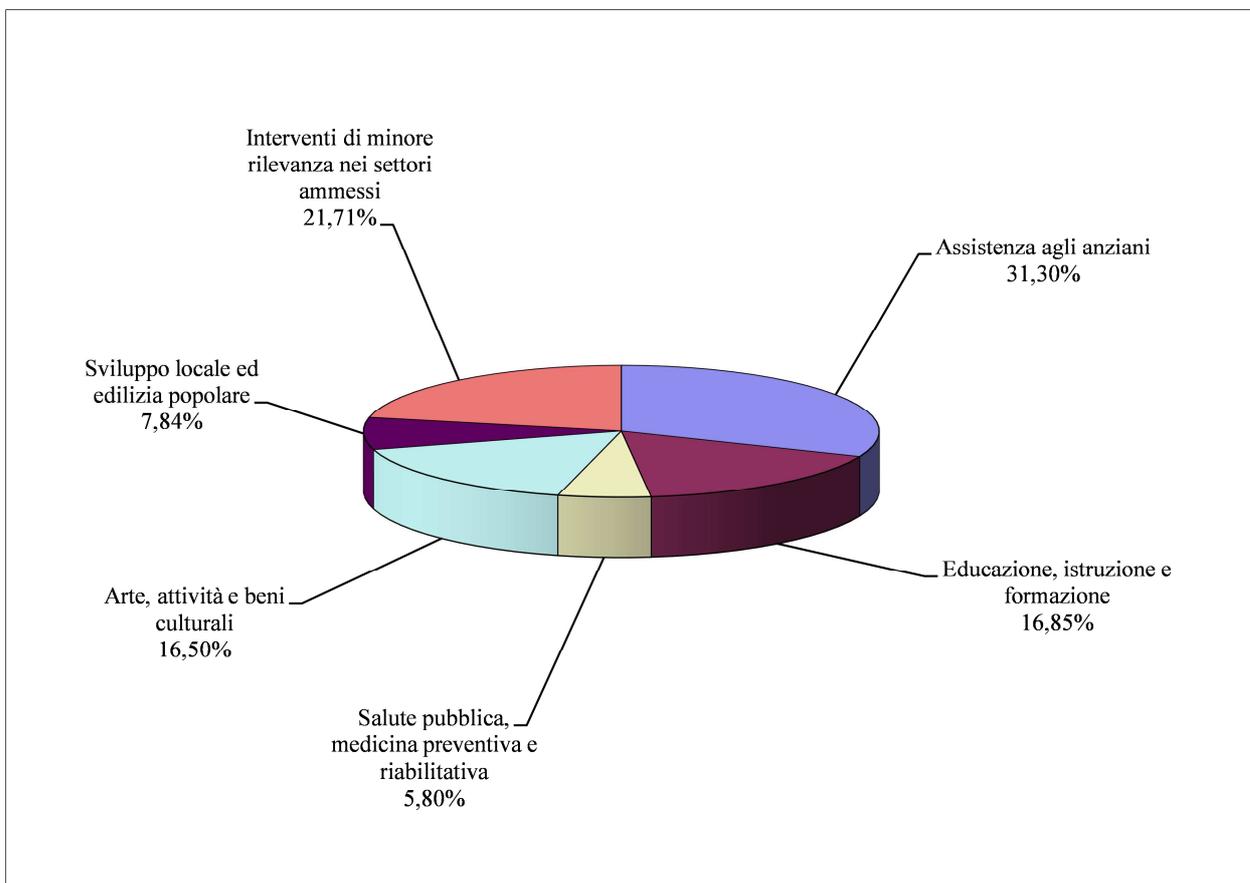


La tabella riportata di seguito offre un quadro di sintesi dell'attività svolta nel corso dell'esercizio 2015 attraverso l'indicazione:

- della distribuzione percentuale delle risorse tra i settori;
- degli importi totali deliberati per settore;
- degli importi delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio a fronte delle delibere assunte;
- del rapporto delle erogazioni sulle delibere allo scopo di sottolineare il grado di realizzazione delle iniziative in ciascun settore di intervento.

ATTIVITÀ TOTALE				
SETTORI	% Settore	Importo Deliberato (€)	Importo Erogato (€)	% Erogato/ deliberato
Assistenza agli anziani	31,30	970.000,00	-	-
Educazione, istruzione e formazione	16,85	522.161,00	280.573,00	53,73
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	5,80	179.615,00	124.615,00	69,38
Arte, attività e beni culturali	16,50	511.344,00	490.824,00	95,99
Sviluppo locale ed edilizia popolare	7,84	243.075,00	219.075,00	90,13
Interventi di minore rilevanza nei settori ammessi	21,71	672.589,06	507.339,00	75,43
Totale	100	3.098.784,06	1.622.426,00	52,36

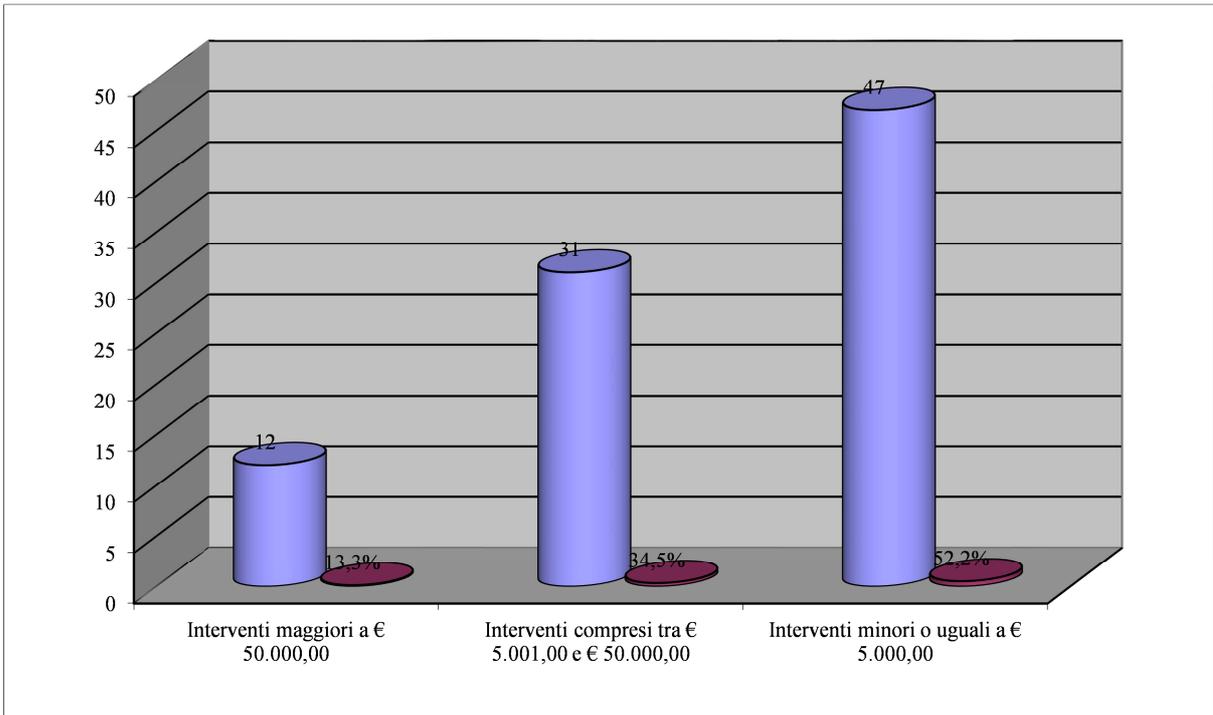
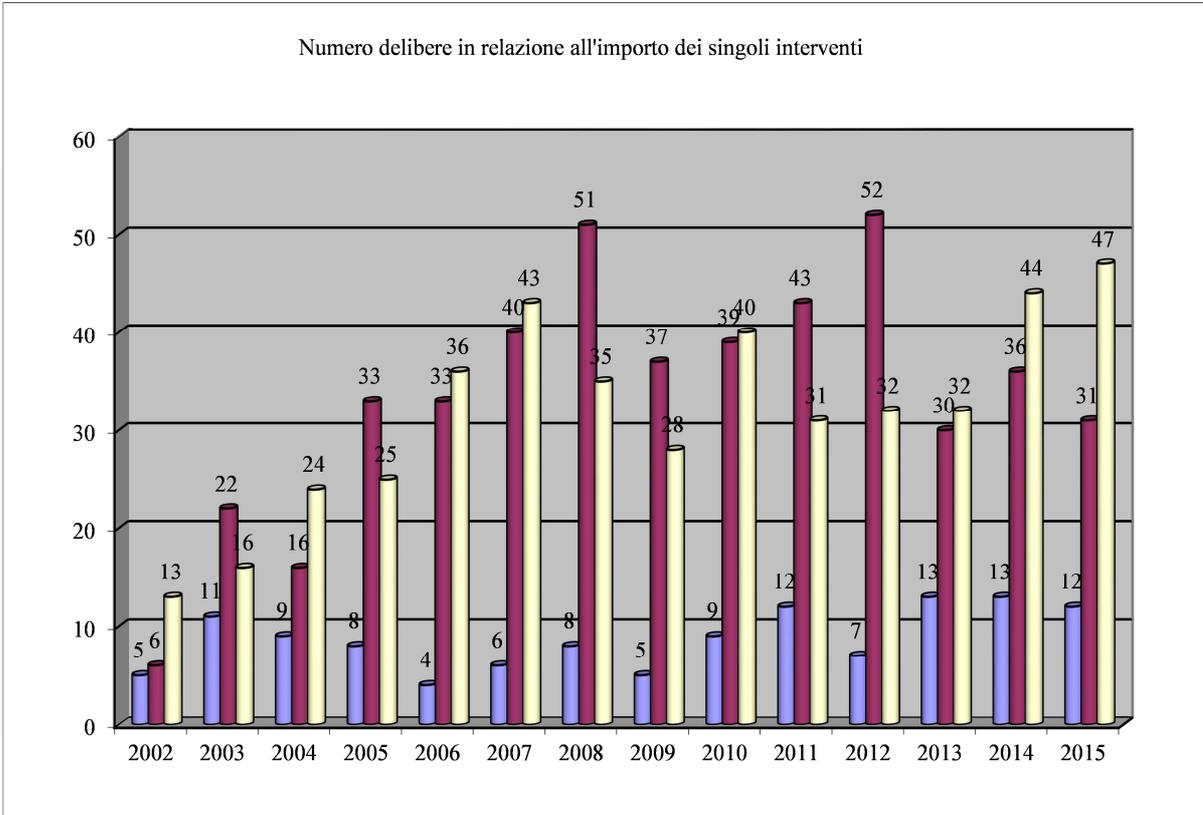
Di seguito si riportano il grafico con la ripartizione percentuale delle risorse per settore di intervento e la tabella di analisi, corredata dai grafici esplicativi, degli interventi in relazione al loro importo:



Interventi per importo	Esercizio 2001	Esercizio 2002	Esercizio 2003	Esercizio 2004	Esercizio 2005
Interventi maggiori a € 50.000,00	3	5	11	9	8
Interventi compresi tra € 5.001,00 e € 50.000,00	4	6	22	16	33
Interventi minori o uguali a € 5.000,00	6	13	16	24	25
Totale	13	24	49	49	66
Importo medio interventi (euro)	447.575	11.567	65.871	63.418	45.254

Interventi per importo	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011
Interventi maggiori a € 50.000,00	4	6	8	5	9	12
Interventi compresi tra € 5.001,00 e € 50.000,00	33	40	51	37	39	43
Interventi minori o uguali a € 5.000,00	36	43	35	28	40	31
Totale	73	89	94	70	88	86
Importo medio interventi (euro)	40.979	35.987	26.573	39.879	31.752	32.363

Interventi per importo	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Media per categoria di importo esercizio 2015 (Euro)
Interventi maggiori a € 50.000,00	7	13	13	12	190.682
Interventi compresi tra € 5.001,00 e € 50.000,00	52	30	36	31	22.520
Interventi minori o uguali a € 5.000,00	32	32	44	47	2.393
Totale	91	75	93	90	
Media generale (euro)	30.822	41.966	35.721	34.431	



Nella seguente tabella si riportano il numero delle richieste di contributo presentate da soggetti terzi, le iniziative di origine interna ed i progetti complessivamente finanziati a partire dall'esercizio 2004:

	Esercizio 2004	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2009
Richieste di contributo pervenute da soggetti terzi	110	162	156	145	144	148
Richieste accolte	46 (41,82%)	59 (36,42%)	63 (40,38%)	83 (57,24%)	64 (44,44%)	58 (39,19%)
Progetti propri (o richieste di contributo di soggetti terzi sulla base di progetti elaborati dalla Fondazione)	3	7	10	6	30	12
Totale progetti finanziati	49	66	73	89	94	70

	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Richieste di contributo pervenute da soggetti terzi	152	119	115	122	137	129
Richieste accolte	80 (52,63%)	78 (65,55%)	84 (73,04%)	68 (55,74%)	84 (61,31%)	82 (63,57%)
Progetti propri (o richieste di contributo di soggetti terzi sulla base di progetti elaborati dalla Fondazione)	8	8	7	7	9	8
Totale progetti finanziati	88	86	91	75	93	90

**SCOSTAMENTI RISPETTO AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO
PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2015**

Settori	Stanziamiento da documento Programmatico Previsionale Esercizio 2015		Valori consuntivi al 31 Dicembre 2015		Variazione %
	%	€	%	€	
		€ 2.700.000,00		€ 3.098.784,06	+ € 398.784,06
	%	€	%	€	
<i>Assistenza agli anziani</i>	29,63	800.000,00	31,30	970.000,00	
<i>Educazione, istruzione e formazione</i>	18,70	505.000,00	16,85	522.161,00	
<i>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</i>	13,33	360.000,00	5,80	179.615,00	
<i>Arte, attività e beni culturali (1)</i>	19,44	525.000,00	16,50	511.344,00	
<i>Sviluppo locale ed edilizia popolare</i>	10,37	280.000,00	7,85	243.075,00	
<i>Interventi di minore rilevanza nei settori ammessi (2)</i>	8,53	230.000,00	21,70	672.589,06	
	100	2.700.000,00	100	3.098.784,06	+12,87

- (1) Lo stanziamento relativo al settore di intervento dell'arte, attività e beni culturali comprende anche le risorse destinate ai servizi resi ed all'attività realizzata direttamente dalla Fondazione attraverso la Sala convegni e gli spazi espositivi della collezione d'arte dell'Ente.
- (2) Lo stanziamento relativo agli interventi di minore rilevanza nei settori ammessi comprende anche le risorse destinate al sostegno delle attività sociali svolte del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale di Tortona, alla manutenzione del Parco del Castello di Tortona, al sostegno delle attività sportive rivolte ai giovani e all'intervento straordinario a favore delle attività produttive e dei Comuni del territorio colpiti dall'evento alluvionale del 13 ottobre 2014.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Nella ripartizione delle risorse disponibili tra i settori di intervento ed i singoli progetti, la Fondazione ha tenuto conto delle linee operative contenute nel documento programmatico previsionale e dei criteri di selezione previsti dal regolamento delle modalità di individuazione e selezione dei progetti e delle iniziative approvato dall'Organo di indirizzo.

In particolare, l'affidabilità dei proponenti ed il grado di aderenza delle iniziative ai settori espressamente riconosciuti dallo statuto sono stati presi in considerazione ai fini di una più efficace distribuzione delle risorse tra gli interventi deliberati.

Secondo quanto stabilito dall'art. 5 del regolamento delle modalità di individuazione e selezione dei progetti e delle iniziative, l'istruttoria dei singoli progetti è stata svolta dal Consiglio di amministrazione in modo rigoroso allo scopo di evidenziare la loro praticabilità, l'efficacia reale nel settore di appartenenza, la necessità di evitare sovrapposizioni con gli interventi realizzati da altri Enti pubblici e privati, l'opportunità di promuovere sinergie tra operatori pubblici, privati e la Fondazione nell'affrontare e cercare di risolvere problemi di grande importanza per la comunità e di rilevante impegno finanziario.

Più in dettaglio, nella valutazione dei progetti presentati da soggetti terzi il Consiglio di amministrazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- della completezza della documentazione a supporto dell'istanza;
- dell'esperienza del soggetto richiedente nell'ambito del settore di attività e nella realizzazione di progetti analoghi;
- dell'esistenza di eventuali fonti di cofinanziamento;
- dell'analisi costi e benefici della realizzazione del progetto;
- dell'esito di precedenti progetti deliberati dalla Fondazione e realizzati dal soggetto richiedente.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI

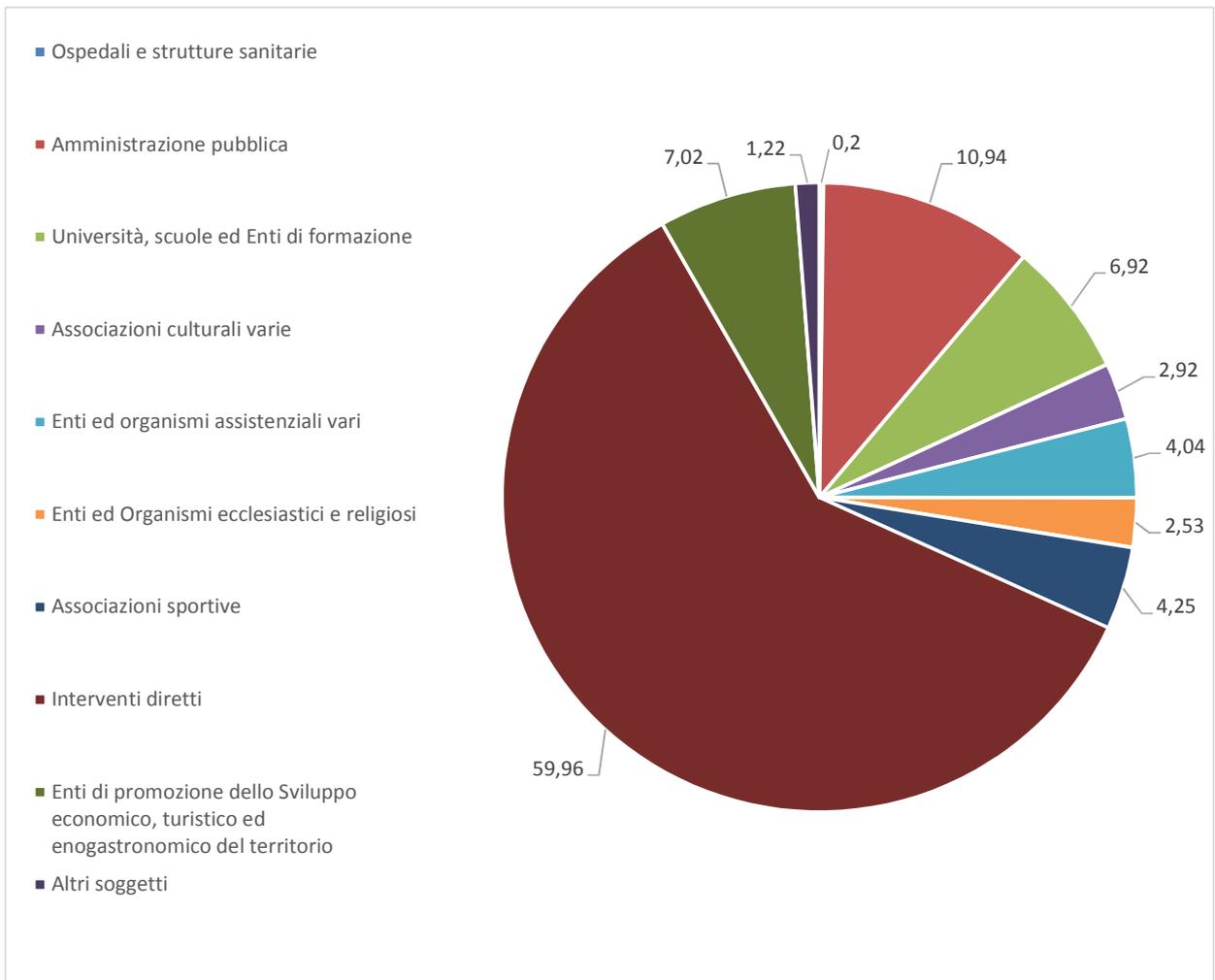
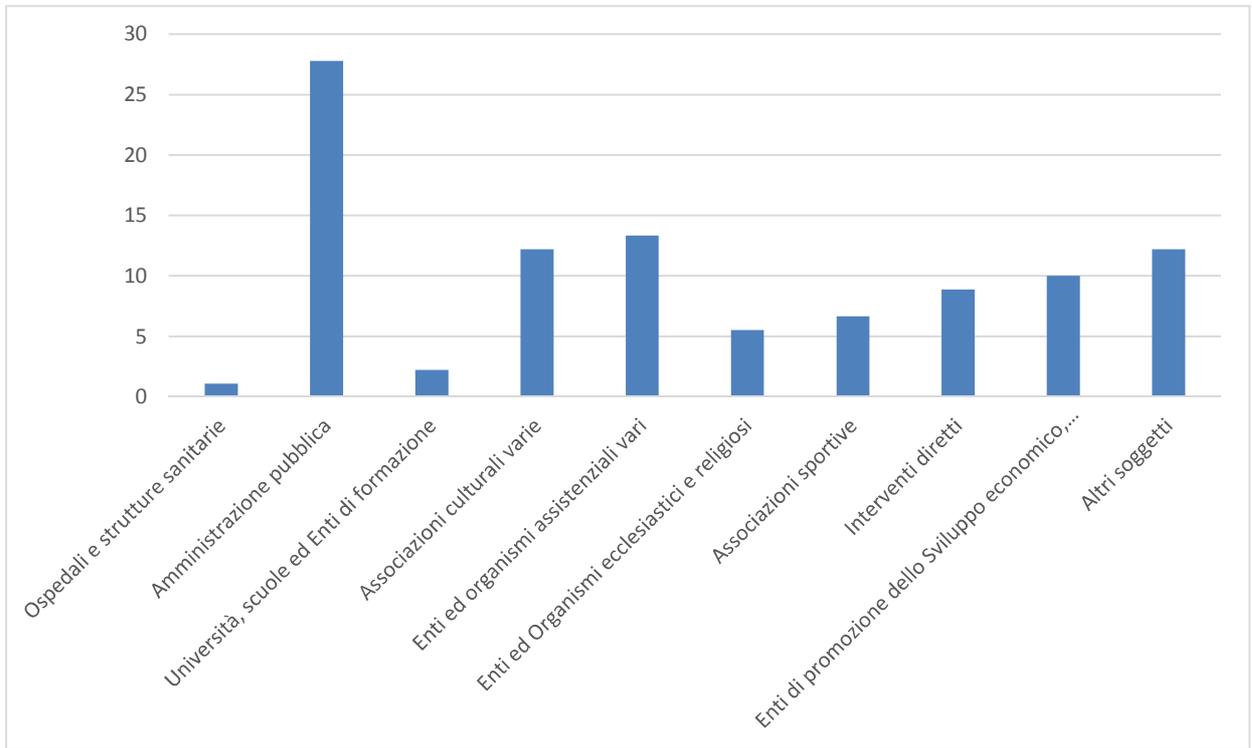
Per quanto concerne la distribuzione territoriale degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio, la quasi totalità delle risorse destinate ad interventi hanno trovato o troveranno attuazione negli ambiti di operatività della Fondazione definiti statutariamente.

TIPOLOGIA DI INIZIATIVE FINANZIATE E MODALITA' D'INTERVENTO

In considerazione delle risorse effettivamente disponibili e delle priorità di intervento stabilite nel documento programmatico previsionale relativo all'esercizio 2014 la quasi totalità delle risorse a disposizione per l'attività d'istituto è stata ripartita tra i settori dell'*Assistenza agli anziani*, dell'*Arte, attività e beni culturali*, dell'*Educazione, istruzione e formazione*, della *Salute, medicina preventiva e riabilitativa*, dello *Sviluppo locale* e del *Volontariato, filantropia e beneficenza*.

Dalle delibere assunte nel corso dell'esercizio è possibile analizzare la distribuzione percentuale del numero di interventi e di risorse assegnate per categorie di soggetti destinatari:

Soggetti destinatari	Percentuale secondo il numero di interventi	Percentuale secondo l'ammontare delle risorse assegnate
<i>Ospedali e strutture sanitarie</i>	1,10 (1)	0,20 (€ 6.344,00)
<i>Amministrazione pubblica</i>	27,78 (25)	10,94 (€ 339.074,88)
<i>Università, scuole ed Enti di formazione</i>	2,23 (2)	6,92 (€ 214.431,00)
<i>Associazioni culturali varie</i>	12,22 (11)	2,92 (€ 90.500,00)
<i>Enti ed organismi assistenziali vari</i>	13,34 (12)	4,04 (€ 125.300,00)
<i>Enti ed Organismi ecclesiastici e religiosi</i>	5,55 (5)	2,53 (€ 78.271,00)
<i>Associazioni sportive</i>	6,67 (6)	4,25 (€ 131.500,00)
<i>Interventi diretti</i>	8,88 (8)	59,96 (€ 1.857.908,80)
<i>Enti di promozione dello sviluppo economico, turistico ed enogastronomico del territorio</i>	10,00 (9)	7,02 (€ 217.575,00)
<i>Altri soggetti</i>	12,23 (11)	1,22 (€ 37.879,38)
Totale	100%	100%

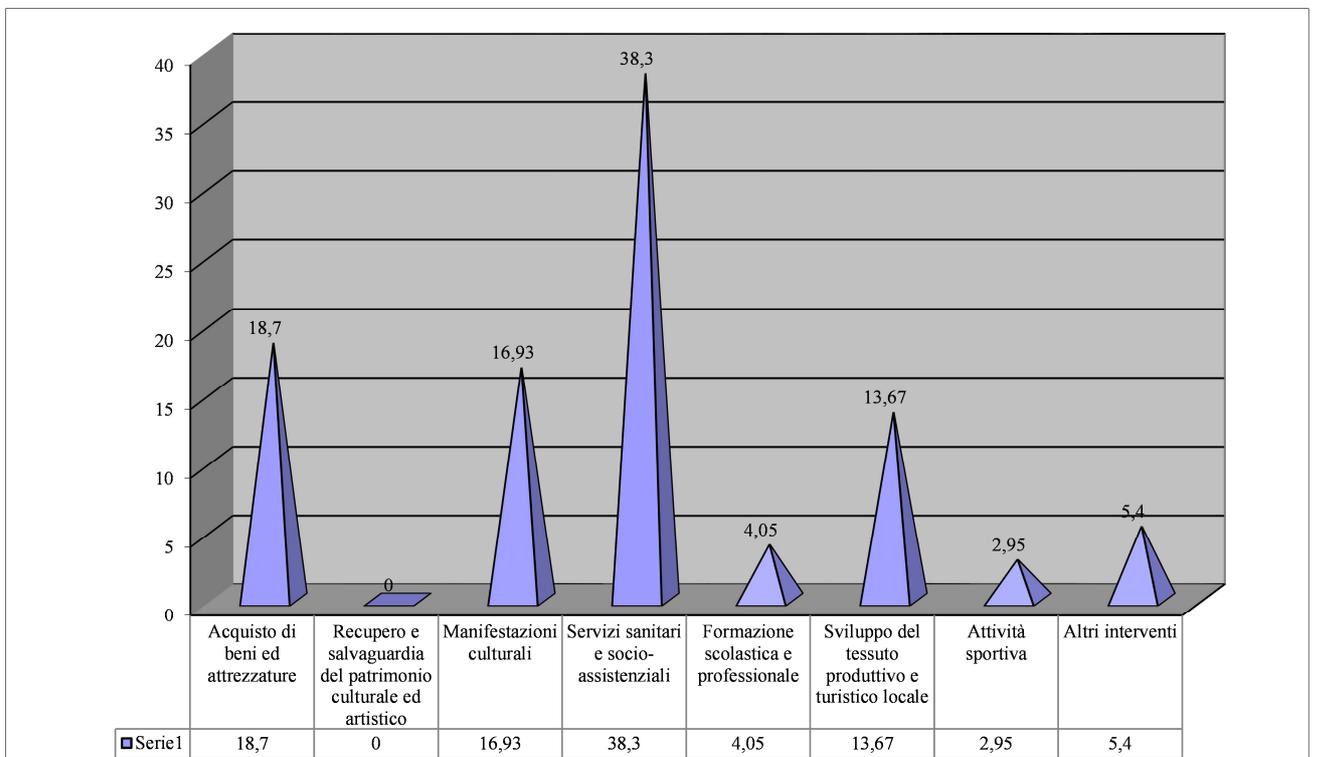
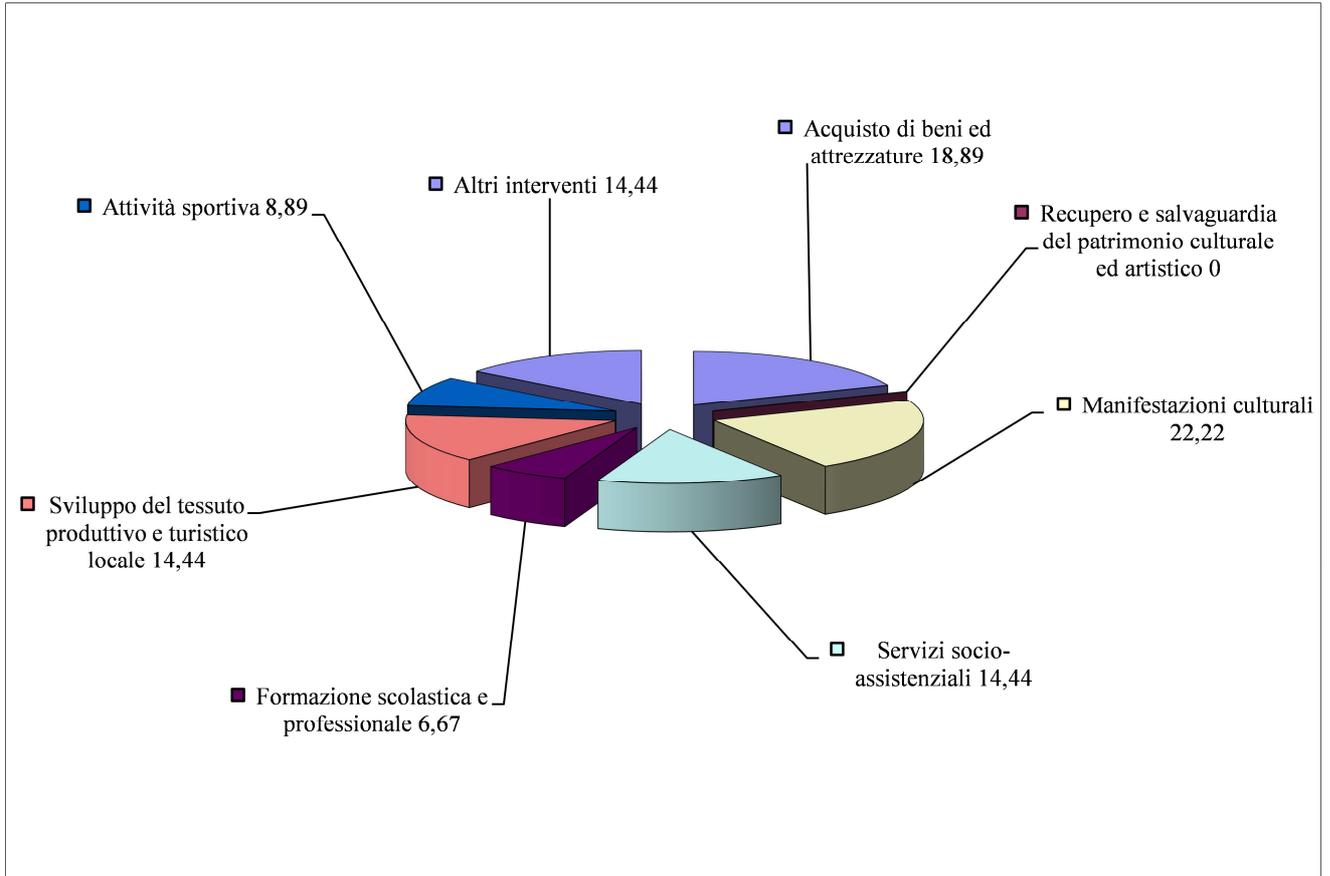


Come evidenziato nei bilanci di missione relativi ai precedenti esercizi, la Fondazione ha continuato a rafforzare la sua presenza sul territorio attraverso interventi diretti, cioè progetti e iniziative ideate e promosse in modo autonomo.

Allo stesso tempo, la Fondazione ha sottolineato la scelta di indirizzare, ove possibile, le risorse disponibili su di un numero ridotto di progetti ed iniziative, confermando anche in questo esercizio l'attenzione riservata ai settori dell'assistenza agli anziani, dell'arte, attività e beni culturali e dell'educazione istruzione e formazione.

Dati molto simili si possono evincere dall'esame della seguente tabella che riepiloga in termini percentuali, in base sempre al numero di interventi e di risorse assegnate, le delibere assunte per finalità di intervento:

	Percentuale secondo il numero di interventi	Percentuale secondo l'ammontare delle risorse assegnate
<i>Acquisto di beni, attrezzature e servizi</i>	18,89 (17)	18,70 (€ 579.352,28)
<i>Recupero e salvaguardia del patrimonio culturale ed artistico</i>	-	-
<i>Manifestazioni culturali</i>	22,23 (20)	16,93 (€ 524.844,00)
<i>Servizi sanitari e socio-assistenziali</i>	14,44 (13)	38,30 (€ 1.187.000,00)
<i>Formazione scolastica e professionale</i>	6,67 (6)	4,05 (€ 125.461,00)
<i>Sviluppo del tessuto produttivo e turistico locale</i>	14,44 (13)	13,67 (€ 423.553,80)
<i>Attività sportiva</i>	8,89 (8)	2,95 (€ 91.300,00)
<i>Altri interventi</i>	14,44 (13)	5,40 (€ 167.272,98)
Totale	100%	100%



In linea con gli obiettivi e le strategie operative di medio periodo definite dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione pluriennale dell'attività e tenuto conto del ruolo tradizionalmente svolto dalla Fondazione sul territorio, oltre il 35% delle risorse a disposizione per il perseguimento degli scopi statutari sono state destinate all'implementazione dei servizi sanitari e socio assistenziali del territorio, con particolare riferimento al sostegno della società strumentale della Fondazione impegnata nella realizzazione del progetto "L'attività di gestione della Residenza sanitaria Leandro Lisino", al finanziamento di progetti volti a mantenere gli standard funzionali del Day Hospital Oncologico della struttura ospedaliera di Tortona, del Servizio di Cure Palliative sul territorio e a dotare il nuovo Ambulatorio della Caritas di Tortona di alcune attrezzature elettromedicali di base.

Al riguardo, è opportuno rilevare come il flusso erogativo a favore della società strumentale si è incrementato rispetto all'esercizio precedente in relazione alle problematiche legate al difficile contesto socio economico del territorio e alla contrazione delle risorse a disposizione dell'amministrazione pubblica per interventi a sostegno del settore socio assistenziale.

Nell'ambito del richiamato sostegno a progetti di miglioramento dei servizi sanitari del territorio, va ricordato anche l'avvio dell'operatività di un ambulatorio odontoiatrico presso la Residenza Lisino finalizzato all'erogazione di cure dentarie di base gratuite a favore di soggetti in situazione di disagio sociale ed economico in collaborazione con le strutture della Caritas Diocesana di Tortona.

Una percentuale complessiva pari ad oltre il 18% delle risorse erogative è stata finalizzata alla formazione scolastica e professionale, settore di operatività nell'ambito del quale la Fondazione ha proseguito il suo tradizionale impegno per la realizzazione del progetto di adozione scolastica "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" attraverso l'assegnazione di 22 borse di studio agli studenti che hanno conseguito nell'anno scolastico 2014/2015 il diploma di maturità con uno stanziamento pari a 41.250,00 Euro ed il rinnovo di 27 borse di studio per gli studenti che hanno partecipato alle precedenti edizioni del bando con uno stanziamento di 56.480,00 Euro.

Non è mancato il supporto alle iniziative mirate alla realizzazione di un percorso formativo extra scolastico nell'ambito delle quali si ricorda il sostegno ai programmi culturali organizzati dalle Associazioni del territorio quali, ad esempio, il Gruppo di Ricerca Filosofica Chora di Tortona.

In tale settore va inoltre segnalato il significativo contributo di 200.000,00 Euro complessivi finalizzato all'acquisto di beni ed attrezzature, con particolare riferimento al progetto di potenziamento del sistema scolastico locale attraverso la fornitura di strumenti e supporti alla

formazione ed il finanziamento di corsi di insegnamento a carattere sperimentale per gli Istituti del Distretto di Tortona e della Val Borbera.

Da non dimenticare, infine, il contributo di 150.000,00 Euro per lo sviluppo delle attività dell'“Accademia delle Idee Carlo Boggio Sola”. Un'articolata serie di progetti e iniziative di riconosciuto valore didattico e sociale tra cui ricordiamo la realizzazione dell'area giochi presso il Piazzale Oberdan nel Parco del Castello e il parziale rinnovo delle attrezzature ludiche del parco giochi presso l'Area Silvi a Tortona e il progetto DSA – disturbi specifici dell'apprendimento.

Al settore dell'Arte, attività, beni e manifestazioni culturali è stata indirizzata una percentuale di risorse del 16,50%, comprensiva dei costi di gestione della Sala convegni e della Pinacoteca.

Nel proseguire l'attività svolta in questi anni, nell'esercizio 2014 la Fondazione ha dato vita attraverso queste strutture, collocate nel centro geografico della città, ad un centro di vivace e continua attività culturale grazie alla continuativa apertura al pubblico della Pinacoteca e della biblioteca, all'organizzazione di mostre d'arte, convegni e conferenze promosse direttamente o frutto di collaborazione con terzi.

La sala convegni ha continuato ad essere concessa gratuitamente in uso ad Enti, Istituzioni ed associazioni cittadine per lo svolgimento di manifestazioni a carattere prevalentemente culturale, scientifico o di promozione del territorio.

Occorre altresì ricordare la fondamentale attività di supporto alle Istituzioni ed Associazioni culturali operanti sul territorio attraverso programmi organici e strutturati tra cui è opportuno evidenziare i consolidati e proficui rapporti di collaborazione con Enti quali l'Associazione Peppino Sarina - Amici del burattino, il Comune di Volpedo, l'Associazione Pellizza da Volpedo Onlus e il FAI – Delegazione di Tortona.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha inoltre stanziato 50.000,00 Euro a favore del Comune di Tortona quale contributo a parziale copertura dei costi relativi alle aperture del Teatro civico per le Associazioni culturali del territorio e degli oneri di manutenzione ordinaria della struttura.

Va sottolineato il costante e significativo apporto della Fondazione a favore della Polisportiva Derthona, della Società Sportiva Dilettantistica Derthona Nuoto con un contributo di 130.500,00 Euro e della Polisportiva Audax a favore della diffusione della pratica sportiva tra i più giovani.

Numerosi, infine, gli interventi negli altri settori ammessi di operatività, con interventi mirati, soprattutto, alla realizzazione di iniziative di impatto sociale in un momento di grave crisi della finanza pubblica: 60.000,00 Euro a favore del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale di Tortona a sostegno dell'attività dell'Ente in un contesto di sempre più pressanti situazioni di

disagio sociale, 70.200,00 Euro per la realizzazione degli interventi di manutenzione del Parco del Castello di Tortona, € 40.000,00 a favore del Comune di Tortona per interventi di mitigazione del rischio idraulico del Torrente Grue ed € 10.000,00 a favore del Consorzio di Irrigazione "Rogge Tortonesi" per la manutenzione del sistema di canalizzazioni irrigue danneggiate dall'alluvione dell'ottobre 2014.

Nel settore dello sviluppo locale cui è stato destinato circa l'8% delle risorse complessive va ricordato il sostegno al progetto "Artinborgo" finalizzato al recupero delle botteghe artigiane nel Comune di San Sebastiano Curone (Al) ed all'allestimento di uno *stand* rappresentativo del territorio ad Expo 2015 e all'ormai consolidata manifestazione culturale "Arena Derthona".

In ultimo, deve essere sottolineato l'ulteriore stanziamento di 278.872,40 Euro quale intervento a carattere emergenziale a favore delle attività artigianali, commerciali, agricole e di alcuni Comuni del Tortonese colpite dal grave evento alluvionale del 13 ottobre 2014.

FONDO VOLONTARIATO LEGGE 266/91

L'accantonamento relativo all'esercizio - pari ad **€ 134.485,39** - è stato determinato secondo le previsioni dell'art. 9, comma 7 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 che recita:

"L'accantonamento al fondo per il Volontariato, previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266, è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui al paragrafo precedente e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153".

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, a valere sugli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, fondi per complessivi **€ 144.150,18**

Ne risulta dunque un debito residuo pari ad **€ 504.355,00** quale differenza tra l'accantonamento totale al Fondo e le risorse erogate negli anni 1991/2015.

Si riporta qui di seguito lo schema di riepilogo degli accantonamenti effettuati dal 1991 al 2015 e delle erogazioni effettuate nello stesso periodo:

Esercizio	Accantonamento al Fondo Volontariato L. 266/91	Risorse erogate negli anni 1991/2015
1991/92	€ 18.076,00	€ 18.076,00
1992/93	€ 33.053,00	€ 33.053,00
1993/94	€ 36.152,00	€ 36.152,00
1994/95	€ 2.634,00	€ 2.634,00
1995/96	€ 34.705,90	€ 34.705,90
1996/97	€ 46.533,00	€ 46.533,00
1997/98	€ 49.580,00	€ 49.580,00
1998/99	€ 150.805,00	€ 150.805,00
1999/2000	€ 317.634,00	€ 317.634,00
2001	€ 3.287,00	€ 3.287,00
2002	€ 123.709,00	€ 123.709,00
2003	€ 179.444,00	€ 179.444,00
2004	€ 156.348,00	€ 156.348,00
2005	€ 143.570,00	€ 143.570,00
2006	€ 150.669,00	€ 150.669,00
2007	€ 117.632,00	€ 117.632,00
2008	€ 13.628,00	€ 13.628,00
2009	€ 135.595,00	€ 135.595,00
2010	€ 151.844,00	€ 151.844,00
2011	€ 31.198,00	€ 31.198,00
2012	€ 252.266,00	€ 203.493,00
2013	€ 149.429,00	-

2014	€ 171.668,00	-
2015	€ 134.485,00	-
TOTALE	€ 2.603.944,90	€ 2.099.589,90

LE EROGAZIONI EFFETTUATE

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei contributi deliberati nell'esercizio od in esercizi precedenti, la Fondazione procede usualmente al versamento delle somme successivamente alla realizzazione completa o di singoli lotti delle iniziative e dietro presentazione di idonea documentazione e giustificativi di spesa.

In casi particolari e specificamente documentati, la Fondazione può procedere al pagamento anticipato del contributo. In tal caso la dimostrazione della spesa avverrà in un momento successivo.

L'importo delle somme residue da erogare per iniziative deliberate nell'esercizio è dovuto essenzialmente alla necessità da parte dei beneficiari di realizzare gli adempimenti posti a loro carico come condizione per l'utilizzo dei contributi accordati.

Il ritardo nei pagamenti dei contributi è spesso legato anche a difficoltà burocratiche che si incontrano operando con alcuni beneficiari degli interventi.

RENDICONTO IN ORDINE CRONOLOGICO E PER SETTORE DI INTERVENTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO:

IMPORTO	DATA	DESCRIZIONE	SETTORE	MODALITA'	FINALIZZAZIONE	SOGGETTO BENEFICIARIO	ANNO DELIBERA
€ 5.000,00	9/1/15	Associazione Pellizza da Volpedo (AI) quota annuale relativa all'esercizio 2014 della convenzione per la valorizzazione del sistema museale di Volpedo denominato "I musei di Pellizza"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Associazioni culturali	2014

€ 16.003,64	dal 9/1/15 al 22/12/15	Progetto Fondazione contributo per la pubblicazione dell'undicesimo volume della collana editoriale della Fondazione "Album della Stanza" "Testimonianze nel Tortonese dell' Archivio fotografico e disegni della Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici di Torino"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti propri	Manifestazioni culturali	Comunità	2015
€ 25.000,00	9/1/15	Comune di Tortona saldo del contributo per la prosecuzione della convenzione per il progetto "Un Teatro per la Città"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Amministrazione pubblica	2014
€ 22.433,36	dal 12/1/15 al 12/11/15	Legione Carabinieri Piemonte e Valle D'Aosta Stazione di Tortona contributo per la manutenzione delle attrezzature informatiche in dotazione alla centrale operativa e a sostegno del costo annuo di noleggio di una stampante/fotocopiatrice per gli Uffici operativi della Compagnia	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2012 - 2013 - 2015
€ 65.150,86	dal 14/1/15 al 31/12/15	Progetto Fondazione contributo per la realizzazione di progetti rivolti alle scuole del territorio progetto "Accademia delle Idee Boggio Sola"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Attività didattiche	Amministrazione pubblica - Comunità	2014/2015
€ 10.000,00	16/1/15	Confindustria Unione Industriale della Provincia di Alessandria contributo per la realizzazione studio econometrico della Provincia di Alessandria	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2014

€ 9.500,00	dal 16/1/15 al 7/10/15	Istituto Comprensivo "Martiri della Benedicta" di Serravalle Scrivia (Al) Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2014 contributo per l'acquisto di tablet e software per interazione con LIM per l'allestimento di "classi 2.0"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Enti di formazione	2014
€ 9.649,69	dal 21/1/15 al 23/4/15	Comune di Tortona contributo per l'organizzazione presso le Sale di Palazzo Guidobono a Tortona della mostra "I Tortonesi e la Grande Guerra" - in occasione del centenario del Primo Conflitto Mondiale	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Amministrazione pubblica	2015
€ 25.000,00	5/2/15	Centro Paolo VI di Casalnoceto (Al) contributo a sostegno dell'attività di gestione della struttura riabilitativa	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Organismi ecclesiastici e religiosi	2014
€ 3.500,00	5/2/15	Associazione Nazionale Carabinieri Delegazione di Tortona contributo per la realizzazione della mostra "Tortona e i Carabinieri: duecento anni di storia, tradizioni e valori"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni di volontariato	2014
€ 2.000,00	5/2/15	Società Sportiva Dilettantistica Palestra Aperta di Tortona contributo a sostegno dell'attività ludico sportiva con diversamente abili ed al rinnovo materiali	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2014

€ 19.000,00	5/2/15 29/6/15	I.T.I.S. Marconi di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2014</i> contributo per la prosecuzione del progetto "Notebook nello zaino" e per l'acquisto di computer portatili videoproiettori	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2014
€ 750.000,00	dal 5/2/15 al 26/11/15	Sostegno all'attività di gestione della Residenza Sanitaria "Leandro Lisino"	Assistenza agli anziani	Finanziamento progetti propri	Contributi di gestione	Società strumentale della Fondazione "Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l."	2014
€ 45.000,00	5/2/15	ASL AL Regione Piemonte Ospedale di Tortona contributo per il finanziamento di due contratti libero professionali per Dirigenti Medici per il Reparto di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza e Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Tortona del personale medico dei Servizi Ospedalieri di Tortona	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2014
€ 1.000,00	dal 5/2/15 al 9/4/15	A.S.D. Pallamano Derthona di Tortona contributo per la realizzazione del progetto "Pallamanando" - progetto di Educazione Motoria per la Scuola dell'Infanzia in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Tortona B	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni sportive	Associazioni sportive e ricreative	2014

€ 18.300,00	18/2/15	Legione Carabinieri Piemonte e Valle D'Aosta Stazione di Tortona contributo per la realizzazione di interventi di ordinaria manutenzione della sede della Compagnia	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2014-2015
€ 20.000,00	dal 18/2/15 al 21/4/15	Associazione Nazionale degli Artisti Artigiani di San Sebastiano Curone (Al) primo acconto sul costo preventivato di allestimento dello stand di presentazione del territorio presso il Padiglione della "società civile" in occasione dell'Expo 2015 di Milano	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2015
€ 19.000,00	18/2/15	Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2014</i> contributo per la prosecuzione del progetto "Un pc portatile per ogni classe" tramite l'acquisto di LIM e videoproiettore	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2014
€ 8.985,61	24/2/15	Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus Centro di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2014</i> contributo per l'acquisto attrezzature per la realizzazione di un laboratorio di riparazione autoveicoli	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Enti di formazione	2014

€ 1.586,00	24/2/15	Istituto Comprensivo Tortona B di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2012</i> contributo per l'acquisto delle attrezzature necessarie al potenziamento della strumentazione informatica e multimediale della sede di Tortona e dei distaccamenti di Sarezzano e Villalvernia	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2012
€ 2.000,00	24/2/15	Compagnia delle Idee Onlus di Sarezzano (AI) contributo per la realizzazione di una mostra dedicata al pittore Sante Marchese presso Palazzo Guidobono a Tortona	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Associazioni culturali	2014
€ 1.000,00	27/2/15	FAI Fondo Ambiente Italiano Delegazione di Tortona contributo alle attività della Delegazione per l'anno 2015	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni culturali	2015
€ 70.175,23	dal 3/3/15 al 22/12/15	Convenzione con il Comune di Tortona contributo per la manutenzione del Parco del Castello	Protezione e qualità ambientale	Finanziamento progetti propri	Acquisto di beni e servizi	Amministrazione pubblica	2014-2015
€ 144.150,18	6/3/15 3/6/15	Fondo Speciale per il Volontariato L. 266/91 Regione Piemonte	Fondi speciali per il Volontariato	Finanziamento ex legge 266/91	Contributi di gestione	Centri di servizio per il Volontariato della Regione Piemonte	2012

€ 60.000,00	6/3/15	Polisportiva Derthona di Tortona contributo a sostegno delle attività del Sodalizio per l'anno 2015, con particolare riferimento alla diffusione della pratica sportiva tra i più giovani	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive e ricreative	2015
€ 7.620,00	6/3/15	Istituto Comprensivo Tortona B di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2013</i> contributo per l'acquisto di attrezzature informatiche	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2013
€ 15.000,00	6/3/15	Fondazione Don Mario Operti Onlus di Torino contributo a sostegno dei costi di realizzazione del progetto di promozione dell'imprenditorialità nel territorio attraverso l'apertura presso la sede della Fondazione C.R. Tortona di uno sportello di accompagnamento al microcredito	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2015
€ 18.731,00	6/3/15	Università degli Studi di Milano - Bicocca di Milano contributo per l'istituzione di una borsa di studio triennale relativa al Dottorato in Scienza e Nanotecnologia dei Materiali finalizzato ad attività di ricerca su "Nuove nanostrutture colloidali con molteplici funzionalità ottiche e magnetiche per applicazioni avanzate in elettronica, fotonica e diagnostica biomedica"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2015

€ 37.775,00	6/3/15	Associazione Nazionale degli Artisti Artigiani di San Sebastiano Curone (Al) contributo pari al 70% del canone di locazione di uno stand di presentazione del territorio presso il Padiglione della "società civile" in occasione dell'Expo 2015 di Milano	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2015
€ 25.000,00	30/3/15	Associazione Enrico Cucchi per le Cure Palliative Onlus di Tortona contributo per il finanziamento di un incarico libero professionale semestrale per un medico	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2015
€ 11.000,00	dal 31/3/15 al 7/12/15	Associazione di Volontariato "Matteo 25" di Tortona contributo a sostegno delle spese di gestione del dormitorio per senza fissa dimora	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Assistenza alle categorie sociali deboli	Associazioni di volontariato	2015
€ 15.000,00	3/4/15	Croce Rossa Italiana Delegazione di Tortona contributo per il potenziamento ed il mantenimento dell'efficienza del parco mezzi di pronto soccorso	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2014
€ 1.000,00	3/4/15	Comune di Pontecurone (Al) contributo per l'organizzazione della manifestazione di promozione del territorio e dei prodotti enogastronomici "Autunniamo"	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Amministrazione pubblica	2014
€ 12.000,00	3/4/15	Istituto Comprensivo Bassa Valle Scrivia di Castelnuovo Scrivia (Al)	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Amministrazione pubblica	2014

		Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2014 contributo per la realizzazione del progetto "Tecnologizzi...AMO le nostre scuole" tramite l'acquisto di LIM					
€ 549,00	dal 9/4/15 al 4/11/15	Guardia di Finanza Nucleo Operativo di Tortona contributo per la manutenzione ordinaria di una stampante - fotocopiatrice per gli uffici del Nucleo	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	Finanziamento progetti di terzi	Acquisto di beni ed attrezzature	Amministrazione pubblica	2013
€ 20.000,00	dal 15/4/15 al 26/5/15	Associazione Nazionale degli Artisti Artigiani di San Sebastiano Curone (Al) secondo acconto sul costo preventivato di allestimento dello stand di presentazione del territorio presso il Padiglione della "società civile" in occasione dell'Expo 2015 di Milano	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2015
€ 5.879,38	21/4/15	Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi Torino fondo progetti per l'anno 2015	Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Vari	2015
€ 2.000,00	21/4/15	Unione Commercianti di Tortona contributo per la realizzazione delle manifestazioni di promozione del territorio "Fiori e frutta" e "Fuori tutto" che si svolgeranno tra le vie del centro storico	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2015

€ 5.000,00	23/4/15	Convento Frati Cappuccini di Tortona saldo del contributo per l'organizzazione del doposcuola per i ragazzi della scuola primaria e secondaria con particolare riferimento alle famiglie bisognose	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Organismi ecclesiastici e religiosi	2014
€ 16.000,00	dal 23/4/15 al 30/12/15	Comune di Garbagna (Al) contributo per l'acquisto di alcune attrezzature destinate ad implementare le dotazioni del Servizio di Protezione Civile	Protezione Civile	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2015
€ 9.000,00	23/4/15	Associazione Gruppo di Ricerca Filosofica Chora di Tortona contributo per l'organizzazione del ciclo di conferenze "I Classici della Filosofia"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Associazioni culturali	2015
€ 40.000,00	23/4/15	Comune di Sale (Al) contributo per la realizzazione di un polo sanitario destinato ad ospitare una struttura organizzata denominata "Gruppo di Cure Primarie"	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2013
€ 7.500,00	23/4/15	Polisportiva Dilettantistica Audax Orione di Tortona contributo per l'istituzione di una borsa di studio sportiva dedicata a Carlo Boggio Sola a favore dei giovani in difficoltà economiche	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive	2015
€ 17.000,00	23/4/15	Comune di Volpedo quota annuale relativa all'esercizio 2014 della convenzione per la valorizzazione del sistema museale "I musei di Pellizza"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Amministrazione pubblica	2014

€ 1.000,00	23/4/15	Fondazione Uspidalet Onlus di Alessandria contributo per la realizzazione del progetto "Nuove strategie tecnologiche di una terapia intensiva neonatale di eccellenza"	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di Volontariato	2015
€ 3.000,00	23/4/15	A.P.S. Difesa Salute e Presidio Ospedaliero di Tortona contributo a sostegno delle attività finalizzate al mantenimento del presidio ospedaliero di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2015
€ 10.000,00	8/5/15	Consorzio di Irrigazione di I Grado "Rogge Tortonesi" di Tortona contributo per le attività svolte dal Consorzio con particolare riferimento alla manutenzione del sistema di canalizzazioni irrigue danneggiate dall'alluvione del 13 ottobre 2014	Protezione e qualità ambientale	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2015
€ 1.000,00	8/5/15	Associazione Arma Aeronautica di Tortona contributo per l'organizzazione di conferenze e visite a Reparti di Volo dell'Aeronautica Militare Italiana rivolte alle Scuole Superiori	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2015
€ 25.000,00	8/5/15	Associazione Peppino Sarina Amici del burattino di Tortona contributo per la realizzazione delle attività istituzionali per l'anno 2015	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	2015

€ 15.000,00	8/5/15	Istituto Comprensivo Arquata Scrivia - Vignole Borbera di Arquata Scrivia (Al) <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2014</i> contributo per l'acquisto di tablet e software per interazione con LIM per l'allestimento di classi 2.0	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Enti di formazione	2014
€ 20.000,00	8/5/15	Comune di Sarezzano (Al) contributo a sostegno dei nuclei famigliari colpiti dall'alluvione del 13 ottobre 2014	Protezione Civile	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2015
€ 50.000,00	8/5/15	Comune di Viguzzolo (Al) contributo a sostegno dei residenti colpiti dall'alluvione del 13 ottobre 2014	Protezione Civile	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2015
€ 1.500,00	8/5/15	Comune di Castelnuovo Scrivia (Al) contributo per la realizzazione del materiale divulgativo di una mostra di uniformi e cimeli storici celebrativa del Bicentenario dell'Arma dei Carabinieri	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Amministrazione pubblica	2014
€ 1.000,00	8/5/15	A.S.D. Veloce Club Tortonese 1887 "Serse Coppi" di Tortona contributo per la realizzazione della 69a edizione della gara ciclistica "Milano - Tortona"	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive e ricreative	2015

€ 3.000,00	8/5/15	Comitato per la Valorizzazione degli Itinerari Cicloturistici dei Colli Tortonesi di Castellania (Al) contributo per la realizzazione di progetti di valorizzazione del territorio con particolare riferimento all'organizzazione della quarta edizione de "La Mitica", VII Tappa del "Giro d'Italia d'Epoca" 2015	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2015
€ 2.000,00	13/5/15	Polifonica Vogherese "A. Gavina" di Voghera (Pv) contributo per la realizzazione dell'esecuzione musicale "Messe Solenne" per S. Cecilia di C. Gounod per coro, orchestra e tre solisti presso la Cattedrale di Tortona in occasione della festa di S. Croce	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Associazioni culturali	2015
€ 25.000,00	18/5/15	Fondazione "Uccio Camagna" Onlus di Tortona contributo per la prosecuzione dell'incarico libero professionale per un medico specializzato a supporto della Struttura di Oncologia del P.O. di Tortona	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2015
€ 1.500,00	18/5/15	CSR - Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese, Ovadese di Novi Ligure (Al) contributo per l'organizzazione di una giornata dedicata agli alunni delle classi delle scuole secondarie di	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2015

		primo grado per la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti tramite la realizzazione dell'ecorienteering					
€ 3.000,00	18/5/15	Società "L'Unione" Mutuo Soccorso Mombisaggio (Al) contributo per l'acquisto di calciobalilla, tavolo da ping pong da destinare alla Società come luogo di incontro giovanile	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2014
€ 75.000,00	18/5/15	Progetto Fondazione ulteriore stanziamento a favore delle piccole e medie imprese del tortonese e delle attività commerciali del Tortonese colpite dall'alluvione del 13 ottobre 2014	Protezione civile	Finanziamento progetti propri	Contributi di gestione	Comunità	2015
€ 45.000,00	19/5/15 9/7/15	Associazione Arena Derthona di Tortona contributo per la realizzazione del progetto "Arena Derthona" edizione 2015	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni di promozione del territorio	2015
€ 12.300,00	dal 27/5/15 al 22/6/15	Associazione Nazionale degli Artisti Artigiani di San Sebastiano Curone (Al) saldo del costo di allestimento dello stand di presentazione del territorio presso il Padiglione della "società civile" in occasione dell'Expo 2015 di Milano	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2015
€ 800,00	5/6/15 16/6/15	Comune di Tortona contributo per la realizzazione della manifestazione "Giochi sotto la Torre"	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2015

€ 51.000,00	dal 5/6/15 al 22/6/15	Progetto Fondazione contributo a copertura dei costi di realizzazione per il rifacimento dell'area giochi collocata nel Parco del Castello presso Piazzale Oberdan - progetto "Accademia delle Idee Boggio Sola"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Attività didattiche	Amministrazione pubblica - Comunità	2015
€ 1.000,00	9/6/15	A.N.P.I. Associazione Nazionale Partigiani d'Italia Sezione di Tortona contributo per la realizzazione di un volumetto in occasione del 70° anniversario della Resistenza in concomitanza con le celebrazioni della Festa del 25 aprile	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni culturali	2015
€ 2.600,00	dal 19/6/15 al 7/8/15	Comune di Tortona contributo per l'organizzazione della mostra "Dalla Terra alla Tavola" - un assaggio di storia locale - esposizione storico- archeologica ed artistica della storia della Città e pubblicazione del relativo catalogo	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Amministrazione pubblica	2015
€ 25.000,00	22/6/15	Associazione Nazionale degli Artisti Artigiani di San Sebastiano Curone (Al) stanziamento per la realizzazione del progetto "Artinborgo" 2015	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2015
€ 5.000,00	22/6/15	S.O.M.S. Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione fra gli Operai di Tortona contributo a sostegno dell'allestimento di un "alloggio per l'emergenza"	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2015

€ 5.000,00	dal 22/6/15 al 7/8/15	Associazione Famiglia del Piccolo Principe di Tortona contributo per la realizzazione del centro estivo in collaborazione con il Comune di Sarezzano e la S.O.M.S. di Sarezzano	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	2015
€ 4.567,08	22/6/15	Istituto Comprensivo Tortona B di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2014</i> contributo per la realizzazione del progetto "L'ambiente come laboratorio" Soggiorni - studio al Rifugio "Ezio Orsi" per la realizzazione di soggiorni studio di educazione ambientale	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2014
€ 10.000,00	29/6/15	Istituto Comprensivo Tortona B di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2014</i> contributo per la prosecuzione del "Progetto Laboratori Musicali"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2014
€ 31.717,44	2/7/15	Progetto Fondazione contributo a copertura dei costi di realizzazione per la sistemazione del parco giochi presso l'Area Silvi nel Quartiere San Bernardino - progetto "Accademia delle Idee Boggio Sola"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Attività didattiche	Amministrazione pubblica - Comunità	2015

€ 2.800,00	02/7/15	Centro Sociale Anziani di Tortona contributo per la fornitura e la posa della nuova ringhiera in ferro presso il parco "La Lucciola" di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Acquisto di beni ed attrezzature	Associazioni di volontariato	2015
€ 5.000,00	2/7/15	Associazione Amici Monte Ebro Rifugio Ezio Orsi di Tortona contributo a sostegno delle attività di educazione ambientale, attività naturalistica e tutela ambientale	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	2015
€ 109.478,80	dal 2/7/15 al 31/7/15	Progetto Fondazione contributo a favore delle aziende e degli imprenditori agricoli colpiti dall'alluvione del 13 ottobre 2014	Protezione civile	Finanziamento progetti propri	Contributi di gestione	Comunità	2015
€ 25.130,00	7/7/15	Istituto Comprensivo Tortona A di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2014</i> contributo per la realizzazione di: - progetto di pratica psicomotoria "Metodo Aucouturier" educativa-preventiva, - progetto "Acqua, sole, vento, terra: l'energia del nostro futuro" volto alla sensibilizzazione per l'utilizzo delle nuove energie alternative e il risparmio energetico, - progetto "Nuove tecnologie: didattica e web" tramite ampliamento della rete WI FI, acquisto di un videoproiettore e n. 2 set per la didattica, -	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2014

		<p>progetto "Improving listening and speaking" per il potenziamento delle abilità di ascolto e parlato della lingua inglese,</p> <p>- progetto "Parlons français" per l'apprendimento della seconda lingua straniera,</p> <p>- prosecuzione del progetto "Laboratori Musicali" e realizzazione dello spettacolo di fine anno -</p> <p>realizzazione del progetto "L'ambiente come laboratorio" Soggiorni - studio al Rifugio "Ezio Orsi" per la realizzazione di soggiorni studio di educazione ambientale</p>					
€ 8.393,60	7/7/15	<p>Comune di Brignano Frascata (Al)</p> <p>contributo per l'acquisto di una motopompa destinata ad implementare le dotazioni del Servizio di Protezione Civile</p>	Protezione Civile	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2015
€ 5.000,00	7/7/15	<p>Associazione Bike Team Rapporti Estremi CAI di Tortona</p> <p>contributo a sostegno della raccolta fondi della FEILS, organizzazione non governativa Nepalese, a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto del 25 aprile 2015</p>	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2015
€ 5.000,00	10/7/15	<p>Protezione Civile Coordinamento Provinciale Di Alessandria</p> <p>contributo a sostegno delle spese sostenute per gli</p>	Protezione Civile	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2015

		interventi della Protezione Civile durante l'alluvione del mese di ottobre 2014 che ha colpito i territori del Tortonese					
€ 3.900,00	10/7/15	Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2014</i> contributo per la realizzazione del progetto di orientamento in uscita (preparazione ai test universitari)	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2014
€ 2.550,00	10/7/15	Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2013 - 2014</i> contributo per la realizzazione del progetto "Sportello di ascolto" a.s. 2013/2014 - 2014/2015	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2013 - 2014
€ 6.344,00	21/7/15	ASL AL Regione Piemonte Ospedale di Tortona contributo per l'acquisto di un fibroscopio flessibile pediatrico per l'Ambulatorio di Endoscopia del Reparto di Otorino dell'Ospedale di Tortona	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2014
€ 1.500,00	21/7/15	S.O.M.S. Vhoese di Vho (Al) contributo per gli interventi di riqualificazione di un'area pubblica	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2015

€ 1.500,00	30/7/15	Associazione Stazzanese Amici della Musica di Stazzano (AI) contributo per l'organizzazione della "Piccola Stagione Musicale"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni culturali	2015
€ 3.000,00	31/7/15	Parrocchia S. Matteo di Tortona contributo per la realizzazione dell'intervento di restauro della scultura in legno raffigurante la Madonna del Rosario custodita all'interno della chiesa parrocchiale	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2015
€ 12.000,00	31/7/15	Istituto Comprensivo Tortona B di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2014</i> contributo per l'acquisto di LIM, computer, videoproiettori	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2014
€ 14.000,00	7/8/15	Istituto Comprensivo di Viguzzolo (AI) <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2014</i> contributo per la prosecuzione del progetto "The interactive valley" – la lavagna interattiva nella didattica tramite l'acquisto di LIM e la sostituzione dei pc obsoleti delle aule multimediali	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Amministrazione pubblica	2014

€ 5.000,00	7/8/15	Associazione Volontari Ospedalieri di Tortona contributo a sostegno delle attività dell'Associazione e per l'attuazione di corsi base per i nuovi volontari e di aggiornamento per i vecchi volontari	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2015
€ 10.000,00	28/8/15	La Fenice APS Associazione Di Promozione Sociale di Tortona contributo per la realizzazione del progetto Erasmus Plus - "St.Art - Building EU citizenship through street arts", arti di strada, scambio di giovani provenienti da Spagna, Finlandia, Ungheria e Irlanda	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di promozione del territorio	2015
€ 1.000,00	3/9/15	Condotta Slow Food del Tortonese di Tortona contributo per l'organizzazione di una cena a scopo benefico finalizzata alla raccolta di fondi a favore dei produttori delle eccellenze enogastronomiche del territorio colpiti dall'alluvione del 13 ottobre 2014	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di promozione del territorio	2015
€ 4.000,00	dal 3/9/15 al 10/11/15	Circolo del Cinema, Film e Video di Tortona contributo per l'organizzazione dell'iniziativa "E state insieme" per la realizzazione dei progetti: "il D Corto", 3-4 serate presso lo spazio esterno de "il D Cafè" con proiezione di	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	2015

		<p>cortometraggi di autori italiani;</p> <p>"Il Tango nel tempo attraverso l'immagine" serata illustrativa tramite video sull'utilizzo del tango come fonte di ispirazione dall'inizio del secolo scorso presso lo spazio esterno de "il D Cafè";</p> <p>"TortonaCinema Horror" e per l'organizzazione presso la sala convegni del convegno su Orson Welles nell'anno del centenario della sua nascita</p>					
€ 5.000,00	18/9/15	<p>Associazione Prometeo Onlus di Tortona</p> <p>contributo a sostegno della prosecuzione del progetto di defibrillazione precoce sul territorio con particolare riferimento alla formazione dei volontari e alla manutenzione delle apparecchiature</p>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2015
€ 10.104,52	7/10/15	<p>I.T.I.S. Marconi di Tortona</p> <p><i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2015</i></p> <p>contributo per l'allestimento di un laboratorio informatico multimediale tramite l'acquisto di pc e hardware e implementazione della rete informatica della sede IPSCT Carbone</p>	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2015

€ 20.000,00	12/10/15	Associazione Pellizza da Volpedo (AI) quota annuale relativa all'esercizio 2015 della convenzione per la valorizzazione del sistema museale di Volpedo denominato "I musei di Pellizza"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Associazioni culturali	2015
€ 2.000,00	12/10/15	A.N.P.I. Associazione Nazionale Partigiani d'Italia Sezione di Tortona contributo a parziale copertura delle spese di stampa del catalogo della mostra pittorica dedicata al concittadino Beppe Ravazzi	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Associazioni culturali	2015
€ 60.000,00	22/10/15	C.I.S.A. Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale di Tortona contributo a sostegno dell'attività di assistenza economica svolta dal Consorzio a favore di soggetti e famiglie del territorio in situazione di disagio socio-economico	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato in campo socio-assistenziale	2014
€ 3.000,00	22/10/15	Parrocchia S. Tommaso di Castellar Guidobono (AI) contributo per i lavori di restauro della cassa lignea dell'organo e della cantoria della Chiesa parrocchiale	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2015
€ 3.744,00	4/11/15	Comune di Tortona contributo a copertura dei costi di stampa del volume intitolato "Pietro A. Pernigotti (1781-1855). Il contributo di un "ingegnere condotto" alla formazione del Piemonte sabauda"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Amministrazione pubblica	2015

€ 5.000,00	4/11/15	Istituto Comprensivo Bassa Valle Scrivia di Castelnuovo Scrivia (AI) <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2015</i> contributo per la realizzazione del progetto di counseling psicologico "In orbita con gli adolescenti"- "Spazio ascolto" rivolto a ragazzi, genitori e docenti	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Amministrazione pubblica	2015
€ 8.415,17	4/11/15	Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus Centro di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2015</i> contributo per l'acquisto di attrezzature per i laboratori tra le quali: n. 1 LIM, n. 1 tornio parallelo con base, n. 2 sistema car - audio completo per esercitazioni in laboratorio, sedie ergonomiche per postazioni pc e tablet multimediali	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Enti di formazione	2015
€ 5.000,00	4/11/15	Istituto San Giuseppe di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2015</i> contributo prosecuzione del progetto "Lezioni interattive" tramite l'acquisto di n. 2 LIM	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Enti di formazione	2015

€ 18.000,00	4/11/15	O.D.P.F. Istituto Santa Chiara di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2015</i> contributo per la realizzazione del progetto "Ambasciatori del Caffè e Bartender a Tortona" tramite l'acquisto di attrezzature per l'allestimento del laboratorio didattico	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Organismi ecclesiastici e religiosi	2015
€ 1.500,00	4/11/15	La Pietra Verde Associazione Naturalistica Culturale di Brignano Francata (AI) contributo per la realizzazione delle attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale e per la valorizzazione del Centro Visite Didattico "Guardamonte", dell'Osservatorio Ambientale – Naturalistico e del sito archeologico	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2015
€ 12.050,00	dal 09/11/15 al 18/11/15	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" contributo per il rinnovo delle borse di studio a studenti che hanno conseguito al termine dell'anno scolastico 2012/2013 il diploma di maturità	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	2015

€ 2.750,00	10/11/15	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" contributo per il rinnovo delle borse di studio a studenti che hanno conseguito al termine dell'anno scolastico 2008/2009 il diploma di maturità	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	2015
€ 5.000,00	12/11/15	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" contributo per il rinnovo delle borse di studio a studenti che hanno conseguito al termine dell'anno scolastico 2009/2010 il diploma di maturità	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	2015
€ 7.930,00	dal 10/11/15 al 30/11/15	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" contributo per il rinnovo delle borse di studio a studenti che hanno conseguito al termine dell'anno scolastico 2010/2011 il diploma di maturità	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	2015
€ 11.000,00	dal 10/11/15 al 18/11/15	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" contributo per il rinnovo delle borse di studio a studenti che hanno conseguito al termine dell'anno scolastico 2011/2012 il diploma di maturità	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	2015

€ 24.375,00	dal 10/11/15 al 23/11/15	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" contributo per il rinnovo delle borse di studio a studenti che hanno conseguito al termine dell'anno scolastico 2013/2014 il diploma di maturità	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	2014 - 2015
€ 2.000,00	13/11/15	Polisportiva Derthona Sezione Ginnastica Artistica di Tortona contributo per l'acquisto di attrezzature sportive	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive e ricreative	2015
€ 50.000,00	19/11/15	Comune di Tortona acconto sul contributo per la prosecuzione della convenzione per il progetto "Un Teatro per la Città" per consentire l'effettuazione di alcune manutenzioni ordinarie sullo stabile e l'utilizzo gratuito del Teatro Civico alle Associazioni della Città per la stagione 2015/2016	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Amministrazione pubblica	2015
€ 3.000,00	19/11/15	Gruppo di Volontariato Vincenziano Gruppo Santa Luisa di Tortona contributo a sostegno del progetto "Ti prendo per mano" con particolare riferimento all'acquisto di libri di testo scolastici a favore di studenti bisognosi	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2015

€ 1.500,00	26/11/15	Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi di Tortona contributo per la realizzazione del progetto di valorizzazione dell'eccellenza enogastronomica del territorio "Derthona: un territorio, un vino, un vitigno..."	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di promozione del territorio	2015
€ 25.000,00	7/12/15	Associazione Nazionale degli Artisti Artigiani di San Sebastiano Curone (Al) secondo stanziamento per la realizzazione del progetto "Artinborgo" 2015	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2015
€ 15.000,00	7/12/15	Associazione Pietra Viva di Alessandria contributo per la realizzazione del progetto "L'eredità di Don Bosco" - Progetto Oratori delle Diocesi di Tortona, Asti, Alessandria, Acqui e Casale	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2015
€ 24.000,00	15/12/15	Fondazione "Uccio Camagna" Onlus di Tortona contributo per la prosecuzione del finanziamento dell'incarico libero professionale per un medico specializzato della struttura oncologica del P.O. di Tortona	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2014
€ 19.119,20	dal 25/11/15 al 10/12/15	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" contributo per	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	2015

		l'assegnazione di borse di studio per gli studenti che hanno conseguito il diploma di maturità nell'anno scolastico 2014/2015					
€ 2.000,00	28/12/15	Società Sportiva Dilettantistica Palestra Aperta di Tortona contributo a sostegno all'attività ludico sportiva con diversamente abili svolta dall'Associazione ed al rinnovo materiali	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2015
€ 4.000,00	28/12/15	Associazione Ampelografica Tortonese di Tortona contributo per la prosecuzione dell'attività di recupero dei vitigni autoctoni	Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2014
€ 385,00	28/12/15	A.S.D. Pallamano Derthona di Tortona acconto sul contributo per la realizzazione del progetto motorio "Muoviti con noi" volto alla diffusione della pratica sportiva tra i bambini della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni sportive	Associazioni sportive e ricreative	2015
€ 15.000,00	28/12/15	Comune di Monleale (AI) contributo per il rifacimento della pavimentazione del campo da hockey del Centro Sportivo Comunale "A. Massa"	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2015
€ 4.000,00	28/12/15	Comune di Tortona contributo per la realizzazione della manifestazione "Sport è vita"	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2015

€ 12.247,60	28/12/15	Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2015</i> contributo per la prosecuzione del progetto "Un pc portatile per ogni classe con connessione internet in tutta la superficie dell'Istituto" tramite l'acquisto di pc e software e realizzazione di corsi di formazione	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2015
€ 1.000,00	28/12/15	Associazione Enrico Cucchi per le Cure Palliative Onlus di Tortona contributo a sostegno della realizzazione del calendario 2016 "Il Carrozzone"	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2015
€ 2.659.190,36							

RELAZIONE SINTETICA DEI PRINCIPALI INTERVENTI SUDDIVISI PER SETTORE

Viene qui di seguito riportato un resoconto complessivo dell'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio nei settori di intervento statutariamente definiti, con la descrizione delle principali iniziative che hanno trovato avvio ed attuazione nel periodo:

SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI

L'ATTIVITA' DELLA RESIDENZA SANITARIA "LEANDRO LISINO"

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: assistenza agli anziani ed ai soggetti colpiti da patologie croniche o temporanee invalidanti attraverso l'incremento sul territorio dei posti letto per soggetti non autosufficienti e la creazione di un percorso di continuità assistenziale a valenza riabilitativa al fine di limitare la durata dei ricoveri ospedalieri *post acuzie - progetto della Fondazione - intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: sulla base di un'approfondita indagine delle esigenze non soddisfatte dai servizi sanitari e socio assistenziali a favore di soggetti adulti e anziani non autosufficienti residenti nel territorio del Tortonese e tenuto conto delle indicazioni degli Enti titolari delle funzioni sanitarie e socio assistenziali territorialmente competenti, la Fondazione ha deliberato tra i programmi di intervento per il triennio 2002/2004 la realizzazione - per il tramite della sua società strumentale Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l. - delle strutture e degli impianti di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona con capacità ricettiva pari a 120 posti letto quale complesso da destinare alla soddisfazione delle esigenze di intervento della Fondazione nei settori rilevanti di attività dell'Assistenza agli anziani e dello sviluppo economico del territorio.

In considerazione del carattere pluriennale dell'iniziativa, l'Organo di indirizzo della Fondazione ha successivamente inserito il progetto anche nel documento di programmazione pluriennale per il triennio 2005/2007, arco temporale entro cui sono stati portati a compimento i lavori di costruzione della struttura avviati nel mese di ottobre del 2003.

In relazione alle necessità legate alle fasi di avvio della gestione della struttura, l'Organo di indirizzo ha deliberato inoltre di inserire le fasi gestionali del progetto tra le linee programmatiche di intervento per il triennio 2008/2010, 2011/2013 e, successivamente, per il triennio 2014/2016 attraverso il sostegno all'attività di gestione della società strumentale.

LA RESIDENZA SANITARIA “LEANDRO LISINO”



La residenza risulta articolata in quattro corpi di fabbrica - di cui tre destinati ad ospitare i nuclei di degenza - per un totale di centoventi posti letto suddivisi in settantadue camere delle quali quarantotto a due posti letto e ventiquattro ad un posto letto.



Grazie all'introduzione di elementi di flessibilità a livello strutturale, impiantistico e tecnologico - definiti in fase progettuale ed esecutiva in accordo con l'ASL AL, - la residenza si pone l'obiettivo di garantire, anche in futuro, differenti livelli di complessità assistenziale sulla base delle esigenze non soddisfatte dai servizi socio-assistenziali e sanitari a favore di soggetti adulti e anziani non autosufficienti residenti prevalentemente nel territorio del Tortonese.



In linea di massima, l'attività della residenza si sviluppa sulla base delle seguenti linee operative:

- cura, ospitalità ed assistenza a soggetti anziani o più giovani colpiti da esiti patologici degenerativi o invalidanti (alta, media e bassa intensità assistenziale);
- cura, ospitalità ed assistenza a pazienti affetti dal Morbo di Alzheimer;
- cura, ospitalità ed assistenza a pazienti disabili "RAF tipologia B";
- continuità assistenziale in rete ed integrata con le strutture di ricovero ospedaliere ed i servizi di lunga assistenza;
- presenza di un numero limitato di posti letto per anziani autosufficienti atti a garantire, sulla base della richiesta del territorio, la massima flessibilità operativa e gestionale della struttura;
- riabilitazione e rieducazione funzionale rivolta all'utenza esterna (con presenza di strutture accessorie quali ambulatori medici integrati, spazi riabilitativi attrezzati e complesso fisioterapico-riabilitativo in acqua).

LA GESTIONE DELLA STRUTTURA

Schema operativo

L'attività di gestione della struttura, che ha preso avvio nei primi mesi del 2008, è stata affidata dalla società strumentale della Fondazione a soggetto esterno con riferimento ad ogni aspetto del servizio (assistenziale, alberghiero, di manutenzione di tutti gli impianti ed attrezzature, nonché di piccola manutenzione, giardinaggio e cura ambienti esterni, etc.).

Le linee operative della gestione definite, per quanto concerne i rapporti tra società strumentale ed il soggetto esterno, nell'ambito di apposito contratto sono, in sintesi, le seguenti:

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA
Valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati economici e sociali conseguiti attraverso l'attività della società strumentale
Verifica sull'attività di gestione della società strumentale
Eventuali erogazioni a favore della società strumentale
Service di contabilità e segreteria a favore della società strumentale



R.S.I. FONDAZIONE C.R. TORTONA S.R.L. (società strumentale)
Gestione strategica e pianificazione
Accreditamento della struttura e stipula delle convenzioni con l'Ente pubblico
Amministrazione del contratto stipulato con il gestore della struttura
Gestione rapporti con ASL AL, Enti locali e C.I.S.A.
Verifica diretta e continuativa quali-quantitativa delle prestazioni erogate dal gestore e dei risultati conseguiti
Manutenzione straordinaria dell'immobile



GESTORE TECNICO – “FULL CONTRACTOR”
Prestazioni a contenuto sanitario (direzione sanitaria, assistenza infermieristica, riabilitazione, etc.)
Assistenza tutelare ed igiene della persona
Direzione e coordinamento della struttura, attività di segreteria, reception
Direzione sanitaria della struttura
Prestazioni di carattere alberghiero (somministrazione pasti, igiene dei locali, lavanderia, parrucchiere, pedicure, etc.)
Assistenza tecnica alla società strumentale al momento del perfezionamento e rinegoziazione delle convenzioni, etc.
Manutenzione ordinaria immobile
Manutenzione area verde

Più in dettaglio,

la **società strumentale** è il titolare della Residenza Lisino

- assume la responsabilità sociale;
- pianifica l'attività istituzionale definendo gli indirizzi generali, la tipologia delle prestazioni ed i criteri operativi cui deve uniformarsi il gestore tecnico/operativo;
- assegna gli obiettivi qualitativi al gestore tecnico controllandone il conseguimento;
- mantiene rapporti a livello istituzionale con gli enti pubblici competenti con i quali negozia gli eventuali aspetti a contenuto economico;
- definisce la programmazione finanziaria controllando i relativi flussi;

il **gestore tecnico** della struttura

- predispone e attua il piano dei servizi all'utenza che organizza in funzione degli obiettivi ricevuti in assegnazione;
- reperisce e dirige le risorse tecniche e professionali necessarie a garantire il miglior livello di servizio all'utenza compatibilmente con i limiti qualitativi e quantitativi di budget assegnati;
- assicura l'approvvigionamento delle risorse materiali, garantendo al riguardo la gestione dei contratti stipulati con i propri fornitori al fine di mantenere ottimale il rapporto costo/risultato, e delle risorse umane con opportuni interventi di formazione professionale;
- assicura la normale conservazione ed efficienza della struttura e degli impianti;

- mantiene rapporti a livello tecnico con gli enti pubblici competenti con i quali interagisce al fine di garantire la più rigorosa osservanza dei precetti di natura socio-assistenziale e sanitaria.

L'attività di manutenzione della struttura e l'implementazione dei servizi ai pazienti

Sulla base degli impegni assunti nel contratto di gestione e dell'obiettivo di mantenere adeguati standard qualitativi e funzionali della struttura, nel corso dell'esercizio sono stati eseguiti alcuni interventi di manutenzione programmata delle attrezzature e degli impianti, con particolare riferimento a quello di riscaldamento e raffrescamento dell'aria. Si è inoltre proceduto alla riparazione od alla sostituzione di alcuni arredi usurati dei nuclei di degenza.

Anticipata risoluzione del rapporto di collaborazione con il Consorzio di Cooperative Kursana c.s.r.l.

Sulla scorta di quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 9 gennaio 2015 e del favorevole orientamento espresso dal Consiglio di amministrazione della controllante Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, in data 23 febbraio 2015 è stato comunicato al Consorzio di Cooperative Kursana S.c.a.r.l. formale recesso dal contratto di appalto stipulato in data 1° marzo 2012.

Nello spirito di serena collaborazione che ha costantemente animato i rapporti tra le parti, in data 1° maggio 2015, trenta giorni prima del termine previsto contrattualmente, è stato perfezionato il subentro nella gestione.

Selezione del nuovo gestore, avvio e sviluppo del rapporto di collaborazione

Tenuto conto della necessità di procedere in tempi brevi alla programmazione dell'avvicendamento gestionale, il Consiglio di amministrazione ha tempestivamente deliberato di affidare il servizio di gestione della struttura alla Bios S.c.r.l. di Alessandria, azienda operante da numerosi anni in Piemonte ed in Provincia di Alessandria, in particolare anche attraverso la gestione di strutture ubicate nel Tortonese quali "I giardini" di Casalnoceto e la "Casa Albergo per anziani Città di Tortona".

Per la necessaria trasparenza dell'operato della società strumentale e dei rapporti con la controllante, la decisione è stata assunta dal Consiglio di amministrazione sulla base della valutazione della graduatoria compilata dal Consiglio stesso ad esito dell'*iter* di selezione che aveva condotto nella primavera del 2012 all'affidamento della gestione al Consorzio di Cooperative Kursana.

La Bios S.c.r.l. si era classificata al terzo posto, alle spalle di un operatore la cui offerta economica è risultata troppo elevata.

In data 3 marzo 2015, anche in relazione al subentro anticipato nella gestione da parte della Cooperativa Bios, il Consiglio di amministrazione ha conferito mandato al Presidente di procedere alla sottoscrizione del contratto di appalto alla stessa Bios della gestione dei servizi di assistenza socio sanitaria, ristorazione, sanificazione, servizi amministrativi ausiliari e manutenzione ordinaria della struttura sulla base dello schema contrattuale che ha regolato i rapporti con il precedente gestore.

Con riferimento alle condizioni economiche d'appalto, la Bios, con lettera del 26 febbraio 2015, ha proposto di subentrare nella gestione alle stesse condizioni praticate dal Consorzio di Cooperative Kursana.

A seguito del subentro, la Cooperativa Bios ha senza alcun indugio avviato una complessiva ridefinizione della struttura di gestione, dei ruoli e degli incarichi di coordinamento delle diverse figure professionali previste dalla normativa regionale e ad una riorganizzazione dei nuclei di degenza in relazione all'effettivo carico assistenziale dei degenti.

Tale riorganizzazione ha determinato un immediato recupero dei livelli qualitativi del servizio in linea con le aspettative sia della controllante Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona che della comunità di riferimento e un deciso recupero del tasso di occupazione dei posti letto.

La composizione del Consiglio di amministrazione

Nella riunione del 23 aprile 2013 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di nominare Amministratori della società per il triennio 2013-2015, e cioè fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015, i Signori rag. Franco Cattaneo (Presidente), rag. Augusto Ferrari e rag. Vittorio Pensa (Vice Presidente).

L'Assemblea dei Soci ha altresì attribuito al Vice Presidente rag. Vittorio Pensa una specifica delega ai rapporti con il gestore tecnico della struttura e con gli Organi di vigilanza dell'Azienda Sanitaria Locale.

Tale decisione risulta funzionale alla verifica continuativa del rispetto dei parametri di qualità del servizio e del piano di manutenzione della struttura definiti in sede contrattuale e alla gestione dei rapporti con le strutture deputate alla valutazione del permanere dei requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento socio sanitario.

La composizione del Consiglio di amministrazione non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

I risultati della gestione nell'esercizio

L'attività della Residenza Lisino è stata influenzata, e presumibilmente lo sarà ancora per un periodo di non breve durata, dalla situazione di grave crisi economica che, a partire dal 2009, ma con effetti drammaticamente concretizzatisi a partire dalla seconda metà del 2011, ha colpito il nostro Paese.

Del tutto scontato l'impatto del quadro congiunturale sulla capacità reddituale e le disponibilità economiche dei nuclei familiari appartenenti ad un ambito territoriale e socio-economico storicamente poco favorevole, oggi ancora più in difficoltà nel far fronte ai costi di inserimento in regime privatistico di anziani in strutture socio-assistenziali.

Evidente la diretta ricaduta sul numero delle nuove domande di ricovero in struttura e sui tempi del normale turnover di occupazione dei posti letto.

Da non dimenticare la grave situazione di deficit in cui versa il sistema della sanità regionale in un contesto di pesante riduzione dei trasferimenti statali e della diminuzione del gettito fiscale ed oggi faticosamente impegnata a cercare di portare a compimento un processo di complessiva riforma attraverso la razionalizzazione delle uscite.

Tale circostanza, unitamente al sensibile calo del tasso di occupazione dei posti letto nella prima parte dell'esercizio, ha determinato un aumento del disavanzo di gestione.

A partire dal mese di ottobre, con l'attivazione del nucleo RAF disabili tipo B, è stato raggiunto il pieno tasso di occupazione dei posti letto, dato sostanzialmente consolidatosi per tutta la restante parte dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2015 erano presenti in struttura 114 ospiti di cui 98 in ricovero "permanente", 13 in ricovero temporaneo nel nucleo di continuità assistenziale e 3 all'interno del nucleo temporaneo Alzheimer, con un tasso percentuale di occupazione dei posti letto pari al 95%.

I servizi offerti all'utenza esterna

Il servizio di riabilitazione offerto dall'Ambulatorio di Rieducazione Funzionale Fisio 3.0., a seguito dell'anticipata conclusione del rapporto con il Consorzio di Coopertive Kursana, è proseguito in una forma diversa, in capo allo Studio Fisio 3.0 Lab. cui sono stati concessi in uso fino al 29 febbraio 2016, attraverso la forma del comodato, la palestra, la vasca riabilitativa, il camminamento vascolare caldo-freddo, tre box di fisiokinesiterapia e relativi spazi accessori ed attrezzature.

Nel corso dell'esercizio, la controllante Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, in armonia

con le sue finalità istituzionali nel settore della sanità e dell'assistenza alle categorie sociali più deboli, ha dato vita presso la Residenza Lisino ad un ambulatorio dentistico di base finalizzato all'erogazione di cure dentarie a soggetti in situazione di disagio economico individuati dal personale del poliambulatorio medico di Tortona gestito dai Volontari della Caritas Diocesana. L'ambulatorio eroga, indicativamente nella giornata di martedì dalle ore 9 alle ore 13 per l'attività ordinaria e di venerdì, dalle ore 9 alle ore 10 per cure dentali urgenti, una serie di prestazioni di "base" così strutturate:

- profilassi e prevenzione dentale;
- paradontologia non chirurgica (ablazione del tartaro, lucidatura e depigmentazione denti, fluoroprofilassi topica).
- paradontologia chirurgica (gengivectomia, osteoplastica, frenulectomia, ablazione del tartaro a cielo aperto);
- chirurgia orale semplice (avulsione elementi dentari, avulsione residui radicolari, avulsione terzi molari erotti, rizectomia, drenaggio ascesso);
- conservativa (sigillatura dei solchi, otturazione semplice, otturazione a ricopertura cuspidale, incappucciamento delle polpa, build-up protesico, ameloplastica);
- endodonzia (pulpotomia elemento deciduo, pulpectomia elemento permanente, disinfezione canalare, otturazione canalare ortograde, ritrattamento canalare).

Secondo il piano di lavoro condiviso con i Responsabili della Caritas Diocesana, l'attività svolta dagli operatori della Cooperativa Agape e dai Volontari operanti presso l'Ambulatorio Caritas di Via Emilia a Tortona è quella di coordinamento generale del progetto, individuazione e selezione, nell'ambito dei soggetti assistiti rientranti nell'ambito delle fasce sociali più deboli, dei nominativi da inviare presso l'Ambulatorio per una prima visita dentistica, cui seguirà un'eventuale percorso di trattamento e cura senza alcun costo a carico del paziente.

Saranno sostenuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona e dalla sua società strumentale, i costi inerenti l'attività medica e l'approvvigionamento dei materiali di consumo necessari all'attività dell'Ambulatorio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Riattivazione dell'Ambulatorio di riabilitazione di I livello

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa Bios ha richiesto alla Direzione Sanità della Regione Piemonte la riattivazione dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello extra degenziale ubicato nel seminterrato della

struttura, autorizzazione a suo tempo acquisita dal Consorzio di cooperative Kursana e purtroppo decaduta a seguito dell'avvicendamento gestionale.

Un particolare ringraziamento va rivolto al Vice Presidente rag. Vittorio Pensa che ha messo con generosità al servizio della società strumentale la sua competenza ed esperienza nella gestione dei rapporti con il Consorzio di Cooperative Kursana e con la Cooperativa Bios, con i degenti della struttura ed i loro famigliari e nell'attività di manutenzione dell'immobile a carico della società strumentale.

IMPORTO DELIBERATO: € 970.00,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

ISTITUTI SCOLASTICI E CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL DISTRETTO DI TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: potenziamento del sistema educativo locale attraverso l'acquisto di strumenti per la didattica ed il finanziamento di progetti educativi a carattere sperimentale - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: a partire dall'esercizio 2002 la Fondazione ha dato avvio a un progetto pluriennale volto ad arricchire i piani dell'offerta formativa e ad implementare la dotazione di strumenti didattici a disposizione degli studenti degli Istituti scolastici del Distretto di Tortona con la finalità di contribuire localmente allo sviluppo di una moderna "scuola dell'innovazione" fondata sull'interesse e la motivazione dei giovani, sulla sperimentazione attiva in grado di potenziare le loro capacità critiche e decisionali.

Dal 2002 al 2015, attraverso la diffusione con cadenza annuale di un bando indirizzato a tutte le scuole del Distretto scolastico di Tortona, la Fondazione ha stanziato circa 2.100.000 Euro, ripartiti sulla base di progetti e piani di investimento predisposti dai vari Istituti tenendo conto delle proprie specificità e delle proprie carenze più rilevanti.

Molto vario il panorama dei progetti finanziati: acquisto di personal computer, ausili didattici, strumenti di laboratorio, finanziamento di corsi di studio a carattere innovativo o sperimentale e di progetti di orientamento scolastico.

L'intervento della Fondazione nell'ottica del potenziamento delle dotazioni informatiche e degli strumenti didattici a disposizione degli Istituti scolastici ha cercato di svincolarsi dalla tradizionale logica dell'incremento quantitativo dei supporti, privilegiando, nella selezione delle

iniziative, la “qualità” del progetto in relazione alle risorse umane messe a disposizione dalle singole scuole e l’aggiornamento delle attrezzature alla continua evoluzione tecnologica.

A partire dall’edizione 2006 il progetto è stato esteso anche alle scuole elementari ed ai centri di formazione professionale nella convinzione del ruolo fondamentale svolto dalla formazione quale risorsa che accompagna l’individuo “lungo tutto l’arco della vita”.

Nell’ambito dei programmi di intervento per il triennio 2014/2016, l’Organo di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione, tenuto conto degli importanti risultati conseguiti in termini di interesse e partecipazione da parte degli studenti e di sviluppo della capacità progettuale degli Istituti scolastici, hanno deciso di proseguire nello sviluppo del progetto.

Nell’esercizio 2015 si è quindi dato corso alla quattordicesima edizione dell’iniziativa che, a partire dal 2008, è stata estesa anche agli Istituti scolastici dei Comuni della Valle Borbera rientranti negli ambiti statuari di intervento della Fondazione.

Ad esito della diffusione del bando di partecipazione, il Consiglio di amministrazione ha provveduto allo stanziamento di complessivi € 195.700,00 per il finanziamento di n. 21 progetti.

IMPORTO DELIBERATO: € 195.700,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

PROGETTO “DALLE SCUOLE SUPERIORI ALL’UNIVERSITÀ: UN PERCORSO INSIEME ALLA FONDAZIONE”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento borse di studio - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: nel corso dell’esercizio la Fondazione ha dato corso alla realizzazione della decima edizione del progetto che prevede l’erogazione di borse di studio a favore degli studenti residenti nel territorio di operatività dell’Ente per creare o migliorare le condizioni di accesso all’istruzione universitaria e per facilitare la prosecuzione degli studi universitari.

Le fasi operative dell’iniziativa sono state definite sulla scorta dell’esperienza maturata nella realizzazione delle prime edizioni del progetto attraverso la diffusione di un bando di concorso indirizzato agli studenti residenti nel tortonese che hanno conseguito nell’anno scolastico 2014/2015 il diploma di maturità e per gli studenti che, pur non residenti nel predetto territorio, hanno conseguito il diploma presso gli Istituti del Distretto scolastico di Tortona.

La successiva assegnazione delle borse avverrà sulla base del merito, del reddito e della complessiva situazione patrimoniale e personale del candidato e del suo nucleo familiare. A

parità di merito costituirà titolo di preferenza l'appartenenza a famiglie nullatenenti o particolarmente bisognose.

Al fine di dare vita ad un vero e proprio programma di "adozione scolastica", la Fondazione si è impegnata a rinnovare di anno in anno la borsa di studio, fino al conseguimento da parte dello studente del diploma di laurea di primo o di secondo livello, secondo i criteri stabiliti annualmente nell'apposito bando ed a condizione che il reddito familiare complessivo al netto dell'importo della borsa di studio non superi i parametri fissati di anno in anno e previa verifica della situazione patrimoniale e personale dello studente e del suo nucleo familiare.

Prima edizione – anno 2005 - totale deliberato € 64.000,00

Anno scolastico 2004/2005

n. borse di studio assegnate: 17

Importo deliberato: € 64.000,00

Seconda edizione – anno 2006 - totale deliberato € 101.000,00

Anno scolastico 2004/2005

n. richieste rinnovo borse di studio: 13

Importo deliberato: € 41.500,00

Anno scolastico 2005/2006

n. borse di studio assegnate: 19

Importo deliberato: € 59.500,00

Terza edizione – anno 2007 - totale deliberato € 87.300,00

Anno scolastico 2004/2005

n. richieste rinnovo borse di studio: 8

Importo deliberato: € 30.800,00

Anno scolastico 2005/2006

n. richieste rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 17.500,00

Anno scolastico 2006/2007

n. borse di studio assegnate: 15

Importo deliberato: € 39.000,00

Quarta edizione – anno 2008 – totale deliberato € 119.800,00

Anno scolastico 2004/2005

n. richieste rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 27.800,00

Anno scolastico 2005/2006

n. richieste rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 16.000,00

Anno scolastico 2006/2007

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 13.000,00

Anno scolastico 2007/2008

n. borse di studio assegnate: 26

Importo deliberato: € 63.000,00

Quinta edizione – anno 2009 – totale deliberato € 94.550,00

Anno scolastico 2004/2005

n. richieste rinnovo borse di studio: 8

Importo deliberato: € 31.300,00

Anno scolastico 2005/2006

n. richieste rinnovo borse di studio: 3

Importo deliberato: € 9.500,00

Anno scolastico 2006/2007

n. richieste di rinnovo borse di studio: 4

Importo deliberato: € 9.000,00

Anno scolastico 2007/2008

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 15.250,00

Anno scolastico 2008/2009

n. borse di studio assegnate: 12

Importo deliberato: € 29.500,00

Sesta edizione – anno 2010 – totale deliberato € 91100,00

Anno scolastico 2004/2005

n. richieste rinnovo borse di studio: 1

Importo deliberato: € 3500,00

Anno scolastico 2005/2006

n. richieste rinnovo borse di studio: 4

Importo deliberato: € 11.500,00

Anno scolastico 2006/2007

n. richieste di rinnovo borse di studio: 4

Importo deliberato: € 9.000,00

Anno scolastico 2007/2008

n. richieste di rinnovo borse di studio: 8

Importo deliberato: € 19.750,00

Anno scolastico 2008/2009

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: € 8.750,00

Anno scolastico 2009/2010

n. borse di studio assegnate: 16

Importo deliberato: € 38.600,00

Settima edizione – anno 2011 – totale deliberato €83.430,00

Anno scolastico 2007/2008

n. richieste di rinnovo borse di studio: 3

Importo deliberato: € 7.000,00

Anno scolastico 2008/2009

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: € 12.500,00

Anno scolastico 2009/2010

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 16.000,00

Anno scolastico 2010/2011

n. borse di studio assegnate: 21

Importo deliberato: € 47.930,00

Ottava edizione – anno 2012 – totale deliberato € 96.680,00

Anno scolastico 2007/2008

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: € 15.750,00

Anno scolastico 2008/2009

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: € 14.500,00

Anno scolastico 2009/2010

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 17.500,00

Anno scolastico 2010/2011

n. richieste di rinnovo borse di studio: 9

Importo deliberato: € 18.180,00

Anno scolastico 2011/2012

n. borse di studio assegnate: 11

Importo deliberato: € 30.750,00

Nona edizione – anno 2013 – totale deliberato € 89680,00

Anno scolastico 2007/2008

n. richieste di rinnovo borse di studio: 1

Importo deliberato: € 5.500,00

Anno scolastico 2008/2009

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 16.750,00

Anno scolastico 2009/2010

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 13.200,00

Anno scolastico 2010/2011

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 12.680,00

Anno scolastico 2011/2012

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 19.500,00

Anno scolastico 2012/2013

n. borse di studio assegnate: 11

Importo deliberato: € 22.050,00

Decima edizione – anno 2014 – totale deliberato € 113.930,00

Anno scolastico 2008/2009

n. richieste di rinnovo borse di studio: 2

Importo deliberato: € 6.000,00

Anno scolastico 2009/2010

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 13.200,00

Anno scolastico 2010/2011

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 6.930,00

Anno scolastico 2011/2012

n. richieste di rinnovo borse di studio: 4

Importo deliberato: € 16.000,00

Anno scolastico 2012/2013

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 13.800,00

Anno scolastico 2013/2014

n. borse di studio assegnate: 28

Importo deliberato: € 58.000,00

Undicesima edizione – anno 2015 – totale deliberato € 97.730,00

Anno scolastico 2008/2009

n. richieste di rinnovo borse di studio: 1

Importo deliberato: € 2.750,00

Anno scolastico 2009/2010

n. richieste di rinnovo borse di studio: 1

Importo deliberato: € 5.000,00

Anno scolastico 2010/2011

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 7.930,00

Anno scolastico 2011/2012

n. richieste di rinnovo borse di studio: 3

Importo deliberato: € 11.000,00

Anno scolastico 2012/2013

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: € 12.050,00

Anno scolastico 2013/2014

n. richieste di rinnovo borse di studio: 11

Importo deliberato: € 17.750,00

Anno scolastico 2014/2015

n. borse di studio assegnate: 22

Importo deliberato: € 41.250,00.

PROGETTO “ACCADEMIA DELLE IDEE CARLO BOGGIO SOLA”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento di progetti educativi, culturali e sociali - finanziamento di attività sportive e ludiche - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: al fine di ricordare la figura dello scomparso Presidente Carlo Boggio Sola e di proseguire idealmente la sua costante attenzione nei confronti dei giovani del territorio, la Fondazione ha deciso di dare vita al progetto “Accademia delle idee Carlo Boggio Sola” per implementare ulteriormente l’attività della Fondazione nei settori istituzionali dell’educazione, istruzione e formazione giovanile e dell’attività sportiva.

Il progetto, avente natura pluriennale, prevede la realizzazione diretta di progetti o la collaborazione con Amministrazioni pubbliche, Istituti scolastici e Associazioni culturali o sportive del territorio mirate all’organizzazione di attività di monitoraggio o di screening sociale e sanitario sulla popolazione scolastica del territorio, all’allestimento di strutture atte a favorire la pratica sportiva, l’attività ludica e l’aggregazione dei giovani, a promuovere iniziative culturali su temi di attualità o di interesse generale attraverso l’incontro tra studenti e personalità del mondo della cultura, al finanziamento di progetti didattici per gli studenti o di formazione e di aggiornamento professionale per il personale docente e finanziamento di attività artistiche.

L’attività dell’Accademia si è sviluppata attraverso numerosi progetti che hanno coinvolto gli studenti degli Istituti scolastici di Tortona, in dettaglio:

Realizzazione area giochi presso il Parco del Castello di Tortona – piazzale Oberdan - Tortona

Oggetto: riqualificazione ed allestimento area giochi.

Riqualificazione parco giochi presso l’Area Silvi – Corso Don Orione - Tortona

Oggetto: riqualificazione ed allestimento area giochi.

Acquisto attrezzature per le Scuole dell’Istituto Comprensivo “Valle Curone-Grue” sede di Viguzzolo

Oggetto: acquisto arredamento per la scuola dell’infanzia.

Acquisto materiale didattico e ludico per le Scuole dell’infanzia dell’Istituto Comprensivo A di Tortona

Oggetto: acquisto materiali dell’attività didattica, ludico e psicomotoria.

Progetto “Bancarelle scientifiche” – Istituti di Scuola Superiore di Tortona

Oggetto: finanziamento manifestazione di divulgazione culturale e scientifica aperta al pubblico realizzate dalle Scuole Superiori di Tortona.

Associazione Amici della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus di Tortona

Oggetto: sostegno alle famiglie soggetti portatori di handicap per consentire la frequenza a momenti d'incontro a carattere didattico.

Progetto “Baby company”

Oggetto: animazione teatrale in lingua inglese per bambini fino ai sei anni.

Progetto di ricerca sulla Prima guerra mondiale

Oggetto: realizzazione e pubblicazione di una ricerca realizzata in occasione del centenario della scoppio della Prima guerra mondiale.

“Anime e volti”

Oggetto: presentazione pubblica del volume del prof. Flavio Caroli.

Progetto “Camminiamo robottando”

Oggetto: progetto-concorso finalizzato alla realizzazione di piccoli robot.

CARPE DIEM – “L’officina intergenerazionale”

Oggetto: percorso esperienziale giovani/anziani attraverso la memoria.

Progetto: D.S.A. – Disturbi Specifici Apprendimento

Oggetto: screening finalizzato all’individuazione casi sintomatici e conseguente avviamento ai percorsi diagnostici e provvedimenti compensativi.

Progetto P.A.S.S. – Prevenzione andrologica studenti

Oggetto: screening finalizzato all’individuazione di patologie andrologiche negli studenti delle ultime classi delle scuole superiori.

IMPORTO DELIBERATO: € 150.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

INTERVENTI A SOSTEGNO DELL’EFFICIENZA DEL SISTEMA SANITARIO LOCALE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: acquisto attrezzature e potenziamento dell’organico dei Reparti e dei Dipartimenti medici dell’Ospedale di Novi Ligure e Tortona - *progetto di terzi*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: nel proseguire la tradizionale attività di sostegno e qualificazione dell’attività della locale struttura ospedaliera e della Medicina del territorio, sempre nell’ottica del carattere di assoluta urgenza e necessità degli interventi, la Fondazione ha finanziato nel corso dell’esercizio le seguenti iniziative:

- Fondazione “Uccio Camagna” – finanziamento progetto mirato al potenziamento del personale medico a supporto della struttura di Oncologia dell’Ospedale di Tortona (€ 25.000,00);
- Caritas Diocesana di Tortona – acquisto apparecchiature elettromedicali necessarie all’allestimento di un ambulatorio medico a favore delle fasce deboli della comunità tortonese (€ 37.271,00);
- Asl AI - Ospedale di Tortona - acquisto fibroscopio (€ 6.344,00);
- Associazione “Enrico Cucchi” Onlus – supporto alle Cure Palliative del territorio tortonese finalizzato al potenziamento degli interventi terapeutici ed assistenziali rivolti ai pazienti oncologici (€ 50.000,00);
- Centro di Riabilitazione “Centro Paolo VI” di Casalnoceto (AI) – contributo a sostegno delle attività del Centro (€ 20.000,00);
- Croce Rossa Italiana – Delegazione di Tortona – sostegno al sistema territoriale di prima emergenza (€ 15.000,00).

IMPORTO DELIBERATO: € 120.065,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

PROGETTO “ODONTOIATRIA SOCIALE”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: attivazione servizio sanitario di base a favore categorie sociali deboli - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: la Fondazione e la Caritas Diocesana hanno dato vita ad un ambulatorio odontoiatrico presso la Residenza sanitaria “Leandro Lisino” finalizzato all’erogazione di cure dentarie di base gratuite a favore di soggetti in situazione di disagio sociale ed economico.

L’ambulatorio erogherà, indicativamente nella giornata di martedì dalle ore 9 alle ore 13 per l’attività ordinaria e di venerdì, dalle ore 9 alle ore 10 per cure dentali urgenti, una serie di prestazioni di “base” così strutturate:

- profilassi e prevenzione dentale;
- paradontologia non chirurgica (ablazione del tartaro, lucidatura e depigmentazione denti, fluoroprofilassi topica);
- paradontologia chirurgica (gengivectomia, osteoplastica, frenulectomia, ablazione del tartaro a cielo aperto);
- chirurgia orale semplice (avulsione elementi dentari, avulsione residui radicolari, avulsione terzi molari erotti, rizectomia, drenaggio ascesso);

- conservativa (sigillatura dei solchi, otturazione semplice, otturazione a ricopertura cuspidale, incappucciamento delle polpa, build-up protesico, ameloplastica);
- endodonzia (pulpotomia elemento deciduo, pulpectomia elemento permanente, disinfezione canalare, otturazione canalare ortograde, ritrattamento canalare).

Secondo il piano di lavoro condiviso dalla Fondazione con i Responsabili della Caritas Diocesana, l'attività che dovrà essere svolta dagli operatori della Cooperativa Agape e dai Volontari operanti presso l'Ambulatorio Caritas di Via Emilia a Tortona sarà quella di coordinamento generale del progetto, individuazione e selezione, nell'ambito dei soggetti assistiti rientranti nell'ambito delle fasce sociali più deboli, dei nominativi da inviare presso l'Ambulatorio per una prima visita dentistica, cui seguirà un'eventuale percorso di trattamento e cura senza alcun costo a carico del paziente.

Saranno sostenuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona e dalla sua società strumentale, i costi inerenti l'attività medica e l'approvvigionamento dei materiali di consumo necessari all'attività dell'Ambulatorio.

IMPORTO DELIBERATO: € 20.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione realizzato in collaborazione con la Caritas Diocesana e la Cooperativa Agape Onlus).

SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

PROGETTO “LA CULTURA IN CENTRO, UN CENTRO DI CULTURA” E PROGETTO “IL DIVISIONISMO”

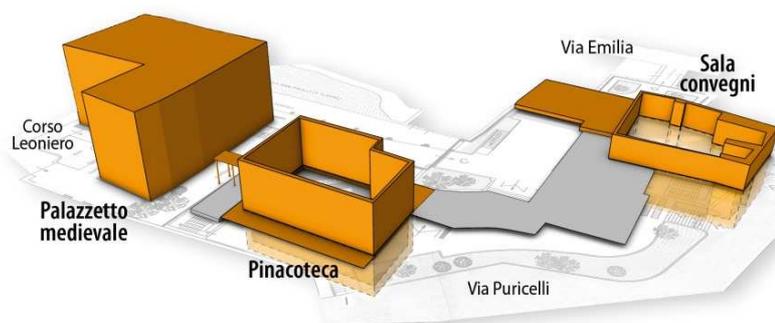
TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento iniziative culturali realizzate dalla Fondazione all'interno degli immobili strumentali dell'Ente - *progetto della Fondazione*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: dall'autunno del 2007 la Fondazione ha messo gradualmente a disposizione della città e del territorio un centro culturale che si sviluppa su di una superficie complessiva di circa 1.500 metri quadrati così articolata:

Palazzetto medievale di Corso Leoniero a Tortona: sede della Fondazione, spazio espositivo per mostre temporanee e biblioteca;

Sala convegni di Via Puricelli a Tortona: centro convegni con un salone da 210 posti a sedere concesso in uso gratuito ad Enti, Organismi od Associazioni per lo svolgimento di manifestazioni a carattere prevalentemente culturale, scientifico o di promozione del territorio;

Spazi espositivi della Pinacoteca della Fondazione: sede permanente della Pinacoteca “il Divisionismo” aperta gratuitamente al pubblico nei giorni di sabato e domenica e su prenotazione per gruppi e scolaresche anche nei giorni feriali.



Nel dare continuità all'attività svolta in questi anni, nell'esercizio 2012 la Fondazione ha dato vita attraverso queste strutture, collocate nel cuore della città, ad un centro di vivace e continua attività culturale. Con l'inaugurazione nel maggio 2015 de “il D Cafè”, il polo culturale si è arricchito di uno spazio di ristoro a servizio dei numerosi utilizzatori della Sala e dei visitatori della Pinacoteca dell'Ente e di una “vetrina” delle eccellenze enogastronomiche del Tortonese. La sala convegni ha continuato ad essere concessa gratuitamente in uso ad Enti, Istituzioni ed associazioni cittadine per lo svolgimento di manifestazioni a carattere prevalentemente culturale, scientifico o di promozione del territorio.

IMPORTO DELIBERATO: € 350.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

ASSOCIAZIONE PEPPINO SARINA – AMICI DEL BURATTINO DI TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento programmi culturali - *progetto della Fondazione*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: il contributo è stato finalizzato all'attività di gestione dell'Atelier Sarina ed all'organizzazione di quattro manifestazioni culturali che si inseriscono nell'ampio progetto di recupero e valorizzazione della figura del maestro burattinaio Peppino Sarina e della tradizione popolare del teatro d'animazione.

Sulla base delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione pluriennale degli interventi che prevedono la possibilità di avviare rapporti di collaborazione organica e strutturata con enti operanti nei vari settori di intervento con continuità e rigore metodologico, la Fondazione ha stipulato con l'Associazione Sarina una apposita convenzione

di durata annuale che prevede, a fronte del contributo della Fondazione, l'impegno della Sarina a realizzare le iniziative culturali sopra richiamate.

IMPORTO DELIBERATO: € 25.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

COMUNE DI VOLPEDO (AL) E ASSOCIAZIONE PELLIZZA DA VOLPEDO ONLUS

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento programmi culturali - *progetto della Fondazione*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: il contributo è stato finalizzato alle attività di gestione e potenziamento del progetto culturale legato allo Studio-museo del celebre maestro divisionista Giuseppe Pellizza da Volpedo, in particolare:

- conservazione e restauro del patrimonio immobiliare facente capo ai Musei di Pellizza in collaborazione con gli altri enti istituzionali;
- restauro dei beni mobili conservati nello Studio Museo di Via Rosano (biblioteca dell'artista, archivio, materiale fotografico, tele, disegni, suppellettili varie), in collaborazione con gli altri enti istituzionali;
- acquisto, ove possibile e a condizioni compatibili con le risorse disponibili, sul mercato antiquario di lettere, schizzi, bozze e disegni, di limitato valore commerciale, ritenuti comunque utili per la conoscenza e lo studio dell'artista e della sua opera;
- potenziamento della biblioteca sul Pellizza e sul divisionismo, pubblicazioni di libri che contribuiscano ad una maggiore e più approfondita conoscenza del mondo culturale e artistico dell'artista di Volpedo;
- manifestazioni pellizziane (laboratori didattici, animazione teatrale, convegni, mostre, spettacoli e concerti, etc.).

Sulla base delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione pluriennale degli interventi che prevedono la possibilità di avviare rapporti di collaborazione organica e strutturata con enti operanti nei vari settori di intervento con continuità e rigore metodologico, la Fondazione ha stipulato con il Comune di Volpedo una apposita convenzione di durata annuale che prevede, a fronte del contributo della Fondazione, l'impegno del Comune di Volpedo a realizzare le iniziative culturali sopra richiamate.

IMPORTO DELIBERATO: € 37.500,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

LA GESTIONE DEL TEATRO CIVICO DI TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: contributo in conto gestione

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: sulla base di una convenzione annuale con il Comune di Tortona, il contributo è stato finalizzato al sostegno delle spese di gestione e di concessione gratuita del Teatro alle Associazioni del territorio.

IMPORTO DELIBERATO: € 50.000,00

PROGETTO “LA STANZA DELLA MEMORIA - FOTOTECA PER UNA CITTA”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: gestione e valorizzazione materiali fotografici - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: l’iniziativa, avviata nel corso dell’esercizio 2004, prevede la creazione di un archivio fotografico per la conservazione e consultazione dei materiali fotografici raccolti.

Il progetto nasce dall’evidente necessità di salvaguardare, valorizzare e recuperare la memoria storica legata al territorio attraverso l’individuazione ed il recupero, per sottrarle alla perdita ed all’oblio, di migliaia d’immagini fotografiche.

Nel corso dell’esercizio la collana “Album della Stanza” ha raggiunto il traguardo della pubblicazione dell’undicesimo volume dal titolo: “Testimonianze nel Tortonese”.

La pubblicazione raccoglie parte della documentazione fotografica conservata presso l’Archivio fotografico e disegni della Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici di Torino relativa ad una parte del patrimonio architettonico di Tortona e dei Comuni limitrofi.

IMPORTO DELIBERATO: € 15.500,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

ALTRI SETTORI AMMESSI

SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

PROGETTO “TORTONA SOLIDALE” – LA RETE DELLA CITTADINANZA SOLIDALE PER INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI A BASSA SOGLIA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento intervento di contrasto alla povertà e all’esclusione sociale nella Città e nel territorio di Tortona – *attività su proposta – progetto pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: sulla base di un protocollo d’intesa siglato tra il Comune di Tortona, la Diocesi di Tortona, la Fondazione e la Piccola Opera Divina Provvidenza (Congregazione Orionina), la Fondazione ha inteso dare vita ad una rete di servizi di solidarietà per affrontare in modo più organico ed efficiente situazioni di vulnerabilità,

disagio, esclusione sociale e povertà, incentrata, nelle fasi iniziali, su una struttura da adibire all'ospitalità di servizi a bassa soglia.

La sede principale di tali servizi è ubicata nell'edificio un tempo adibito a Stazione autolinee di Tortona, acquisito dalla Fondazione nel settembre 2012 e oggetto di un intervento di recupero edilizio concluso nel luglio del 2014 che ha consentito di mettere a disposizione delle Associazioni di Volontariato della Diocesi di Tortona una nuova e funzionale sede in cui svolgere le loro attività socio-assistenziali di residenza per senza fissa dimora (accoglienza, dormitorio, bagni pubblici, etc), segretariato sociale e sostegno economico alle famiglie in difficoltà (distribuzione viveri e vestiario, etc.).

Per l'acquisto e la realizzazione dei lavori di recupero dei locali destinati ad ospitare le strutture della casa di accoglienza e del dormitorio maschile è stato sostenuto dalla Fondazione un onere economico complessivo pari a circa € 900.000,00.

Nel corso del 2015 la Fondazione ha contribuito a sostenere i costi di gestione del dormitorio per senza fissa dimora.

IMPORTO DELIBERATO: € 11.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

SETTORE SVILUPPO LOCALE

“MISURE ANTICRISI NEL COMUNE DI TORTONA”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: assistenza alle categorie sociali deboli - *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: in un momento di grave difficoltà congiunturale la Fondazione è stata necessariamente chiamata ad operare su più versanti nell'ambito delle situazioni di disagio sociale.

Un contesto di così significativo bisogno ha rafforzato la sinergia tra la Fondazione, il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale (C.I.S.A.) di Tortona e la Caritas Diocesana attraverso lo stanziamento di una somma pari a complessivi € 60.000,00 finalizzata all'erogazione di interventi di assistenza economica a favore della popolazione indigente del territorio ed alla creazione di un fondo solidarietà a favore delle famiglie bisognose della città.

IMPORTO DELIBERATO: € 60.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

“PROGETTO ARTINBORGO” – SAN SEBASTIANO CURONE (AL)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: sostegno all'insediamento sul territorio di attività artigianali di eccellenza - *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: sostegno pluriennale al progetto *ArtinBorgo*, promosso da “Artinfiera: Associazione Nazionale degli Artisti Artigiani” con sede a San Sebastiano Curone (Al). L’iniziativa prevede che le antiche botteghe del paese siano di nuovo aperte per ospitare gli artigiani e dare loro la possibilità di presentare le proprie creazioni. Il progetto *ArtinBorgo* - incentrato sull’artigiano e sulla sua capacità di coniugare tradizione e innovazione, arte ed elementi di vita quotidiana - nasce con la finalità di creare un insediamento stabile di artigiani nel centro storico di San Sebastiano Curone, antico centro di scambio e commercio a ridosso dell’Appennino tra Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia;

IMPORTO DELIBERATO: € 50.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

“EXPO 2015 - ALLESTIMENTO STAND DEL TERRITORIO TORTONESE PRESSO LA CASCINA TRIULZA”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: realizzazione di una vetrina del territorio in occasione dell’Esposizione Universale di Milano - *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: sostegno alla partecipazione coordinata del territorio ad Expo 2015 all’interno del Padiglione della “società civile” allestito presso la Cascina Triulza.

Il contributo della Fondazione ha consentito la locazione e l’allestimento da parte dell’Associazione Nazionale degli Artisti Artigiani per tutto il periodo di svolgimento dell’Esposizione - 1° maggio-31 ottobre 2015 - di uno spazio espositivo di dimensioni pari a otto metri quadrati che ha ospitato un’installazione realizzata dall’artista tortonese Piero Mega.

IMPORTO DELIBERATO: € 90.075,00 (intervento a totale carico della Fondazione realizzato in collaborazione con l’Associazione Nazionale degli Artisti Artigiani di San Sebastiano Curone (Al) e con il Comune di Tortona).

SETTORE PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

PROGETTO “TORTONA E IL PARCO DEL CASTELLO”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento intervento di manutenzione aree verdi a servizio della città di Tortona – *attività su proposta – progetto pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: un valore aggiunto di una piccola città di provincia è spesso costituito dalla presenza sul territorio di aree verdi poste vicino al cuore urbano che contribuiscono a migliorare la qualità di vita della comunità.

Il Parco del Castello di Tortona costituisce un esempio di tale ricchezza, a volte non sufficientemente valorizzata, anche a causa delle difficoltà dell'Ente pubblico a reperire le significative risorse necessarie alla sua manutenzione.

Nell'ottica di sopperire a tale carenza, la Fondazione ha deciso di intervenire direttamente nella cura di tale polmone verde attraverso la stipula con il Comune di Tortona di una convenzione per il 2015 per la realizzazione delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria che hanno riguardato l'intera area attraverso la periodica sfalciatura dei prati, la potatura delle siepi e di numerose essenze e la pulizia delle rive.

Un segnale di attenzione del nostro Ente, nella speranza che questo impegno dia impulso ad iniziative finalizzate alla realizzazione di quelle infrastrutture che consentano alla città di riappropriarsi di un'area intimamente legata alla storia, alla vita ed alle tradizioni di Tortona.

IMPORTO DELIBERATO: € 70.200,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

SETTORE ATTIVITA' SPORTIVA

SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DELLE SEZIONI DELLA POLISPORTIVA DERTHONA, DELLA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA DERTHONA NUOTO E DELLA POLISPORTIVA AUDAX ORIONE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: contributo alle attività di gestione – *attività su proposta – progetto pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: sostegno delle attività dei Sodalizi previste per l'anno 2015, con particolare riferimento alla diffusione della pratica sportiva tra i più giovani ed alla manutenzione dei impianti natatori della Città di Tortona.

IMPORTO DELIBERATO: € 130.500,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

SETTORE PROTEZIONE CIVILE

SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL TERRITORIO TORTONESE COLPITE DALL'EVENTO ALLUVIONALE DEL 13 OTTOBRE 2014

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: contributo a carattere emergenziale – *progetto della Fondazione*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: il 13 ottobre 2014 il “cuore” geografico ed il “cuore” economico del territorio su cui è chiamata statutariamente ad operare la nostra Fondazione è stato colpito da un evento calamitoso di portata storica.

La Fondazione non poteva non porsi immediatamente a fianco di coloro che in pochi minuti hanno visto andare perduti anni di lavoro e di investimenti. E lo ha fatto coinvolgendo da subito le Associazioni Artigiane e l'Unione Commercianti di Tortona la cui esperienza e le cui strutture amministrative ci avrebbero consentito di essere operativi praticamente in tempo reale.

Nell'ottobre 2014, a pochi giorni dalla calamità, il Consiglio di amministrazione ha deliberato un primo stanziamento di carattere emergenziale pari a 200.000,00 Euro destinato a quel "cuore" economico di decine di attività produttive e commerciali colpite dall'esonazione del torrente Grue per far fronte alle prime spese vive per sgomberare il fango e far ripartire la macchina aziendale.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di amministrazione ha deliberato di stanziare ulteriori 75.000,00 Euro a favore delle attività produttive e commerciali, 109.478,80 Euro a favore delle attività agricole, 8.393,60 Euro a favore del Comune di Brignano Frascata, 16.000,00 Euro a favore del Comune di Garbagna, 20.000,00 Euro a favore del Comune di Sarezzano e 50.000,00 Euro a favore del Comune di Viguzzolo, 40.000,00 Euro a favore del Comune di Tortona per la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idraulico del Torrente Grue, 10.000,00 Euro a favore del Consorzio Irrigazione Rogge Tortonesi per la manutenzione straordinaria di canalizzazioni irrigue danneggiate dall'alluvione e 5.000,00 Euro a favore della Protezione Civile Coordinamento Provinciale di Alessandria quale contributo alle spese sostenute in occasione dell'alluvione.

IMPORTO DELIBERATO: € 333.872,40 (intervento a totale carico della Fondazione) – *intervento realizzato con la collaborazione della Confartigianato di Alessandria Associazione Libera Artigiani della Provincia di Alessandria - Zona di Tortona e della CNA Zona di Tortona e delle Associazioni rappresentative del settore agricolo.*

GLI ALTRI INTERVENTI

Si riportano, ordinati cronologicamente, gli interventi deliberati nel corso dell'esercizio 2015 che non hanno trovato esposizione nelle schede precedenti:

BENEFICIARI	SETTORE	IMPORTO DELIBERATO	DATA	OGGETTO INIZIATIVA
<i>Fondazione Don Mario Operti Onlus di Torino</i>	Sviluppo locale	€ 15.000,00	13 gennaio 2015	sostegno dei costi di realizzazione del progetto di promozione dell'imprenditorialità nel territorio attraverso l'apertura presso la sede della Fondazione C.R. Tortona di uno sportello di accompagnamento al microcredito
<i>Comune di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 10.000,00	13 gennaio 2015	contributo per l'organizzazione presso le Sale di Palazzo Guidobono a Tortona dal 21 febbraio al 19 aprile 2015 della mostra "I Tortonesi e la Grande Guerra" - mostra in occasione del centenario del Primo Conflitto Mondiale
<i>FAI Fondo Ambiente Italiano Delegazione di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 1.000,00	12 febbraio 2015	contributo alle attività della Delegazione per l'anno 2015
<i>Condotta Slow Food del Tortonese</i>	Sviluppo locale	€ 1.000,00	12 febbraio 2015	contributo per l'organizzazione di una cena a scopo benefico finalizzata alla raccolta di fondi a favore dei produttori delle eccellenze enogastronomiche del territorio colpiti dall'alluvione del 13 ottobre 2014
<i>Legione Carabinieri Piemonte e Valle D'Aosta Stazione di Tortona</i>	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	€ 4.427,28	12 febbraio e 12 novembre 2015	realizzazione di ordinaria manutenzione della sede della Compagnia
<i>Università degli Studi di Milano Bicocca di Milano</i>	Educazione, istruzione e formazione	€ 18.731,00	12 febbraio 2015	istituzione di una borsa di studio triennale relativa al Dottorato in Scienza e Nanotecnologia dei Materiali finalizzato ad attività di ricerca su "Nuove nanostrutture colloidali con molteplici funzionalità ottiche e magnetiche per applicazioni avanzate in elettronica, fotonica e diagnostica biomedica"

Guardia di Finanza Gruppo di Tortona	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	€ 1.000,00	24 febbraio 2015	manutenzione della stampante/fotocopiatrice donata dalla Fondazione al Comando di Tortona e l'acquisto di materiale di consumo
Comitato per la valorizzazione degli itinerari cicloturistici dei Colli Tortonesi di Castellania	Sviluppo locale	€ 3.000,00	24 febbraio 2015	realizzazione di progetti di valorizzazione del territorio con particolare riferimento all'organizzazione della quarta edizione de "La Mitica", VII Tappa del "Giro d'Italia d'Epoca" 2015
Unione Commercianti di Tortona	Sviluppo locale	€ 2.000,00	24 febbraio 2015	realizzazione delle manifestazioni di promozione del territorio "Fiori e frutta" e "Fuori tutto" tra le vie del centro storico
CSR Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese, Ovadese di Novi Ligure	Educazione, istruzione e formazione	€ 1.500,00	10 marzo 2015	organizzazione di una giornata dedicata agli alunni delle classi delle scuole secondarie di primo grado per la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti tramite l'ecorienteeing
Polifonica Vogherese "A. Gavina" di Voghera	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 2.000,00	10 marzo 2015	esecuzione musicale "Messe Solenne" per S. Cecilia di C. Gounod per coro, orchestra e tre solisti presso la Cattedrale di Tortona in occasione della festa di S. Croce
A.P.S. Difesa Salute e Presidio Ospedaliero di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 3.000,00	26 marzo 2015	sostegno attività finalizzata al mantenimento del presidio ospedaliero di Tortona
ANPI Sezione di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 1.000,00	26 marzo 2015	realizzazione di un volumetto in occasione del 70° anniversario della Resistenza in concomitanza con le celebrazioni del 25 aprile
Fondazione Uspidalet Onlus di Alessandria	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 1.000,00	26 marzo 2015	realizzazione del progetto "Nuove strategie tecnologiche di una terapia intensiva neonatale di eccellenza" per l'acquisto di attrezzature tecnologiche specifiche per il reparto di S.C. di Neonatologia dell'A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria
A.S.D. Veloce Club Tortonese 1887 "Serse Coppi" di Tortona	Attività sportiva	€ 1.000,00	26 marzo 2015	realizzazione della 69a edizione della gara ciclistica "Milano - Tortona"
Comune di Tortona	Attività sportiva	€ 4.000,00	26 marzo 2015	realizzazione della manifestazione "Sport è vita" festa dello sport dal 12 al 14 giugno 2015

<i>Biblioteca Comunale "Sandro Castelli" di Pontecurone (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 2.500,00	26 marzo 2015	realizzazione del progetto "SpecialMENTE a Ponte", con particolare riferimento agli appuntamenti della Biblioteca e alla pubblicazione del 3° Quaderno della Biblioteca
<i>Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi di Torino</i>	Associazione Fondazioni Piemontesi	€ 5.879,38	15 aprile 2015	fondo progetti dell'Associazione per l'anno 2015
<i>Associazione Arma Aeronautica di Tortona</i>	Educazione, istruzione e formazione	€ 1.000,00	15 aprile 2015	organizzazione di conferenze e visite a Reparti di Volo dell'Aeronautica Militare Italiana rivolte alle Scuole Superiori di Tortona
<i>Gruppo di Ricerca Filosofica Chora di Tortona</i>	Educazione, istruzione e formazione	€ 9.000,00	15 aprile 2015	organizzazione del ciclo di conferenze "I Classici della Filosofia"
<i>Associazione Naturalistica Culturale La Pietra Verde di Brignano Frascata (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€ 1.500,00	15 aprile 2015	realizzazione delle attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale e per la valorizzazione del Centro Visite Didattico "Guardamonte", dell'Osservatorio Ambientale – Naturalistico e del sito archeologico
<i>S.O.M.S. di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 5.000,00	13 maggio 2015	allestimento di un "alloggio per l'emergenza" con particolare riferimento all'acquisto dell'arredamento
<i>Comune di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 800,00	13 maggio 2015	realizzazione della manifestazione "Giochi sotto la Torre" organizzata dalla Consulta delle Associazioni di Volontariato di Tortona
<i>Associazione Bike Team Rapporti Estremi CAI di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 5.000,00	13 maggio 2015	sostegno della raccolta fondi della FEILS, organizzazione non governativa Nepalese, a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto del 25 aprile 2015
<i>Comune di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 2.600,00	13 maggio 2015	organizzazione della mostra "Dalla Terra alla Tavola" Un assaggio di storia locale - e pubblicazione del relativo catalogo
<i>Arena Derthona Associazione Culturale di Tortona</i>	Sviluppo locale	€ 45.000,00	13 maggio 2015	realizzazione della sesta edizione della manifestazione "Arena Derthona"
<i>Comune di Avolasca (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€ 2.000,00	13 maggio 2015	realizzazione degli interventi di ristrutturazione di un'area giochi per bambini

<i>Associazione Famiglia del Piccolo Principe di Tortona</i>	Educazione, istruzione e formazione	€ 5.000,00	13 maggio 2015	realizzazione del centro estivo in collaborazione con il Comune di Sarezzano e la S.O.M.S. di Sarezzano
<i>Associazione Pietra Viva di Alessandria</i>	Educazione, istruzione e formazione	€ 15.000,00	13 maggio 2015	realizzazione del progetto "L'eredità di Don Bosco" - Progetto Oratori delle Diocesi di Tortona, Asti, Alessandria, Acqui e Casale
<i>Associazione Amici Monte Ebro - Rifugio Ezio Orsi di Tortona</i>	Educazione, istruzione e formazione	€ 5.000,00	13 maggio 2015	sostegno delle attività di educazione ambientale, attività naturalistica e tutela ambientale
<i>G.A.S. Gruppo di Acquisto Solidale di Tortona</i>	Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	€ 1.500,00	13 maggio 2015	organizzazione dell'iniziativa "Il festiG.A.S. incontra" con particolare riferimento alla realizzazione di: corso "La buona cucina dalla teoria alla pratica", corso "Usi erboristici delle piante di casa", incontro con l'Associazione La Via del Sale dei produttori biologici di Volpedo, il FestiG.A.S. "incontra" un'area verde di Tortona, corso di Autoproduzione di fitocosmetici e saponi, corso di Panificazione
<i>Centro Sociale Anziani di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 2.800,00	17 giugno 2015	fornitura e posa della nuova ringhiera in ferro presso il parco "La Lucciola" di Tortona
<i>Associazione Prometeo Onlus di Tortona</i>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 5.000,00	17 giugno 2015	prosecuzione del progetto di defibrillazione precoce sul territorio con particolare riferimento alla formazione dei volontari e alla manutenzione delle apparecchiature
<i>Comune di Monleale (Al)</i>	Attività sportiva	€ 15.000,00	17 giugno 2015	rifacimento della pavimentazione del campo da hockey del Centro Sportivo Comunale "A. Massa"
<i>S.O.M.S. Vhoese di Vho (Al)</i>	Sviluppo locale	€ 1.500,00	17 giugno 2015	interventi di riqualificazione di un'area pubblica a Vho attraverso la realizzazione di un giardino
<i>Associazione Volontari Ospedalieri di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 5.000,00	14 luglio 2015	sostegno delle attività dell'Associazione e per l'attuazione di corsi base per i nuovi volontari e di aggiornamento per i vecchi volontari
<i>Circolo del Cinema, Film e Video di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 4.000,00	14 luglio 2015	organizzazione dell'iniziativa "E state insieme" per la realizzazione dei progetti: "il D Corto", 3-4 serate presso lo spazio esterno de "il D Cafè" con proiezione di cortometraggi di autori italiani; "Il Tango nel tempo attraverso l'immagine" serata illustrativa tramite video sull'utilizzo del tango

				come fonte di ispirazione dall'inizio del secolo scorso presso lo spazio esterno de "il D Cafè"; "TortonaCinema Horror" e per l'organizzazione presso la sala convegni del convegno su Orson Welles nell'anno del centenario della sua nascita
<i>Associazione Stazzanese Amici della Musica di Stazzano (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 1.500,00	14 luglio 2015	organizzazione della "Piccola Stagione Musicale" 2015/2016
<i>Parrocchia di San Matteo di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 3.000,00	14 luglio 2015	realizzazione dell'intervento di restauro della scultura in legno raffigurante la Madonna del Rosario custodita all'interno della chiesa parrocchiale
<i>Parrocchia di S. Tommaso di Castellar Guidobono (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 3.000,00	14 luglio 2015	lavori di restauro della cassa lignea dell'organo e della cantoria della Chiesa parrocchiale
<i>Comune di Dernice (Al)</i>	Sviluppo locale	€ 1.000,00	14 luglio 2015	organizzazione della manifestazione di promozione dell'eccellenza enogastronomica del territorio formaggio "Montebore"
<i>Comune di Gavazzana (Al)</i>	Sviluppo locale	€ 1.500,00	14 luglio 2015	realizzazione del "Gavazzana Blues Festival 2015"
<i>Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi di Tortona</i>	Sviluppo locale	€ 1.500,00	14 luglio 2015	realizzazione del progetto di valorizzazione dell'eccellenza enogastronomica del territorio "Derthona: un territorio, un vino, un vitigno..."
<i>La Fenice APS Associazione di Promozione Sociale di Tortona</i>	Sviluppo locale	€ 10.000,00	4 agosto 2015	realizzazione del progetto Erasmus Plus - "St.Art - Building EU citizenship through street arts", arti di strada, scambio di giovani provenienti da Spagna, Finlandia, Ungheria e Irlanda
<i>Legione Carabinieri Piemonte e Valle D'Aosta Stazione di Tortona</i>	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	€ 1.500,00	9 settembre 2015	sostegno al costo annuo di noleggio di una stampante/fotocopiatrice per gli Uffici operativi della Compagnia
<i>Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - Sezione di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 2.000,00	9 settembre 2015	copertura delle spese di stampa del catalogo della mostra pittorica dedicata al concittadino Beppe Ravazzi
<i>Comune di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 3.744,00	9 settembre	copertura dei costi di stampa del volume intitolato "Pietro A. Pernigotti (1781-1855). Il contributo di

			2015	un "ingegnere condotto" alla formazione del Piemonte sabauda"
<i>Comune di Pontecurone (Al)</i>	Sviluppo locale	€ 1.500,00	20 ottobre 2015	sostegno delle spese organizzative per l'edizione 2015 della manifestazione "Autunniamo"
<i>Gruppo di Volontariato Vincenziano "Santa Luisa" di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 3.000,00	20 ottobre 2015	sostegno del progetto "Ti prendo per mano" con particolare riferimento all'acquisto di libri di testo scolastici
<i>Associazione Enrico Cucchi Volontari per le Cure Palliative Onlus di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 1.000,00	20 ottobre 2015	sostegno della realizzazione del calendario 2016 "Il Carrozone" e della serata di presentazione dello stesso presso il Teatro Civico di Tortona
<i>Associazione di Promozione Sociale Forestieri di Costa Vescovato (Al)</i>	Sviluppo locale	€ 20.000,00	12 novembre 2015	avvio dell'attività dell'Associazione Forestieri volto a favorire l'insediamento nel territorio dei Colli Tortonesi
<i>Associazione Palestra Aperta di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 2.000,00	1 dicembre 2015	sostegno all'attività ludico sportiva con diversamente abili svolta dall'Associazione ed al rinnovo materiali
<i>Guardia di Finanza Gruppo di Tortona</i>	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	€ 610,00	1 dicembre 2015	fornitura di n. 2 computer usati da destinare alle attività di servizio sul territorio tortonese
<i>Comune di Vignole Borbera</i>	Educazione, istruzione e formazione	€ 20.000,00	22 dicembre 2015	acquisto di uno scuolabus in sostituzione del mezzo danneggiato dall'alluvione dell'ottobre 2014
<i>Associazione Culturale "Sana Forchetta" di Tortona</i>	Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	€ 1.500,00	22 dicembre 2015	sostegno delle attività della Scuola di Cucina denominata "Salute e Territorio"

PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' SOCIALE

I principali progetti, distinti per settore, che la Fondazione prevede di portare a compimento o di avviare direttamente o attraverso il finanziamento di progetti di terzi nell'esercizio 2016 come previsto nel documento programmatico previsionale approvato dall'Organo di indirizzo in data 28 ottobre 2015 sono i seguenti:

Settore Assistenza agli anziani	Euro 800.000,00
1. Iniziative a carattere pluriennale	
1.1. <i>“L'attività della Residenza sanitaria Leandro Lisino”</i>	
Settore Educazione, istruzione e formazione	Euro 500.000,00
1. Iniziative a carattere pluriennale	
1.1. <i>“Accademia delle Idee Carlo Boggio Sola”</i>	
1.2. <i>“Potenziamento del sistema educativo e formativo locale”</i>	
1.3. <i>“Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione”</i>	
2. Iniziative a carattere annuale	
2.1. <i>“Ricerca, formazione e specializzazione universitaria o post universitaria”</i>	
Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Euro 350.000,00
1. Iniziative a carattere annuale	
1.1. <i>“Efficienza del sistema sanitario locale”</i>	
1.2. <i>“Sostegno alle attività del Centro riabilitativo “Paolo VI” di Casalnoceto”</i>	
1.3. <i>“Sostegno al soccorso d'emergenza”</i>	
Settore Arte, attività e beni culturali	Euro 550.000,00
1. Iniziative a carattere pluriennale	
1.1. <i>“La cultura in centro, un centro di cultura”</i>	
1.2. <i>“La crescita e la valorizzazione del “capitale” culturale del territorio”</i>	
1.3. <i>“La Stanza della memoria – Fototeca per una città”</i>	
2. Iniziative a carattere annuale	
2.1. <i>“Recupero del patrimonio architettonico, artistico e storico locale”</i>	
Settore sviluppo locale ed edilizia popolare	Euro 270.000,00
1. Iniziative a carattere pluriennale	
1.1. <i>“Supporto allo sviluppo economico del territorio”</i>	
2. Iniziative a carattere annuale	
2.1. <i>“Contrasto al disagio sociale ed alle nuove forme di povertà”</i>	
2.2. <i>“La valorizzazione del territorio”</i>	

Interventi di minore rilevanza nei settori ammessi.....€ 230.000,00

Euro 2.700.000,00

SINTESI DELLE LINEE DI INTERVENTO

SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Sostegno all'attività di gestione operativa della struttura che la società strumentale della Fondazione ha affidato, attraverso l'attivazione di un'apposita convenzione e nel rispetto di quanto prescritto dall'ordinamento di settore che disciplina le Fondazioni di origine bancaria in ordine alle specifiche finalità della società strumentale costituita e definita ex art. 1, comma 1, lett. h, del D. Lgs. n. 153/99, a soggetto esterno non profit operante nello specifico ambito professionale dell'ospitalità, dell'assistenza, della cura e della riabilitazione degli anziani e dei soggetti colpiti da esiti patologici degenerativi od invalidanti, nel rispetto di quanto espressamente previsto all'art. 3, comma 2, del richiamato D. Lgs. n. 153/99.

L'attività della società strumentale si svilupperà sulla base delle seguenti linee operative:

- pianificazione dell'attività della struttura definendo gli indirizzi generali, la tipologia delle prestazioni ed i criteri operativi cui deve uniformarsi il gestore tecnico/operativo;
- assegnazione degli obiettivi qualitativi al gestore tecnico controllandone il conseguimento;
- gestione dei rapporti a livello istituzionale con gli enti pubblici competenti con i quali negozia gli eventuali aspetti a contenuto economico;
- definizione della programmazione finanziaria controllando i relativi flussi.

In questa fase "operativa" del progetto, l'attività della Fondazione dovrebbe invece svilupparsi, in linea con gli indirizzi definiti dall'Organo di indirizzo e dal Consiglio di amministrazione in sede di programmazione pluriennale degli interventi, sulla base delle seguenti modalità operative:

- valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati sociali conseguiti attraverso il progetto;
- verifica sull'attività di gestione della società strumentale Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l.;
- eventuali erogazioni a favore della società strumentale;
- *service* di contabilità e segreteria a favore della società strumentale.

SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Sulla scorta degli orientamenti strategici definiti dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione pluriennale degli interventi, la Fondazione opererà al fine di partecipare attivamente alle scelte sanitarie locali collaborando fattivamente con la Direzione dell'ASL AL, con un ruolo sussidiario e non sostitutivo per interventi sulla struttura ricettiva e sulla tecnologia dell'Ospedale di Tortona.

Alla luce del Piano Sanitario Aziendale, l'attività della Fondazione dovrà svilupparsi attraverso un numero limitato di progetti e priorità mirati rivolti, in via prevalente, alla realizzazione di adeguamenti all'attuale dotazione strutturale e tecnologica della locale struttura ospedaliera ed al potenziamento dell'organico delle Strutture operative, privilegiando il carattere di assoluta urgenza e necessità degli interventi e l'esigenza di potenziare e qualificare i servizi destinati a permanere presso la struttura di Tortona a seguito dell'integrazione funzionale con l'Ospedale di Novi Ligure.

Anche in tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire all'efficienza del sistema sanitario locale.

SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nell'ambito delle attività a carattere culturale, la Fondazione proseguirà nella realizzazione di programmi strutturati volti:

- alla gestione delle attività culturali organizzate dalla Fondazione all'interno degli immobili strumentali dell'Ente;
- all'organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali mirati alla crescita culturale del territorio ed alla caratterizzazione della città in connessione con lo sviluppo del progetto di polo museale di Tortona;
- alla realizzazione di progetti di restauro dei beni artistici di Tortona, con particolare attenzione al progetto di dare vita, all'interno del futuro "Palazzo dei Musei" della città di Tortona, alla sezione Museo Archeologico;
- all'attuazione di iniziative volte alla valorizzazione ed alla gestione dei beni culturali del territorio;

- promozione di iniziative editoriali e di manifestazioni di alto profilo che siano in grado di cogliere appieno le potenzialità culturali delle nostre emergenze artistiche e della nostra storia.

In tale settore di intervento sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire allo sviluppo delle attività artistiche o culturali sul territorio.

SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione intende proseguire nella realizzazione di una serie di progetti strutturati per gradi e finalizzati:

- a dare continuità al programma di potenziamento del sistema educativo e formativo locale attraverso il finanziamento di corsi di formazione o di insegnamento a carattere sperimentale, il sostegno di iniziative di orientamento scolastico o di apprendimento di adeguate metodologie di studio e l'acquisto di strumenti ed attrezzature didattiche;
- a creare o migliorare le condizioni di accesso all'istruzione di carattere universitario da parte dei giovani che hanno completato il ciclo di studi di istruzione secondaria, accompagnando i più meritevoli fino al conseguimento del diploma di laurea di primo o di secondo livello;
- a creare o migliorare le condizioni di accesso al mondo della ricerca o della formazione post-universitaria da parte dei giovani del territorio;
- a dare vita ad un percorso formativo extra scolastico attraverso l'organizzazione di dibattiti e convegni di rilevante spessore culturale;
- a realizzare, attraverso l'attività dell'*Accademia delle idee Carlo Boggio Sola* attività di monitoraggio o di screening sociale e sanitario sulla popolazione scolastica del territorio o per allestimento di strutture atte a potenziare il sistema formativo e a favorire la pratica sportiva, l'attività ludica e l'aggregazione dei giovani.

In tale ambito di operatività, la Fondazione potrà inoltre prendere in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire al miglioramento del sistema educativo e formativo locale ed al supporto finanziario di corsi professionali "mirati" di elevato interesse locale.

SETTORE SVILUPPO LOCALE

Il quadro congiunturale, fortemente negativo, impone alla Fondazione di implementare interventi in questo settore, sia per evitare ulteriori e più gravi lacerazioni del tessuto sociale, sia per riequilibrare il peso erogativo a favore del comparto rispetto agli altri settori di intervento.

Un potenziamento degli interventi nel settore in questione trova un primo ostacolo nella normativa vigente sulle Fondazioni di origine bancaria, che vieta a queste ultime interventi diretti a sostegno delle imprese.

La Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione dell'attività per il triennio 2014/2016, intende realizzare interventi finalizzati, in particolar modo, al sostegno di progetti ed iniziative mirati allo sviluppo economico, alla valorizzazione dell'artigianato d'eccellenza, del patrimonio turistico ed enogastronomico del Tortonese e del territorio ed alla realizzazione di misure indirette di sostegno all'occupazione e di tutela ed assistenza a favore delle categorie sociali deboli.

L'attività della Fondazione si svilupperà attraverso:

- il sostegno alla Fondazione Antiusura S. Martino Onlus finalizzato alla realizzazione di iniziative volte alla prevenzione dell'usura e di progetti di microcredito sociale, start-up e microfinanza aziendale;
- il supporto alle iniziative mirate al recupero di attività produttive di carattere artistico artigianale ed alla valorizzazione del patrimonio turistico ed enogastronomico del territorio;
- l'eventuale sostegno alla nascita di iniziative di carattere cooperativo nel settore sociale e della gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, con particolare riguardo alla fase dello start up.

INTERVENTI DI MINORE RILEVANZA NELL'AMBITO DEI SETTORI AMMESSI

La Fondazione potrà inoltre prendere in considerazione il finanziamento di attività o progetti di minore entità, comunque rientranti nei settori ammessi di intervento, non programmabili o non riferibili ad iniziative proprie di lungo periodo o di soggetti terzi. In tali ambiti di operatività, sarà posta particolare attenzione ai progetti ed alle iniziative mirati alla promozione della pratica sportiva tra i giovani attraverso il sostegno alle Associazioni locali.

Tortona, 22 marzo 2016

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Dante Davio